

**RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPds) DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI (D3A)  
AA 2015-16**

## Sommario

PREMESSA .....	3
CORSO DI STUDIO IN “SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (STA)”, CLASSE L25 .....	7
CORSO DI STUDIO IN “SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (STAL)”, CLASSE L26 .....	16
CORSO DI STUDIO IN “SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI (SFA)”, CLASSE L25 .....	26
CORSO DI STUDIO IN “SCIENZE AGRARIE E DEL TERRITORIO (SAT)”, CLASSE LM69 .....	36
CORSO DI STUDIO IN “SCIENZE FORESTALI, DEL SUOLO E DEL PAESAGGIO (FORESPA)”, CLASSE LM73 .....	45
CONCLUSIONI (Scheda di sintesi) .....	52

**PREMESSA**

<b>FACOLTA'/DIPARTIMENTO<sup>1</sup></b>	<b>Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali</b>	
<b>ATTO DI NOMINA (numero e data)</b>	Provvedimento n.59 del 02-11-2016 ratificato nel CdD del 15.11.2016	
<b>COMPOSIZIONE COMMISSIONE PARITETICA</b>		
<b>CORSO DI STUDIO</b>	<b>Nominativo DOCENTE</b>	<b>Nominativo STUDENTE</b>
SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI (SFA)	Prof.ssa Lucia Aquilanti (STAL); Presidente	Sig.ra Maura Pellegrini (STAL); Vice Presidente
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (STAL)	Prof. Emanuele Boselli (STA)	Sig. Paolo Di Giansante (SAT)
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (STA)	Prof. Cristiano Casucci (SFA)	Sig. Giandomenico Amoroso (STA)
SCIENZE AGRARIE E DEL TERRITORIO (SAT)	Prof. Simona Casavecchia (STA)	Sig.ra Alessia Cerasoli (SFA)
SCIENZE FORESTALI, DEL SUOLO E DEL PAESAGGIO (FORESPA)	Dott. Elga Monaci (LM-SAT)	Sig.ra Francesca Chieti (STA)
	Dott. Sergio Murolo (SFA)	Dott. Jonathan Concas (Rappresentante dei Dottorandi)
	Prof. Stefano Tavoletti (STAL)	Sig. Giovanni Lucamarini (STA)
<b>SITO WEB</b>	www.d3a.univpm.it	
<b>CORSI DI STUDIO ATTIVI A.A. 2015/16 OGGETTO DELLA VALUTAZIONE</b>		
<b>DENOMINAZIONE DEL CDS</b>	<b>CLASSE</b>	<b>SEDE</b>
SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI (STA)	L-25	D3A UNIVPM ANCONA
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (STAL)	L-26	D3A UNIVPM ANCONA
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (STA)	L-25	D3A UNIVPM ANCONA
SCIENZE AGRARIE E DEL TERRITORIO	LM-69	D3A UNIVPM ANCONA
SCIENZE FORESTALI, DEL SUOLO E DEL PAESAGGIO (FORESPA)	LM-73	D3A UNIVPM ANCONA

<sup>1</sup> Struttura di afferenza della Commissione Paritetica

**Descrizione della modalità di lavoro, eventuale articolazione in sottocommissioni (paritetiche) e composizione delle stesse; criteri di analisi: sedute svolte dalla CP nel corso dell'anno e breve sintesi dei lavori condotti (è essenziale redigere e conservare i verbali delle sedute della CP).**

La CPds si è riunita come da calendario:

**17-03-2016 ore 11.05 presso aula L del D3A;**

a seguito della richiesta del Senato Accademico nella seduta del 23.02.16 di modificare la composizione della CPds del D3A, sulla base della raccomandazione dell'ITALCERT, in merito alla necessità che gli organismi deputati al monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica non abbiano tra i loro componenti il Direttore di Dipartimento, la CPds, regolarmente convocata dal Decano con funzioni di Presidente *pro tempore*, Prof. Stefano Tavoletti, si è riunita per eleggere il nuovo Presidente, in sostituzione del Prof. Nunzio Isidoro. Unanime la CPds elegge la candidata Prof. ssa Lucia Aquilanti.

**21-03-2016 ore 15.30 aula I del D3A;** la CPds si è riunita per analizzare e discutere preliminarmente gli esiti dei questionari di valutazione degli studenti riferiti all'aa 2013-14 e 2014-15; in tale incontro, è emersa la necessità di porre attenzione alla numerosità dei questionari compilati e alla soglia minima di soddisfazione per cui un insegnamento debba essere considerato critico in relazione all'andamento del singolo CdS.

**12-10-2016 ore 16.30 aula F del D3A;** la CPds si è riunita per analizzare dettagliatamente gli esiti dei questionari di valutazione della didattica riferiti all'aa 2014-15 e discutere la Relazione AVA 2016 "Qualità e formazione a livello di CdS". Relativamente alle valutazioni degli studenti, la CPds ha autonomamente definito, *ex ante*, dei criteri chiari e oggettivi, da applicarsi all'analisi puntuale dei dati per singolo Corso di insegnamento e CdS. Nell'ambito della seduta il Presidente comunica di aver attivato, grazie al supporto tecnico del personale afferente al Centro Servizi Informatici (CSI) di Ateneo un indirizzo email per la CPds ([Paritetica.agraria@univpm.it](mailto:Paritetica.agraria@univpm.it)) da utilizzarsi per le comunicazioni ufficiali e collegato agli indirizzi email dei singoli componenti la CPds. Il Presidente comunica, inoltre, che nei giorni antecedenti ha inviato ai Presidenti di CdS/CUCS e al Direttore di Dipartimento un *format* per verificare il recepimento delle azioni migliorative proposte dalla CPds in seno alla sua Relazione annuale 2015, da compilare a cura dei Presidenti di CdS/CUCS e Dipartimento.

**21-10-2016 ore 16.10 aula F del D3A;** la CPds si è riunita per analizzare ulteriormente gli esiti dei questionari di valutazione della didattica riferiti all'aa 2014-15 ed individuare, sulla base dei criteri autonomamente definiti *ex ante*, criticità nei singoli Corsi di insegnamento e CdS. Si è, inoltre, dato lettura alla Relazione AVA 2016 "Qualità e formazione a livello di CdS".

**30-11-2016 ore 16.10 Aula I del D3A;** la CPds si è riunita per: (i) completare l'analisi degli esiti dei questionari di valutazione della didattica relativi all'aa 2014-15; (ii) consultare i verbali di CdS/CUCS/CdD ai fini del monitoraggio del grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture (CdS, Dipartimento) sulla base di quanto indicato nei *format* predisposti dal Presidente della CPds e compilati a cura dei Presidenti dei CdS/CUCS e dal Direttore del D3A; (iii) consultare e discutere i dati AlmaLaurea relativi al profilo e condizione occupazionale dei laureati dei CdS del D3A. Nell'ambito della seduta la CPds ha definito le modalità di funzionamento della Commissione, in vista della redazione della sua Relazione annuale 2016; nello specifico, la CPds ha deciso di organizzare il lavoro in sottocommissioni, prevedendo per ciascuna sottocommissione, costituita da un docente ed uno studente, l'analisi di un quadro della Relazione, come di seguito dettagliato:

**Sottocommissione 1** - Quadro A: Prof. Emanuele Boselli e Sig.ra Maura Pellegrini

**Sottocommissione 2** - Quadro B: Prof. Cristiano Casucci e Sig. Giovanni Lucamarini

**Sottocommissione 3** - Quadro C: Prof. Stefano Tavoletti, Dott. Sergio Murolo e Dott. Jonathan Concas

**Sottocommissione 4** - Quadro D: Dott.ssa Elga Monaci e Sig Paolo Di Giansante

**Sottocommissione 5** - Quadro E: Prof.ssa Simona Casavecchia, Sig.ra Francesca Chieti e Sig Giandomenico Amoroso

**Sottocommissione 6** - Quadro F e G: Prof.ssa Lucia Aquilanti e Sig.ra Alessia Cerasoli

Per ciascuna sottocommissione si è proceduto prevedendo un primo momento istruttorio seguito dall'analisi approfondita e critica dei dati relativi ai diversi CdS; gli incontri delle sottocommissioni sono di seguito dettagliati:

**Sottocommissione 1** - Quadro A: Prof. Emanuele Boselli e Sig.ra Maura Pellegrini

Giorno 5.12.2016 dalle 11.00 alle 14.00 (2 ore) Area Tecnologie Alimentari

Giorno 16.12.2016 dalle 11.00 alle 13 (2 ore) Area Tecnologie Alimentari

Giorno 19.12.2016 dalle 16.30 alle 19.30 (3 ore) Area Tecnologie Alimentari

Giorno 21.12.2016 dalle 10.30 alle 13.30 (3 ore) Area Tecnologie Alimentari

**Sottocommissione 2** - Quadro B: Prof. Cristiano Casucci e Sig. G. Lucamarini

Giorno 6.12.2016 dalle 16.30 alle 18.30 (2 ore) Area di Scienze del Suolo

Giorno 16.12.2016 dalle 10.00 alle 12.00 (2 ore) Area di Scienze del Suolo

**Sottocommissione 3** - Quadro C: Prof. Stefano Tavoletti, Dott. Sergio Murolo e Sig. Jonathan Concas

Giorno 7.12.2016 dalle 14.30 alle 17.30 (3 ore) Sezione Genetica Agraria

Giorno 12.12.2016 dalle 14:30 alle 18:00 (3,5 ore) Sezione Difesa

Giorno 14.12.2016 dalle 14:00 alle 17:00 (3 ore) Sezione Difesa

Giorno 15.12.2016 dalle 10:00 alle 13:00 (3 ore) Sezione Difesa

Giorno 16.12.2016 dalle 14:00 alle 17:00 (3 ore) Sezione Difesa

Giorno 19.12.2016 dalle 14:00 alle 17:00 (3 ore) Sezione Difesa

**Sottocommissione 4** - Quadro D: Dott.ssa Elga Monaci e Sig Paolo Di Giansante

Giorno 5.12.2016 dalle 9.30 alle 13.30 (4 ore) Area di Scienze del Suolo

Giorno 7.12.2016 dalle 9.30 alle 13.30 (4 ore) Area di Scienze del Suolo

**Sottocommissione 5** - Quadro E: Prof.ssa Simona Casavecchia, Sig.ra Francesca Chieti e Sig G. Amoroso

Giorno 6.12.2016 dalle 8.30 alle 13.00 (4,5 ore) Area Botanica

Giorno 13.12.2016 dalle 16.30 alle 19.00 (2,5 ore) Area Botanica

Giorno 20.12.2016 dalle 8.30 alle 12.30 (4 ore) Area Botanica

**Sottocommissione 6** - F e G: Prof.ssa Lucia Aquilanti e Sig.ra Alessia Cerasoli

Giorno 6.12.2016 dalle 9.30 alle 13.00 (4,5 ore) Area Microbiologia

Giorno 14.12.2016 dalle 17.00 alle 19.30 (2,5 ore) Area Microbiologia

Giorno 20.12.2016 dalle 11.30 alle 14.30 (4 ore) Area Microbiologia

**15-12-2016 ore 15:00 aula M del D3A;** la CPds si è riunita per discutere quanto emerso nell'ambito dei lavori delle sottocommissioni relativamente ai contenuti dei quadri della Relazione annuale e per iniziare la redazione della suddetta Relazione.

**20-12-2016 ore 15:00 locali dell'area di Botanica del D3A;** la CPds si è riunita per proseguire nella redazione della sua Relazione annuale 2016.

**21-12-2016 ore 16:30 locali dell'area di Botanica del D3A;** la CPds si è riunita per proseguire nella redazione della sua Relazione annuale 2016.

**22-12-2016 ore 9:00 locali dell'area di Botanica del D3A;** la CPds si è riunita per completare la redazione della sua Relazione annuale 2016.

**La CPds ha consultato i seguenti documenti**

- **Schede SUA CdS (sito di Ateneo e University)**
- **Rapporto di Riesame annuale CdS**
- **Rapporto di Riesame ciclico CdS**
- **Relazione Annuale e Relazione sulla Valutazione della Didattica del Nucleo di Valutazione**
- **Relazione annuale sullo stato del Sistema AQ formulata dal RQ di Facoltà/Dipartimento**
- **Dati AlmaLaurea relativi al Profilo e Condizione occupazionale dei Laureati**
- **Questionari valutazione della didattica**
- **Verbali CUCS/CdS/CdD**
- **Verbali PQA**
- **Format predisposti dal Presidente della CPds per il monitoraggio delle azioni di miglioramento intraprese da CdS e D3A compilati a cura dei Presidenti di CUCS/CdS e Direttore del D3A**
- **Regolamenti Tirocinio Formativo e di Orientamento (T.F.O.)**
- **Regolamenti didattici dei CdS**
- **Questionari per saggiare le motivazioni degli abbandoni**

## CORSO DI STUDIO IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (STA), CLASSE L-25

**QUADRO A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

Nella sua Relazione annuale 2015, la CPds proponeva **di individuare aziende/enti con cui confrontarsi per meglio individuare le competenze richieste dalle prospettive occupazionali a livello internazionale (e più specificatamente europeo).**

La proposta è stata ampiamente discussa nell'ambito di diversi CdD (rif. verbali del **22.01.16, 10.02.16, 24.02.16, 20.04.16, 18.07.16, 08.09.16**). Il D3A ha parzialmente implementato le necessarie azioni di miglioramento individuando ulteriori aziende/enti nazionali con cui confrontarsi per meglio identificare gli obiettivi formativi del CdS STA sulla base delle prospettive occupazionali. In molti casi le nuove aziende coinvolte hanno sottoscritto convenzioni per Tirocinio di Formazione ed Orientamento (T.F.O.).

Il 4.11.2016 è stato organizzato, a livello di Dipartimento, un nuovo incontro di consultazione delle parti sociali coinvolgendo gli enti già presenti all'incontro del 24.09.2015. Al contrario, la ricerca di aziende con rappresentatività internazionale per le consultazioni non ha, al momento, dato frutti concreti.

**La CPds ribadisce che si debba procedere ad individuare ulteriori aziende nazionali ed internazionali (e più specificatamente europee) per le consultazioni; inoltre, si suggerisce l'organizzazione di incontri dedicati ai singoli CdS che prevedano, oltre all'invito di associazioni di categoria e ordini professionali, anche singole imprese.**

Al fine di implementare i rapporti tra *tutor* accademico e *tutor* aziendale e di permettere una più oggettiva valutazione del tirocinante, nella sua Relazione 2015 la CPds ha proposto che la scheda di valutazione dell'attività svolta dai tirocinanti, compilata a cura del *tutor* aziendale sia inviata direttamente dal *tutor* aziendale al *tutor* accademico per via telematica e che i risultati delle schede complessivamente raccolte nell'arco dell'aa siano elaborati dalla Commissione tirocinio e trasmessi ai CdS mediante relazione annuale. A tale proposito, il CdD, nella seduta del 18.07.2016, ha definitivamente approvato il nuovo Regolamento di Tirocinio di Formazione e Orientamento (T.F.O) delle Lauree Triennali (All. n. 34 del verbale del CDD 18.07.2016) e delle Lauree Magistrali (All. n. 35 del verbale del CdD 18.07.2016), per tutti i CdS. Nell'ambito di tale Regolamento è previsto che la scheda di valutazione compilata dal *tutor* aziendale venga direttamente inviata al *tutor* accademico per via telematica senza l'intermediazione dello studente tirocinante.

Relativamente all'elaborazione delle schede di valutazione dell'attività svolta dai tirocinanti pervenute nell'aa 2015-16 e trasmesse ai diversi CdS mediante relazione annuale, il CdS STA, nella seduta del 05.09.2016 (Rif. Verbale CUCS STA/SAT del 05.09.2016), ha esaminato i risultati dell'elaborazione in forma aggregata effettuata dal responsabile per il T.F.O. Dott. Roberto Orsini da cui emerge un *trend* ampiamente positivo; infatti, solo una percentuale minima (circa 4%) dei tirocinanti ha mostrato di non avere una buona/ottima preparazione nelle materie professionalizzanti.

**La CPds ritiene che l'azione intrapresa soddisfi pienamente l'indicazione proposta in seno alla sua Relazione annuale 2015 e suggerisce che la stessa azione venga mantenuta a sistema.**

Per quanto riguarda la proposta della CPds di introdurre **una scheda di valutazione da compilare a cura del tirocinante per valutare il grado di soddisfazione dello stesso strettamente connesso alla qualità e affidabilità dell'ente/azienda ospitante** i cui risultati dovranno essere utilizzati dalla Commissione tirocinio per aggiornare annualmente e migliorare l'offerta delle aziende/enti convenzionati, la modifica del regolamento di tirocinio approvata il 18.07.2016 e il nuovo regolamento per le LM non hanno al momento accolto tale proposta. **La CPds suggerisce al PQA di valutare la proposta, predisponendo un questionario, uniforme per tutti i CdS del D3A**

Relativamente alla consultazione dei dati AlmaLaurea relativi alla condizione occupazionale e al profilo dei laureati in STA la CPds ha visionato sia i dati grezzi presenti nel sito AlmaLaurea, sia le elaborazioni presenti nella scheda SUA del CdS STA. In particolare, per il confronto con la classe “Scienze e tecnologie agrarie e forestali” (L-25) sono stati considerati i dati già elaborati in quanto dal sito AlmaLaurea non è stato possibile ricavare tale collettivo di confronto; la classe L-25 viene, infatti, inclusa nella più ampia denominazione “Scienze e tecnologie agrarie e forestali e Scienze e tecnologie alimentari” (L-25, L-26, 20) e non è possibile procedere a ulteriori scelte.

Poiché nella scheda SUA CdS è specificato che “Per una migliore confrontabilità della documentazione, si riportano i dati relativi ai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea in tempi recenti” (ovvero i laureati con al massimo 1 anno di ritardo), si è ritenuto opportuno procedere con lo stesso criterio al fine di rendere omogeneo il confronto anche nel futuro. Inoltre, al fine di una migliore interpretazione dei dati, la CPds ha ritenuto opportuno verificare il *trend* del CdS STA negli ultimi 3 anni di indagine (2013-2015) e, relativamente al 2015 (laureati 2014), confrontare il CdS STA con le medie di Ateneo e della Classe di Laurea. In generale, il CdS STA è stato valutato positivamente dai laureati. Infatti, la somma delle risposte “Decisamente sì” e “Più sì che no” si attesta al 90% (Figura 1a) ed è quindi molto positiva e in linea con le medie di Ateneo (92,6%) e di Classe (92,5%) (Figura 1b). E’ stato, comunque, osservato un *trend* negativo nell’andamento delle risposte alla domanda “Decisamente sì” (10%), la cui frequenza si è ridotta da 45% del 2013 al 12% del 2014 (Figura 1a).

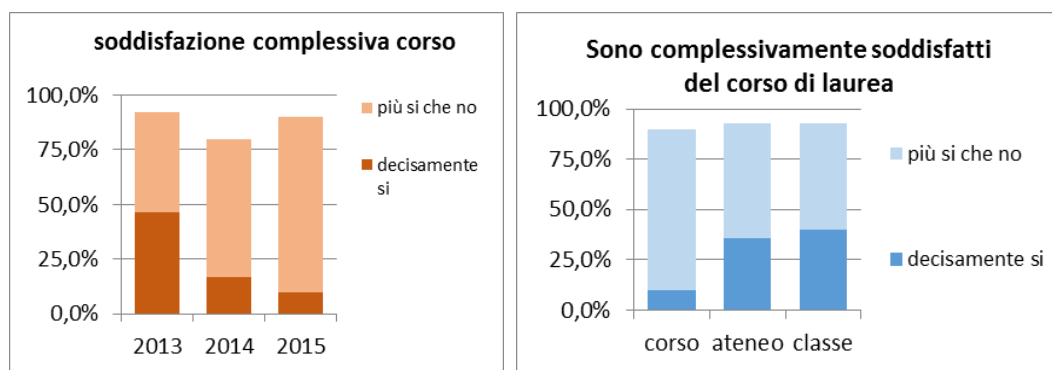


Figura 1. a) Trend relativo alla soddisfazione complessiva del corso nel triennio 2013-15. b) Confronto tra la valutazione del CdS STA 2015 ed i valori medi di Ateneo e della Classe di Laurea riferiti sempre all'anno 2015.

Tale risultato trova conferma nelle risposte alla domanda “Si iscriverebbe di nuovo all’università”. Infatti, l’andamento del dato relativo alla risposta “Sì, allo stesso corso di questo Ateneo” (Figura 2a) è in progressiva diminuzione (92,3% nel 2013, 71% nel 2014 e 60% nel 2015) e decisamente più basso rispetto alle medie di Ateneo (74,6%) e di classe (77,8%) (Figura 2b).

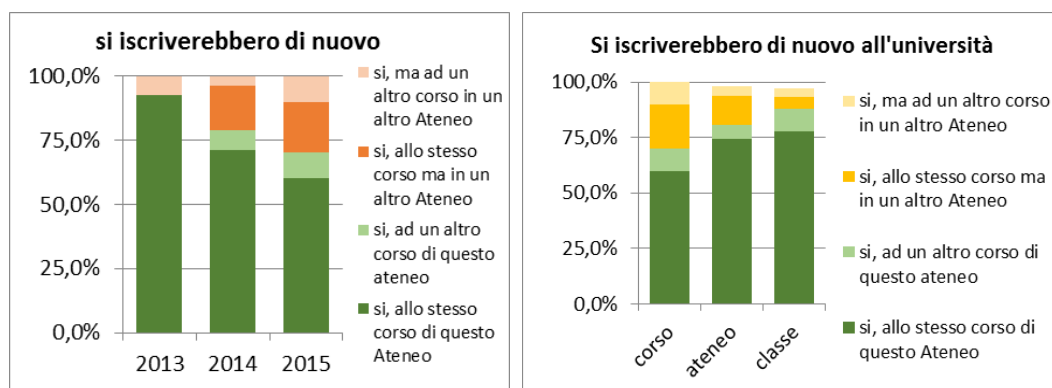


Figura 2 a e b. Informazioni relative alla valutazione del CdS eseguita dai laureati.

Relativamente alla condizione occupazionale dei laureati, poiché nella scheda SUA CdS è specificato che “Per una migliore confrontabilità della documentazione, si riportano i dati relativi ai soli occupati che non



lavoravano al momento della laurea”, si è ritenuto opportuno procedere con lo stesso criterio al fine di rendere omogeneo il confronto anche nel futuro.

Dai dati sembrerebbe che il basso tasso di occupazione sia riconducibile all’alta percentuale di laureati che proseguono gli studi (iscritti ad una LM) (Figura 3). Risulta verosimile che i laureati STA non riescano a sfruttare le competenze acquisite con la Laurea nell’ambito della propria attività lavorativa, probabilmente a causa della natura stessa del lavoro svolto (nel 2015 in merito alla tipologia di attività lavorativa svolta il 100% degli intervistati ha risposto “Commercio”). Il guadagno mensile netto risulta comunque più alto sia nel confronto con l’Ateneo sia con la Classe di Laurea (Figura 4).

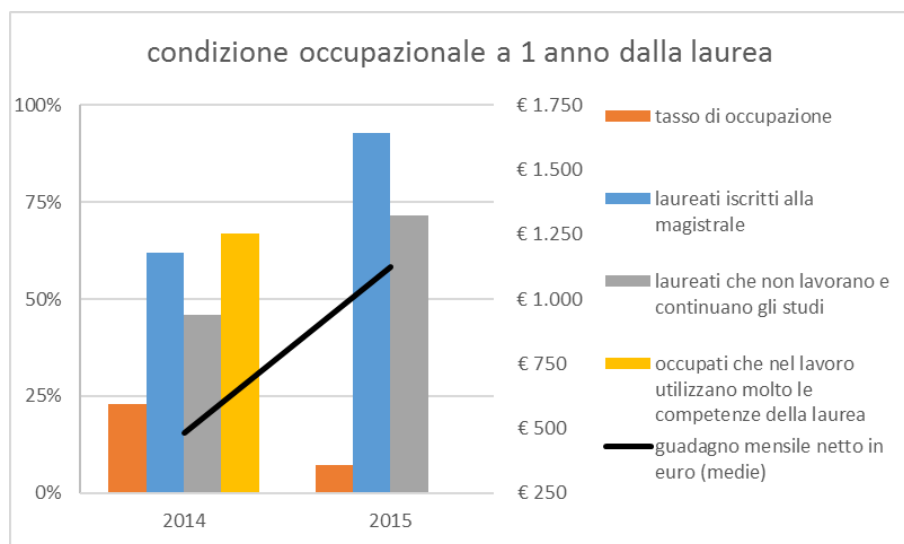


Figura 3. Informazioni AlmaLaurea relative alla condizione occupazionale dei laureati.

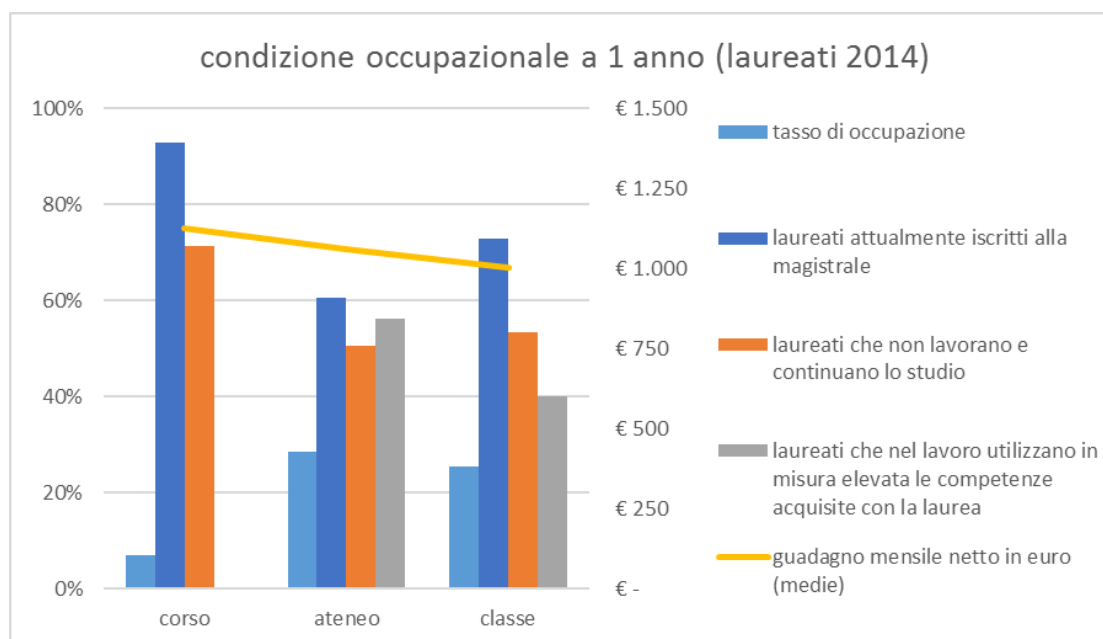


Figura 4. Informazioni AlmaLaurea relative alla condizione occupazionale dei laureati a 1 anno dalla laurea: Confronto tra CdS STA, medie di Ateneo e medie della classe di Laurea.

**QUADRO B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)**

Sulla base della documentazione disponibile, la CPds constata che le attività formative programmate sono coerenti con il raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati. La CPds prende atto che, come risulta dai

verbali del CdS STA, la proposta avanzata nella sua Relazione annuale 2015 “di esaminare sistematicamente (con cadenza annuale) i programmi di tutti gli insegnamenti al fine di evidenziare eventuali carenze formative o ridondanze” è stata accolta (rif. verbali del CUCS del 20.01.2016, 30.03.2016, 21.07.2016).

**La CPds sottolinea, comunque, la necessità di attuare azioni concrete per il superamento di eventuali carenze formative o ridondanze.** Inoltre, la CPds fa presente che non risultano evidenze dai verbali dei CUCS/CdS circa la convocazione di specifiche riunioni in cui siano stati messi a confronto i programmi dei vari Corsi di insegnamento, soprattutto di quelli che presentano evidenti sovrapposizioni. **La CPds suggerisce, pertanto, al Presidente del CUCS di rendere tracciabili sia risultati sia le decisioni eventualmente prese nel corso di tali riunioni.**

#### **QUADRO C- Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Dall’analisi della scheda SUA del CdS STA (Quadro B3) appaiono mancanti per tutti gli insegnamenti, a partire dal II anno, i nominativi dei docenti e i relativi *link* ai CV degli stessi, necessari a verificare la corrispondenza tra Corso di insegnamento e conoscenze/competenze del docente e a determinare il numero dei docenti a contratto.

**Rilevata tale anomalia, la CPds chiede che tali link siano urgentemente riattivati per una maggiore trasparenza,** e altresì la riattivazione, sul portale del D3A, dei *link* relativi all’offerta didattica erogata dal CdS STA dall’aa 2015-16 in poi.

La valutazione della qualità della didattica erogata dal CdS STA è basata sui dati definitivi delle schede di valutazione compilate dagli studenti e relativi all’aa 2014-15, non essendo ad oggi disponibili i dati definitivi per l’aa 2015-16 (infatti, la scadenza della procedura relativa al rilevamento e all’analisi di tali dati coincide con la fine dell’anno solare).

I dati ottenuti, riferiti ai soli studenti frequentanti, mostrano nel complesso un quadro positivo. Il CdS STA risulta apprezzato da oltre l'85% degli studenti frequentanti (risposte “Decisamente sì” e “Più sì che no”), facendo registrare un *trend* positivo rispetto all’anno precedente (circa 80%).

Questo riscontro positivo viene evidenziato anche dall’analisi effettuata sui singoli quesiti: D06 (circa 84%), D07 (circa 84%), e D11 (89%). **I risultati del quesito D09 mettono, inoltre, in evidenza come, per la maggior parte dei Corsi di insegnamento, gli studenti abbiano riscontrato coerenza tra l’insegnamento e quanto dichiarato sul sito web del CdS, con una percentuale di soddisfatti > 89%.**

**La valutazione dell’adeguatezza del materiale didattico (D03) risulta positiva (oltre 79%), grazie anche all’utilizzo della piattaforma Moodle come strumento per coadiuvare la didattica in presenza.** Dai verbali di CdD (rif. verbali CdD 08.09.2016, 28.09.2016) si evince che, durante l’a.a. 2015-16, in seguito a un’azione di sensibilizzazione e alfabetizzazione del corpo docente da parte della Delegata del Rettore per e-learning e life long learning, Prof.ssa Lucia Aquilanti, come già proposto dalla CPds nella sua Relazione annuale 2015, si è verificato un incremento nel numero dei Corsi di insegnamento attivati sulla piattaforma Moodle di Ateneo. In particolare, per tutto il D3A, si osserva un incremento, da un totale di 34 su 93 (aa 2014-15) a 62 su 113 (aa 2015-16) Corsi di insegnamento attivati sulla piattaforma Moodle di ateneo.

**La CPds valuta positivamente l’incremento nel numero degli insegnamenti attivati sulle piattaforme Moodle di Ateneo, e suggerisce che l’azione di sensibilizzazione e alfabetizzazione del corpo docente all’utilizzo degli strumenti Moodle, mediante periodici (semestrali) momenti formativi nell’ambito del CdD, sia messa a sistema.**

Inoltre, tra i punti di forza si riscontra un elevato gradimento delle attività integrative (D08, oltre l'86%). Tali attività sono svolte presso i laboratori didattici (Micro- Macroscopia, Microbiologia, Informatica, ecc.), ma anche presso i laboratori di ricerca messi a disposizione dai docenti delle diverse aree (es.: Patologia vegetale). Poiché il Regolamento prevede che almeno un terzo dell’attività didattica offerta sia erogata sotto forma di attività pratiche e di laboratorio, **la CPds auspica che CdD mantenga e possibilmente incrementi il budget destinato a tali attività.**

Certamente, un punto di debolezza evidenziato dai questionari è rappresentato dal quesito D01 riguardante le conoscenze preliminari possedute dagli studenti. Per il CdS STA risulta che 9 Corsi di insegnamenti su 22 hanno ricevuto, per questo quesito, un giudizio negativo (somma delle risposte "Decisamente No" e "Più no che sì") maggiore o uguale al 30% (rif verbale CPds 21.10.2016). Grazie soprattutto al contributo degli studenti membri della CPds è stato possibile chiarire come tale criticità sia determinata, almeno in parte, da una inesatta interpretazione dello specifico quesito.

Relativamente alla logistica dell'attività didattica, l'aa 2015/16 è stato critico. Infatti, a partire dal mese di marzo 2015 a tutt'oggi, a seguito della determinazione di una condizione di rischio stabilità e relativa chiusura temporanea di una parte degli edifici del D3A, si è reso necessario il trasferimento di una parte dell'attività didattica in altri spazi del polo universitario di Monte Dago, prontamente messi a disposizione dal Rettorato in sinergia con la Direzione del Dipartimento. In particolare, durante l'aa 2015/16 per l'attività didattica sono state utilizzate 12 aule, per una capienza totale di 859 posti, adeguatamente dotate di strumenti didattici quali proiettori e lavagne luminose e tradizionali, e una biblioteca di Ateneo con catalogo online. Sono, inoltre, presenti 5 laboratori polifunzionali e una sala lettura da 40 posti, oltre ad altre postazioni di studio nelle aree comuni del Dipartimento.

**A tal proposito, la CPds rileva come l'attività didattica non abbia subito sostanziali inefficienze e ritardi e, anzi, ritiene che la risposta all'emergenza strutturale sia stata efficace e tempestiva evitando così situazioni di discontinuità nella didattica erogata, grazie anche a una pronta informazione riguardo i cambiamenti logistici sul sito del D3A e di Ateneo. E' possibile, infatti, reperire sul sito del D3A la dislocazione delle nuove aule in cui viene svolta la didattica del CdS STA.** Il persistere di questa situazione rende, tuttavia, ancora impossibile l'accesso al laboratorio didattico di analisi sensoriali, con potenziali ripercussioni negative sul percorso formativo degli studenti, mentre sono stati positivamente riattivati i laboratori didattici di informatica, micro-macroscopia, microbiologia e chimica. **La CPds auspica che tutti i laboratori didattici vengano resi nuovamente agibili entro l'inizio del prossimo aa 2017-18.**

#### **QUADRO D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

La CPds analizza i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dallo studente relativamente a tutte le prove presenti durante il suo percorso di formazione accademica ivi comprese il superamento delle prove *in itinere*, della prova pratico-applicativa di tirocinio formativo e della prova d'esame finale; rileva che tutti i metodi di accertamento si basano su prove di verifica scritte e orali, attività progettuali di gruppo, preparazione e presentazione di relazione di tirocinio e stesura e presentazione della tesi. La CPds ritiene che i metodi e i criteri di valutazione siano adeguati a verificare e giudicare la preparazione dello studente.

Durante l'analisi dei metodi di accertamento e dei criteri di valutazione delle prove *in itinere*, la CPds riscontra e valuta positivamente l'adeguamento delle schede dei Corsi di insegnamento erogati per l'a.a. 2016-17, così come proposto dalla CPds in seno alla sua Relazione annuale 2015, e in accordo alle indicazioni presenti nelle linee guida dell'ANVUR (rif. verbale seduta CdS STA del 30.03.2016) per cui, in tutte le schede degli insegnamenti del CdS STA, vengono indicate in dettaglio le conoscenze da acquisire, le modalità di svolgimento dell'esame, i metodi di valutazione dell'apprendimento, i criteri di valutazione dell'apprendimento, i criteri di misura dell'apprendimento e i criteri di attribuzione del voto finale.

L'analisi è stata condotta mediante consultazione delle schede di insegnamento del CdS STA presenti e accessibili dal sito istituzionale del D3A (menù *didattica-guida agli insegnamenti*) e dal sito di Ateneo (menù *didattica-corsi di laurea triennale*), mentre, seppur presenti, tali informazioni non sono accessibili tramite i *link* dei quadri della SUA-CdS dedicati allo scopo, e, nello specifico:

- Quadro A4-b, in contrasto con quanto dichiarato nella scheda SUA-CdS al Quadro B1.b "Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente"

- Quadro B1.a: “descrizione del percorso di formazione” non è attivo il link per la consultazione dell’offerta formativa.
- Quadro B3: “docenti titolari d’insegnamento” non sono attivi i link alle schede d’insegnamento, non è riportato l’elenco completo dei docenti titolari dei corsi e non sono attivi i link dei CV dei docenti presenti.

L’analisi delle modalità di accertamento delle conoscenze e della abilità acquisite relativamente alla prova **pratico-applicativa di tirocinio formativo** è stata invece condotta consultando il *Regolamento del Tirocinio di Formazione ed Orientamento dei Corsi di Laurea Triennale (D.M. 270/04) - Art. 6 - “Ammissione all’Esame di Tirocinio”*, consultabile sul sito del D3A (menù *didattica-stage e tirocini*); anche in questo caso l’acquisizione delle informazioni non è stata possibile mediante consultazione della scheda SUA CdS (Quadro B3) .

Le modalità di accertamento della prova finale sono state consultate dal *Regolamento Didattico dei Corsi di Studio (CdD del 18/05/2016) - Titolo VIII - Corso Di Laurea in “Scienze e Tecnologie Alimentari” - (STA) (Classe L-25 – Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali D.M. 270/04) - Parte Seconda: Norme Relative ai Singoli Corsi di Studio, Art. 38 – “Modalità di Svolgimento della Prova Finale”* raggiungibile dal sito del D3A e dalla Scheda SUA-CdS (Quadro A5.b)

In merito all’azione proposta dalla CPds relativamente al monitoraggio periodico dei *link* per la consultazione dell’offerta formativa e delle modalità di accertamento (rif. Quadro D - Relazione Annuale 2015), la CPds valuta positivamente la nomina di un docente (Dott. Marco Toderi) quale incaricato al controllo della accessibilità dei *link* e dell’aggiornamento del sito del D3A (rif. verbale seduta del CdS del 05.09.2016)

In considerazione del fatto che le modalità di accertamento e i criteri di valutazione adottati per le prove *in itinere* possono essere acquisite direttamente dallo studente dalle schede dei Corsi di insegnamento dei singoli CdS, **la CPds propone che la descrizione delle suddette modalità e criteri relativamente al tirocinio formativo e alla prova finale siano consultabili dal menù del D3A e/o dalla scheda SUA CdS (rif. Quadro A e Quadro B5), in modo più diretto e facilmente accessibile rispetto a quello attuale, che rimanda lo studente alla lettura degli specifici regolamenti e degli specifici articoli.**

#### **QUADRO E - Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento**

Relativamente all’aa 2015-16, il Rapporto del riesame annuale non è disponibile in quanto, in base alla nota ANVUR pubblicata in data 28.09.2016 relativa alle scadenze e modalità relative alla consegna del riesame annuale 2016, consultabile al link:

[http://www.anvur.org/index.php?option=com\\_content&view=article&id=1078:autovalutazione,-valutazione-periodica,-accreditamento-modalit%C3%A0-e-tempi-per-la-redazione-del-rapporto-di-riesame-annuale-nel-2016&catid=47:news-ava-it&Itemid=129&lang=it](http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=1078:autovalutazione,-valutazione-periodica,-accreditamento-modalit%C3%A0-e-tempi-per-la-redazione-del-rapporto-di-riesame-annuale-nel-2016&catid=47:news-ava-it&Itemid=129&lang=it)

la redazione del rapporto di riesame annuale dovrà avvenire tra il 30 giugno 2017 ed il 30 settembre 2017.

Pertanto, al momento, i documenti consultati per la compilazione del Quadro E sono i seguenti:

- 1) Scheda SUAcDs STA Sezione D e Quadro C1;
- 2) Monitoraggio delle azioni proposte dalla CPds al CdS STA redatta dal Presidente dei CdS;
- 3) Monitoraggio delle azioni proposte dalla CPds ai CdS del D3A redatta dal Direttore del Dipartimento D3A;
- 4) verbali del consiglio unificato dei corsi di studio in scienze e tecnologie agrarie e in scienze agrarie e del territorio del 05.09.2016 e del 21.07.2016 e allegati;
- 5) verbale del C.D.D. del 20.04.2016;
- 6) Rapporti del riesame annuale (a.a. 2014-15) e ciclico (a.a. 2013-15) redatti nel gennaio 2016.

Facendo riferimento a quanto segnalato nel quadro E della Relazione della CPds del 2015, relativamente all’a.a. 2014-15, oververosia:

- a) abbandono degli studi;

b) esperienza dello studente: valutazione dei dati relativi ai questionari di valutazione in modo disaggregato e possibilità di rendere pubblici i dati dei singoli insegnamenti in modo non anonimo.

I risultati ottenuti dalle azioni correttive intraprese sono i seguenti:

a) **abbandono degli studi**: sono stati inviati i questionari appositamente predisposti agli studenti che hanno abbandonato gli studi oppure si sono trasferiti in altri atenei per comprendere le motivazioni dell'abbandono. Tali questionari sono stati inviati dall'amministrazione nel luglio del 2016 (rif. verbale CUCS STA/SAT del 05.09.2016). A quanto risulta dal verbale del CUCS del 05.09.2016 l'azione è stata intrapresa ma il risultato è stato deludente in quanto pochi studenti hanno rispedito il questionario compilato. Nel verbale del CUCS (Rif. verbale del CUCS STA-SAT del 05.09.2016) non sono riportati dati numerici. A richiesta della CPds, la Segreteria di Dipartimento ha messo a disposizione, per visione, tali questionari pervenuti e risulta che per STA sono stati compilati e inviati al Nucleo didattico in totale 3 questionari di cui 2 si riferiscono all'aa 2014-15 e 1 all'a.a. 2013-14. Le motivazioni addotte sono: motivi lavorativi (2) e motivi personali (1).

Al fine di ridurre gli abbandoni, il CdS ha intrapreso una seconda azione atta a motivare gli studenti immatricolati nell'a.a. 2015-16 attraverso attività seminariali di supporto anche con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti. Tali attività sono state svolte all'inizio di ogni semestre con gli studenti del I anno del CdS STA, al fine di dare una visione più ampia degli obiettivi del CdS e delle regole da seguire per limitare possibili abbandoni (rif. verbale del CUCS STA-SAT del 21.07.2016).

Per l'aa 2016-17, infine, è stata organizzata la "Settimana zero di Agraria" nell'ambito della quale sono state organizzate attività e seminari utili all'inserimento delle matricole.

**Considerato il limitato riscontro degli studenti che hanno abbandonato il CdS al questionario e che il trend degli abbandoni vede una riduzione significativa nell'accademico 2014-15 (dal 34% registrato nell'aa 2011-12 al 6,6% dell'aa 2014-15), la CPds suggerisce di abbandonare l'azione. Se in futuro le percentuali di abbandono dovessero nuovamente aumentare, si valuterà l'opportunità di intraprendere altre azioni per comprenderne le cause e trovare delle soluzioni mirate. Al contrario, l'azione intrapresa dal Presidente del CUCS per sensibilizzare le matricole a comprendere l'importanza degli insegnamenti del I anno, ha avuto un esito favorevole. La CPds ritiene quindi importante mettere a sistema tale azione riproponendola annualmente agli studenti del I anno.**

b) **esperienze dello studente**: la richiesta circa la possibilità che dati relativi ai questionari di valutazione possano essere valutati in modo disaggregato, che siano resi pubblici i dati dei singoli Corsi di insegnamento in modo non anonimo, sorta dalla componente studentesca, è stata accettata e attuata. Attualmente, in sede di CUCS, i risultati dei questionari di valutazione degli studenti vengono illustrati in maniera disaggregata e non anonima. In particolare, nel corso del CdS STA del 21.07.2016 (Rif. verbale del 21.07.2016) sono stati analizzati i questionari di valutazione in modo non anonimo e disaggregato. Relativamente agli insegnamenti che presentavano specifiche criticità il Presidente, Prof. Gianfranco Romanazzi, ha informato il Consiglio che i docenti titolari di tali insegnamenti sono stati convocati dal Presidente del CUCS e dal Direttore D3A per individuarne le cause e discutere possibili azioni migliorative. Nel verbale del CUCS di STA del 21.07.16, nell'ambito del quale è stata effettuata l'analisi dei questionari di valutazione della didattica (aa 2014-15), si dichiara che i docenti responsabili dei Corsi che evidenziavano criticità sono stati convocati dal Presidente del CUCS e dal Direttore del Dipartimento. Il verbale di tale incontri avvenuti nei giorni 21.04.2016, 5.07.2016 e 11.07.2016 sono riportati negli allegati 7-10 al verbale del CUCS di STA/SAT del 21.07.2016.

**La CPds suggerisce di mantenere questa modalità e di renderla quindi sistemica.**

**QUADRO F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca**

Nel Riesame annuale riferito all'aa 2014-15 (sez. 2B), è ampiamente descritto il sistema adottato per la gestione e l'utilizzo dei questionari somministrati agli studenti per saggiarne il grado di soddisfazione in merito alla qualità della didattica offerta; tale sistema si articola sostanzialmente in tre passaggi: i)

pubblicazione sul sito del D3A di una sintesi grafica riferita al giudizio complessivo dei singoli insegnamenti (indicati in forma anonima); ii) individuazione tempestiva degli insegnamenti critici con valutazioni al di sotto della media del CdS; iii) attivazione, da parte del Presidente del CdS e del Direttore di Dipartimento, di azioni correttive, discusse e concordate con i docenti interessati. In seno alla propria Relazione annuale 2015, la CPds ha formulato le seguenti proposte per implementare tale metodologia di valutazione:

- valutare i dati in maniera disaggregata e trasparente, per singoli quesiti e per singolo Corso di insegnamento;
- verificare il *trend* degli insegnamenti con criticità nel corso del triennio;
- ampliare il questionario di valutazione somministrato agli studenti inserendo un campo opzionale per la valutazione della qualità dei singoli Corsi di insegnamento attivati anche sulle piattaforme Moodle di ateneo (<https://lms.univpm.it/>; <http://lms.econ.univpm.it/>);
- esplicitare il dato relativo alla significatività della partecipazione al questionario di valutazione nel Riesame annuale.

Da quanto risulta dai verbali del CUCS (Rif. verbale del 21.07.2016), per il CdS STA i dati relativi all'aa 2014-15 sono stati valutati in maniera disaggregata e trasparente, per singoli quesiti e per Corso di insegnamento, con la finalità di avviare, in caso di valutazioni particolarmente negative da parte degli studenti, azioni correttive puntuali, discusse e concordate con i Docenti, e dettagliate in termini di scadenza di attuazione, come espressamente richiesto dal PQA (Rif. verbale del 18.05.2016). In particolare, da quanto emerge dalla discussione in sede di CUCS (Rif. verbale del 21.07.2016) per il CdS STA relativamente agli insegnamenti che presentavano specifiche criticità, il Presidente Prof. Gianfranco Romanazzi ha informato il Consiglio che i docenti titolari di tali insegnamenti sono stati convocati dal Presidente del CUCS e dal Direttore D3A per individuarne le cause e discutere possibili azioni migliorative. Nel verbale del CUCS di STA del 21.07.2016 nell'ambito del quale è stata effettuata l'analisi dei questionari di valutazione della didattica (a.a. 2014-15), si dichiara che i docenti responsabili dei corsi che evidenziavano criticità sono stati convocati dal Presidente del CUCS e dal Direttore del Dipartimento. Il verbale di tale incontri avvenuti nei giorni 21.04.2016, 5.07.2016 e 11.07.2016 sono riportati negli allegati 7-10 al verbale del CUCS di STA/SAT del 21.07.2016.

Relativamente all'analisi disaggregata degli 11 quesiti che compongono il questionario, nel CdS STA è emersa una criticità diffusa circa l'adeguatezza delle conoscenze preliminari (quesito D01 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?") (rif. verbale del 21.07.2016); in particolare, per tale quesito circa un terzo dei Corsi di insegnamento presentano una somma delle risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no" inferiore al 60%.

**A tal proposito, la CPds propone al NdV che tale quesito (D01) possa essere riformulato in modo più chiaro. In parallelo, la CPds suggerisce ai Presidenti di CdS e ai Rappresentanti degli studenti di organizzare momenti di confronto in aula con gli studenti per favorire una corretta interpretazione del quesito.**

**Relativamente alla criticità emersa, la CPds suggerisce comunque azioni concrete di miglioramento, distinguendo tra i docenti del I anno e degli anni successivi (II e III). In particolare, per i Docenti del I anno, la CPds suggerisce la predisposizione e somministrazione, ad inizio corso, di un questionario/sondaggio di conoscenza per valutare il percorso formativo antecedente (ad esempio: scuola di provenienza, materie studiate, etc.) ed eventuali conoscenze preliminari specifiche inerenti i contenuti del Corso e/o di riferirsi agli esiti dei test di ammissione. Per i docenti degli anni successivi (II e III), la CPds suggerisce un maggiore coordinamento nei programmi rispetto agli insegnamenti di base, che potrà essere favorito anche attraverso momenti di incontro "ad hoc".**

**Ai fini di una implementazione del sistema di gestione dei questionari di valutazione della didattica adottato dal CUCS e dal Dipartimento, e di una uniformazione tra i CdS del D3A, la CPds suggerisce di adottare criteri chiari e condivisi per la identificazione delle criticità; a tal riguardo, il criterio messo a sistema per l' "individuazione tempestiva degli insegnamenti critici con valutazioni al di sotto della media del CdS" appare non stringente. A mero titolo di esempio sono riportati i criteri autonomamente definiti ed adottati dalla CPds per individuare criticità nell'ambito dei singoli Corsi di insegnamento e CdS:**

*-relativamente ai singoli Corsi di insegnamento, la CPds segnala una criticità quando la somma dei non soddisfatti (risposte "Decisamente no" e "Più no che sì") supera la soglia del 30% in 6 degli 11 quesiti che compongono il questionario (criterio a)*

*-relativamente ai singoli CdS, la CPds segnala una criticità quando per almeno un terzo dei Corsi di insegnamento dello stesso CdS, sussiste una criticità, definita secondo il precedente criterio (criterio b).*

*-su specifica istanza dei rappresentanti degli studenti, relativamente ai singoli Corsi di insegnamento, la CPds segnala una criticità anche nel caso in cui per 1 solo degli 11 quesiti che compongono il questionario la somma dei non soddisfatti (risposte "Decisamente no" e "Più no che si") sia pari o superiore al 80% (criterio c).*

In merito al numero di questionari compilati, da quanto emerge nella relazione AVA 2016, per il CdS STA è stata osservata una percentuale di questionari compilati (92,59%) leggermente inferiore alla media di Ateneo (97,6%). Inoltre si evidenzia una forte variabilità nel numero di questionari compilati per i diversi Corsi di insegnamento dello stesso CdS; tale criticità è imputabile, almeno in parte, alla variabilità nel numero di studenti che si iscrivono agli appelli delle prove di esame nell'anno accademico in corso.

**Per incrementare ulteriormente il numero di questionari compilati la CPds propone di anticipare la compilazione dei questionari da parte degli studenti immediatamente a ridosso della chiusura del Semestre, indicativamente nell'ultima settimana di erogazione dei Corsi di insegnamento; gli studenti potranno essere invitati dai Docenti a compilare i suddetti questionari nell'orario di lezione, presso aule informatiche preventivamente riservate all'uopo.**

In linea con quanto suggerito dalla CPds nella sua relazione annuale 2015 e, come risulta dal verbale PQA (rif. verbale del 11.10.2016), il NdV ha preso in considerazione la possibilità di inserire nei questionari di valutazione da somministrare agli studenti un campo opzionale dedicato alla valutazione della qualità degli insegnamenti erogati in modalità e-learning. Nello stesso verbale è, inoltre, esplicitata la volontà, da parte del NdV, di valutare l'adozione di un ulteriore questionario inerente la prova d'esame da compilare a cura degli studenti dopo la suddetta prova, così come suggerito nelle linee guida dell'ANVUR e proposto dalla componente studentesca della CPds (rif. verbale del 12.10.2016). In particolare, nel verbale del PQA del 23.11.2016, si propone di:

- (i) identificare con precisione i Corsi di insegnamento erogati in modalità "blended" (la sola attualmente possibile presso i CdS di Ateneo);
- (ii) segnalare tali corsi all'interno del questionario;
- (iii) aggiungere una voce specifica che ne consenta la valutazione. Tale proposta risulta dallo stesso verbale al vaglio degli Organi di Governo ( Rettore, SA).

**La CPds valuta in maniera estremamente positiva la proposta del PQA e auspica che questa possa essere accolta favorevolmente dagli Organi di Governo e messa a sistema.**

**La CPds ribadisce, infine, quanto già segnalato nella sua Relazione annuale 2015 circa la eccessiva lentezza nei tempi tecnici di rilevamento delle schede di valutazione e, di conseguenza, nell'individuazione ed applicazione delle necessarie azioni correttive. Sebbene il NdV abbia recepito tale suggerimento, come evidenziato nella Relazione AVA 2016, anticipando al mese di marzo 2016 l'invio dei dati elaborati, riferiti all'aa 2014-15, a Presidenti di CUCS, Direttori di Dipartimento, e Presidenti delle CPds, la CPds auspica un ulteriore anticipo nella elaborazione ed invio di tali dati. Tale azione si renderà possibile in caso venga accolta la proposta di anticipare la somministrazione dei questionari a fine di ogni semestre.**

#### **QUADRO G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

La CPds rileva che, relativamente alla scheda SUA del CdS STA contenuta nel portale University, per tutti i Corsi di insegnamento, a partire dal II anno, appaiono mancanti i nominativi dei docenti e i relativi *link* ai CV, necessari a verificare la corrispondenza tra insegnamento e conoscenze/competenze del docente e a determinare il numero dei docenti a contratto. Si segnala inoltre che, nei singoli insegnamenti, i relativi *link* collegano al portale Syllabus del D3A e non direttamente alla scheda del Corso di insegnamento. **Rilevata tale anomalia, la CPds suggerisce che, per una maggiore trasparenza, siano riattivati tutti i *link*, sia nel portale University sia nel portale di Ateneo.**

## SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (STAL), L-26

**QUADRO A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

Nella sua Relazione annuale 2015, la CPds proponeva **di individuare aziende/enti con cui confrontarsi per meglio individuare le competenze richieste dalle prospettive occupazionali a livello internazionale (e più specificatamente europeo).**

La proposta è stata ampiamente discussa nell'ambito di diversi CdD (Rif. verbali del **22.01.16, 10.02.16, 24.02.16, 20.04.16, 18.07.16, 08.09.16**). Il D3A ha parzialmente implementato le necessarie azioni di miglioramento individuando ulteriori aziende/enti nazionali con cui confrontarsi per meglio identificare gli obiettivi formativi del CdS STAL sulla base delle prospettive occupazionali. In molti casi le nuove aziende coinvolte hanno sottoscritto convenzioni per Tirocinio di Formazione ed Orientamento (T.F.O.).

Il 4.11.2016 è stato organizzato, a livello di Dipartimento, un nuovo incontro di consultazione delle parti sociali coinvolgendo gli enti già presenti all'incontro del 24.09.2015. Al contrario, la ricerca di aziende con rappresentatività internazionale per le consultazioni non ha, al momento, dato frutti concreti.

**La CPds ribadisce che si debba ulteriormente procedere ad individuare ulteriori aziende nazionali ed internazionali (e più specificatamente europee) per le consultazioni; inoltre, si suggerisce l'organizzazione di incontri dedicati ai singoli CdS che prevedano, oltre all'invito di associazioni di categoria e ordini professionali anche singole imprese.**

Al fine di implementare i rapporti tra *tutor* accademico e *tutor* aziendale e di permettere una più oggettiva valutazione del tirocinante, nella sua Relazione 2015 la CPds ha proposto che la scheda di valutazione dell'attività svolta dai tirocinanti, compilata a cura del *tutor* aziendale sia inviata direttamente dal *tutor* aziendale al *tutor* accademico per via telematica e che i risultati delle schede complessivamente raccolte nell'arco dell'aa siano elaborati dalla Commissione tirocinio e trasmessi ai CdS mediante relazione annuale. A tale proposito il CdD, nella seduta del 18.07.2016, ha definitivamente approvato il nuovo Regolamento di Tirocinio di Formazione e Orientamento (T.F.O) delle Lauree Triennali (All. n. 34 del verbale del CdD 18.07.2016) e delle Lauree Magistrali (All. n. 35 del verbale del CdD 18.07.2016), per tutti i CdS. Nell'ambito di tale Regolamento è previsto che la scheda di valutazione compilata dal *tutor* aziendale venga direttamente inviata al *tutor* accademico per via telematica senza l'intermediazione dello studente tirocinante.

In linea con quanto suggerito dalla CPds i dati riferiti alle schede di valutazione pervenute nell'aa 2015-16 sono stati discussi in sede di CdS; **la CPds valuta positivamente questa azione e auspica che la stessa sia messa a sistema.**

Per quanto riguarda la proposta della CPds di introdurre **una scheda di valutazione da compilare a cura del tirocinante per valutare il grado di soddisfazione dello stesso strettamente connesso alla qualità e affidabilità dell'ente/azienda ospitante**, i cui risultati dovranno essere utilizzati dalla Commissione tirocinio per aggiornare annualmente e migliorare l'offerta delle aziende/enti convenzionati, la modifica del Regolamento di tirocinio approvata il 18.07.2016 e l'approvazione del nuovo Regolamento per le LM non hanno al momento accolto questa proposta della CPds. **La CPds suggerisce al PQA di valutare la proposta, predisponendo un questionario, uniforme per tutti i CdS del D3A.**

Esaminando il quadro A.2a della scheda SUA del CdS STAL, la CPds fa presente che alla voce "Competenze associate alla funzione" risultano poco evidenti le competenze acquisite durante il CdS. **La CPds propone la revisione di tale quadro introducendo un elenco di competenze specifiche come ad esempio "esperto assicurazione qualità", "esperto di analisi e controllo della filiera alimentare" etc. Sempre nell'ambito del quadro A.2a della scheda SUA CdS la CPds rileva che le competenze riguardanti la legislazione e la normativa dovrebbero essere esplicitate inserendo esempi degli insegnamenti che le forniscono poiché il percorso di studio non prevede insegnamenti appartenenti ai settori scientifico - disciplinari IUS.**



Nella consultazione dei dati AlmaLaurea relativi alla condizione occupazionale e al profilo dei laureati la CPds ha interrogato sia i dati grezzi presenti nel sito AlmaLaurea, sia le elaborazioni presenti nelle schede SUA del CdS STAL.

In particolare per il confronto con la classe “Scienze e tecnologie alimentari” (L-26) sono stati considerati i dati già elaborati in quanto dal sito AlmaLaurea non è stato possibile ricavare tale collettivo di confronto; la classe L-26 viene, infatti, inclusa nella più ampia denominazione “Scienze e tecnologie agrarie e forestali e Scienze e tecnologie alimentari” (L-25, L-26, 20) e non è possibile procedere ad ulteriori scelte.

Relativamente al profilo dei laureati, poiché nella scheda SUA CdS è specificato che “Per una migliore confrontabilità della documentazione, si riportano i dati relativi ai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea in tempi recenti” (ovvero i laureati con al massimo 1 anno di ritardo), si è ritenuto opportuno procedere con lo stesso criterio al fine di rendere omogeneo il confronto anche nel futuro.

Inoltre, al fine di una migliore interpretazione dei dati si è ritenuto opportuno verificare il *trend* del CdS STAL negli ultimi 3 anni di indagine (2013-2015) e, relativamente al 2015 (laureati 2014), confrontare anche il CdS STAL con le medie di Ateneo e della Classe di Laurea.

In generale il CdS STAL è valutato positivamente dai laureati (Figura 5a) sebbene sia la percentuale della risposta “Decisamente sì” (CdS 25% - Ateneo 36% - classe 45%) e sia la somma delle due risposte positive (“Decisamente sì” e “Più sì che no”)(CdS 90% - Ateneo 92,6% - classe 94,1%) nel 2015 abbiano mostrato valori inferiori a quelli riferiti all’Ateneo ed alla Classe di laurea (Figura 5b).

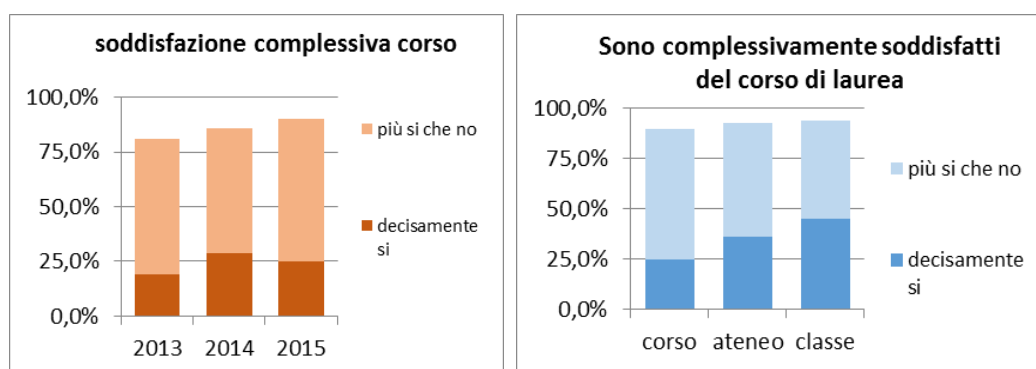


Figura 5. a) Trend relativo alla soddisfazione complessiva del corso nel triennio 2013-15. b) Confronto tra la valutazione del CdS STAL 2015 ed i valori medi di Ateneo e della Classe di Laurea riferiti sempre all'anno 2015.

Preoccupante è invece il dato relativo alla domanda “Si iscriverebbe di nuovo all’Università” in quanto solo il 50% dei laureati dichiara che si iscriverebbe allo stesso corso dello stesso Ateneo (Figura 6a), contro il 74,6% della media di Ateneo e il 78,6% della media della classe di laurea (Figura 6b).

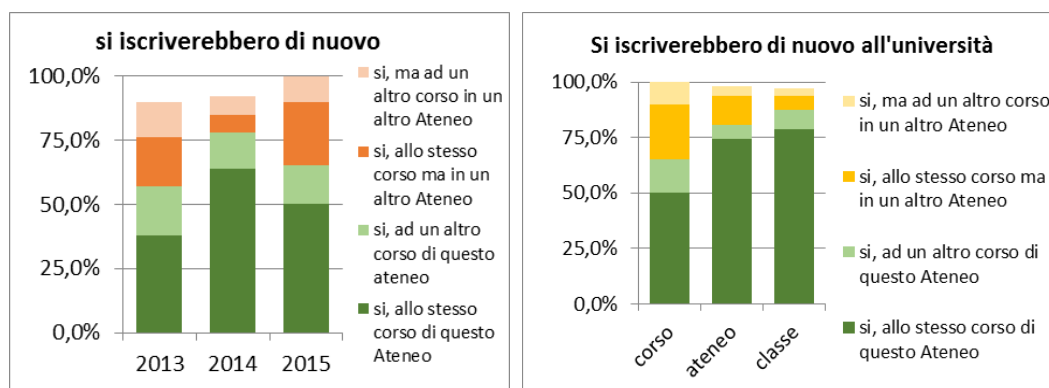


Figura 6 a e b. Informazioni relative alla valutazione del CdS eseguita dai laureati.

Ricercando una possibile spiegazione per tale dato nelle risposte alle altre domande l’unico quesito che mostra un risultato significativamente più basso rispetto all’Ateneo e alla Classe di laurea è relativo alla

valutazione del carico di studio, ritenuto adeguato (somma delle risposte “Decisamente adeguato” e “Abbastanza adeguato”) solo dal 60% degli intervistati, rispetto al 74,9% e al 76,7% rispettivamente dell’Ateneo e della Classe di Laurea.

Per quanto riguarda la condizione occupazionale dei laureati, poiché nella scheda SUA CdS è specificato che “Per una migliore confrontabilità della documentazione, si riportano i dati relativi ai soli occupati che non lavoravano al momento della laurea”, si è ritenuto opportuno procedere con lo stesso criterio al fine di rendere omogeneo il confronto anche nel futuro.

Dai dati sembrerebbe che il basso tasso di occupazione sia riconducibile all’alta percentuale di laureati che proseguono gli studi. È verosimile che i laureati STAL non riescano a sfruttare le competenze acquisite con la Laurea nell’ambito della propria attività lavorativa (Figura 7), probabilmente a causa della natura del lavoro svolto (nel 2015 il 50% degli intervistati ha risposto “Commercio” e l’altro 50% “Consulenze varie” al quesito sulla tipologia di attività lavorativa svolta). Il guadagno mensile netto risulta più basso sia nel confronto con l’Ateneo che con la Classe di Laurea (Figura 8).

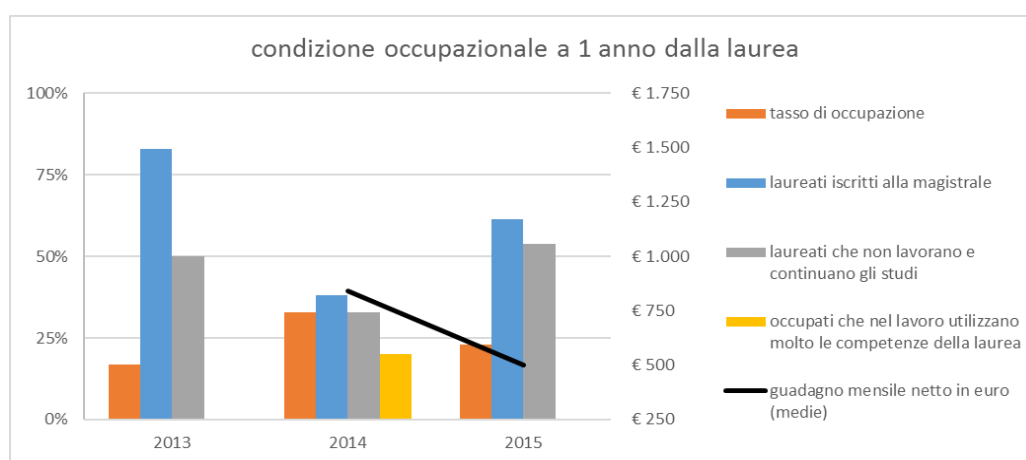


Figura 7. Informazioni AlmaLaurea relative alla condizione occupazionale dei laureati.

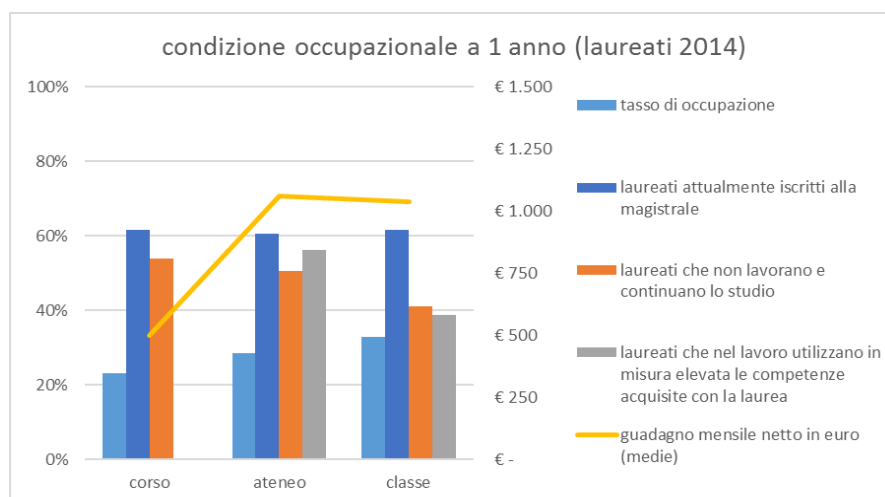


Figura 8. Informazioni AlmaLaurea relative alla condizione occupazionale dei laureati a 1 anno dalla laurea: Confronto tra CdS STAL, medie di Ateneo e medie della classe di Laurea.

#### QUADRO B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Sulla base della documentazione disponibile, la CPds constata che le attività formative programmate sono coerenti con il raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati. La CPds prende atto che, come risulta dai

verbali del CdS STAL, la proposta avanzata nella sua Relazione annuale 2015 “di esaminare sistematicamente (con cadenza annuale) i programmi di tutti gli insegnamenti al fine di evidenziare eventuali carenze formative o ridondanze” è stata accolta (rif. verbali del 19.01.2016, 31.03.2016, 21.07.2016, 08.09.2016 e 19.10.2016).

**La CPds sottolinea comunque la necessità di attuare azioni concrete per il superamento di eventuali carenze formative o ridondanze.**

Relativamente al CdS STAL, la CPds segnala, tuttavia, la parziale sovrapposizione nei programmi di due corsi di insegnamento erogati nel II anno. **La CPds evidenzia, inoltre, la necessità di aggiornare la scheda del Corso di insegnamento “Biochimica 2” circa il semestre di erogazione dichiarato.**

Infine, la CPds fa presente che, dalla documentazione disponibile, non risultano evidenze circa la convocazione di specifiche riunioni in cui si siano confrontati i programmi dei vari Corsi di insegnamento, soprattutto di quelli che presentano evidenti sovrapposizioni. **La CPds suggerisce, pertanto, al Presidente del CdS di rendere tracciabili sia i risultati sia le decisioni eventualmente presi nel corso di tali incontri.**

**QUADRO C- Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Dall’analisi della scheda SUA del CdS STAL (Quadro B3) appaiono mancanti per tutti i Corsi di insegnamento, a partire dal II anno, i nominativi dei docenti e i relativi *link* ai CV, necessari a verificare la corrispondenza tra Corso di insegnamento e conoscenze/competenze del docente e a determinare il numero dei docenti a contratto.

**Rilevata tale anomalia, la CPds chiede che siano riattivati i *link* relativi per una maggiore trasparenza.**

Dall’analisi della didattica erogata pubblicata sul sito del D3A, il corpo docente risulta comunque inalterato rispetto a quello dell’anno precedente. Tale continuità didattica è valutata positivamente.

Inoltre, si rileva che negli anni il numero dei Corsi di insegnamento a contratto è diminuito e che la didattica del CdS STAL è erogata da una docenza strutturata e in maggioranza afferente al D3A.

La valutazione della qualità della didattica erogata dal CdS STAL è basata sui dati definitivi dalle schede di valutazione compilate dagli studenti e relativi all’aa 2014-15, non essendo a oggi disponibili i dati definitivi relativi all’aa 2015-16 (infatti la scadenza della procedura relativa al rilevamento e all’analisi di tali dati coincide con la fine dell’anno solare).

I dati ottenuti, riferiti ai soli studenti frequentanti, mostrano nel complesso un quadro positivo. Il CdS STAL risulta apprezzato da circa l’86% degli studenti frequentanti (risposte “Decisamente sì” e “Più sì che no”), facendo registrare un *trend* positivo rispetto all’anno precedente (circa 84%).

Questo riscontro positivo viene evidenziato anche dall’analisi effettuata sui singoli quesiti: D06 (circa 83%), D07 (circa 85%), e D11 (89%). I risultati del quesito D09 mettono, inoltre, in evidenza come, per la maggior parte dei Corsi di insegnamento, gli studenti abbiano riscontrato coerenza tra l’insegnamento e quanto dichiarato sul sito web del CdS, con una percentuale di soddisfatti > 94%.

La valutazione dell’adeguatezza del materiale didattico (D03) risulta positiva (circa 82%), grazie anche all’utilizzo della piattaforma Moodle come strumento per coadiuvare la didattica in presenza. Dai verbali di CdD (rif. verbali CdD 08.09.2016, 28.09.2016) si evince che, durante l’aa 2015-16, in seguito a un’azione di sensibilizzazione e alfabetizzazione del corpo docente da parte della Delegata per e-learning e life long learning del Rettore, Prof.ssa Lucia Aquilanti, in linea a quanto già proposto dalla CPds nella sua Relazione annuale 2015, si è verificato un incremento dei Corsi di insegnamento attivati sulla piattaforma Moodle di Ateneo. In particolare, per tutto il D3A, si osserva un incremento da un totale di 34 su 93 (aa 2014-15) a 62 su 113 (aa 2015-16) attivi sulla piattaforma. Nello specifico, per il CdS STAL risulta che per l’aa 2014-15 sono stati attivati sulle piattaforme Moodle di Ateneo 5 dei 19 Corsi di insegnamento obbligatori, ai quali si aggiungono 2 Corsi di insegnamento a scelta, per un totale di 7 Corsi di insegnamento,

mentre per l'aa 2015-16 sono stati attivati 9 su 19 Corsi di insegnamento obbligatori, più 5 Corsi di insegnamenti liberi.

**La CPds valuta positivamente l'incremento nel numero dei Corsi di insegnamento attivati sulla piattaforma Moodle di Ateneo, e suggerisce che l'azione di sensibilizzazione e alfabetizzazione del corpo docente all'utilizzo degli strumenti Moodle, mediante periodici (semestrali) momenti formativi nell'ambito del CdD, sia messa a sistema.**

Tra i punti di forza si riscontra un elevato gradimento delle attività integrative (D08, oltre l'89%). Tali attività integrative vengono svolte nei laboratori didattici (Micro- Macroscopia, Microbiologia, ecc.), ma anche presso diversi laboratori di ricerca messi a disposizione dai docenti. Poiché il Regolamento prevede che almeno un terzo dell'attività didattica offerta sia erogata sotto forma di attività pratiche e di laboratorio, **la CPds auspica che il CdD mantenga e possibilmente incrementi il budget destinato a tali attività.**

Certamente, un punto di debolezza evidenziato dai questionari è rappresentato dal quesito D01 riguardante le conoscenze preliminari possedute dagli studenti. Per il CdS STAL risulta che 10 Corsi di insegnamento su 19 hanno ricevuto, per questo quesito, un giudizio complessivamente negativo (risposte "Decisamente No" e "Più no che si") maggiore o uguale al 30%. Grazie soprattutto al contributo degli studenti della CPds è stato possibile chiarire come tale criticità sia determinata, almeno in parte, da una inesatta interpretazione dello specifico quesito (rif. verbali CdS del 21.07.2016).

Relativamente alla criticità emersa, la CPds valuta positivamente l'ampia discussione e lo sforzo intrapreso dal CdS rispetto alla raccolta di osservazioni e proposte inerenti i contenuti delle materie di base (es. matematica e fisica) funzionali alla comprensione degli argomenti applicativi trattati dai docenti dei diversi insegnamenti del CdS (rif. verbali CdS 21.07.2016).

L'aa 2015-16 è stato un anno critico per quanto riguarda la logistica dell'attività didattica. Infatti, a partire dal mese di marzo 2015 a tutt'oggi, a seguito della determinazione di una condizione di rischio stabilità e relativa chiusura temporanea di una parte degli edifici del D3A, si è reso necessario il trasferimento di una parte dell'attività didattica in altri spazi del polo universitario di Monte Dago, prontamente messi a disposizione dal Rettorato in sinergia con la Direzione del Dipartimento. In particolare, durante l'aa 2015-16 per l'attività didattica sono state utilizzate 12 aule, per una capienza totale di 859 posti, adeguatamente dotate di strumenti didattici quali proiettori e lavagne luminose e tradizionali, e una biblioteca di Ateneo con catalogo online. Sono inoltre presenti 5 laboratori polifunzionali e una sala lettura da 40 posti, oltre ad altre postazioni di studio nelle aree comuni del Dipartimento.

**A tal proposito, la CPds rileva come l'attività didattica non abbia subito sostanziali inefficienze e ritardi e, anzi, ritiene che la risposta all'emergenza strutturale sia stata efficace e tempestiva evitando così situazioni di discontinuità nella didattica erogata, grazie anche a una pronta informazione riguardo i cambiamenti logistici sul sito del D3A e di Ateneo. E' possibile infatti reperire sul sito di Dipartimento la dislocazione delle nuove aule in cui viene svolta la didattica del CdS STAL. Sicuramente una criticità per questo CdS è rappresentata dal fatto che attualmente non è ancora possibile utilizzare il laboratorio di analisi sensoriali, con potenziali ripercussioni negative sul percorso formativo degli studenti. Tale criticità è stata in parte mitigata attraverso la realizzazione di esercitazioni in aula. La CPds auspica che tutti i laboratori didattici vengano resi nuovamente agibili entro l'inizio del prossimo aa 2017-18.**

**QUADRO D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

La CPds analizza i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dallo studente relativamente a tutte le prove presenti durante il suo percorso di formazione accademica ivi comprese il superamento delle prove *in itinere*, della prova pratico-applicativa di tirocinio formativo e della prova d'esame finale e rileva che tutti i metodi di accertamento si basano su prove di verifica scritte e orali, attività progettuali di gruppo, preparazione e presentazione di relazione di tirocinio e stesura e

presentazione della tesi. La CPds ritiene che i metodi e i criteri di valutazione sono adeguati a verificare e giudicare la preparazione dello studente.

Durante l'analisi dei metodi di accertamento e dei criteri di valutazione delle prove *in itinere*, la CPds riscontra e valuta positivamente l'adeguamento delle schede dei Corsi di insegnamento erogati per l'aa 2016-17, così come proposto dalla CPds in seno alla sua Relazione annuale 2015 (rif. Quadro D), ed in accordo alle indicazioni presenti nelle linee guida dell'ANVUR (rif. verbale seduta CdS STAL del 31.03.2016), per cui, in tutte le schede dei Corsi di insegnamento del CdS STAL, vengono indicate in dettaglio le conoscenze da acquisire, le modalità di svolgimento dell'esame, i metodi di valutazione dell'apprendimento, i criteri di valutazione dell'apprendimento, i criteri di misura dell'apprendimento e criteri di attribuzione del voto finale.

L'analisi è stata condotta mediante consultazione delle schede di insegnamento del CdS STAL presenti e accessibili dal sito istituzionale del D3A (menù *didattica-guida agli insegnamenti*) e dal sito di Ateneo (menù *didattica-corsi di laurea triennale*), mentre, seppur presenti, tali informazioni non sono accessibili tramite i *link* dei quadri della SUA CdS dedicati allo scopo, e, nello specifico:

- Quadro A4-b, in contrasto con quanto dichiarato nella scheda SUA-CdS al Quadro B1.b "Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente"

- Quadro B1.a: "descrizione del percorso di formazione" non è attivo il *link* per la consultazione dell'offerta formativa.

- Quadro B3: "docenti titolari d'insegnamento" non sono attivi i *link* alle schede d'insegnamento, non è riportato l'elenco completo dei docenti titolari dei corsi e non sono attivi i *link* dei CV dei docenti presenti.

L'analisi delle modalità di accertamento delle conoscenze e della abilità acquisite relativamente alla prova pratico-applicativa di tirocinio formativo è stata invece condotta consultando il *Regolamento del Tirocinio di Formazione ed Orientamento dei Corsi di Laurea Triennale (D.M. 270/04) - Art. 6 - "Ammissione all'Esame di Tirocinio"*, consultabile sul sito del D3A (menù *didattica-stage e tirocini*); anche in questo caso l'acquisizione delle informazioni non è stata possibile mediante consultazione della scheda SUA (Quadro B3) .

Le modalità di accertamento della prova finale sono state consultate dal *Regolamento Didattico dei Corsi di Studio (CdD del 18/05/2016) - Titolo VIII - Corso Di Laurea in "Scienze e Tecnologie Alimentari" - (STAL) (Classe L-26 – Scienze e Tecnologie Alimentari D.M. 270/04) - Parte Seconda: Norme Relative ai Singoli Corsi di Studio, Art. 38 – "Modalità di Svolgimento della Prova Finale"* raggiungibile dal sito del D3A e dalla Scheda SUA-CdS (Quadro A5.b)

In merito all'azione proposta della CPds relativamente al monitoraggio periodico dei *link* per la consultazione dell'offerta formativa e delle modalità di accertamento (rif. Quadro D - Relazione Annuale 2014-15), la CPds valuta positivamente la nomina da parte del CCS di STAL di un docente (Dott.ssa Sara Ruschioni) quale incaricato al controllo della accessibilità dei *link* e dell'aggiornamento del sito del D3A (rif. verbale seduta CdS del 21.07.2016)

In considerazione del fatto che le modalità di accertamento e i criteri di valutazione adottati per le prove *in itinere* possono essere acquisite direttamente dallo studente dalle schede degli insegnamenti dei singoli corsi, **la CPds propone che la descrizione delle suddette modalità e criteri relativamente al tirocinio formativo e alla prova finale, siano consultabili dal menù del D3A e/o dalla scheda SUA CdS (rif. Quadro A e Quadro B5), in modo più diretto e facilmente accessibile rispetto a quello attuale, che rimanda lo studente alla lettura degli specifici regolamenti e degli specifici articoli.**

**QUADRO E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento**

Relativamente all'aa 2015-16, il Rapporto del riesame annuale non è disponibile in quanto, in base alla la nota ANVUR pubblicata in data 28.09.2016 relativa alle scadenze e modalità relative alla consegna del riesame annuale 2016, consultabile al *link*:

[http://www.anvur.org/index.php?option=com\\_content&view=article&id=1078:autovalutazione,-valutazione-epi-periodica,-accreditamento-modalit%C3%A0-e-tempi-per-la-redazione-del-rapporto-di-riesame-annuale-ne-wit&catid=47:news-ava-it&Itemid=129&lang=it](http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=1078:autovalutazione,-valutazione-epi-periodica,-accreditamento-modalit%C3%A0-e-tempi-per-la-redazione-del-rapporto-di-riesame-annuale-ne-wit&catid=47:news-ava-it&Itemid=129&lang=it),

la redazione del Rapporto di riesame annuale dovrà avvenire tra il 30.06.2017 ed il 30.09.2017.

Pertanto, al momento, i documenti disponibili per la compilazione del Quadro E sono i seguenti:

- 1) Scheda SUAcDs STA Sezione D e Quadro C1;
- 2) Monitoraggio delle azioni proposte dalla CPds al CdS STA redatta dal Presidente dei CdS;
- 3) Monitoraggio delle azioni proposte dalla CPds ai CdS del D3A redatta dal Direttore del Dipartimento D3A;
- 4) verbali del consiglio unificato dei corsi di studio in scienze e tecnologie agrarie e in scienze agrarie e del territorio del 05.09.2016 e del 21.07.2016 e allegati;
- 5) verbale del CdD del 20.04.2016;
- 6) Rapporti del riesame annuale (aa 2014-15) e ciclico (aa 2013-15) redatti nel gennaio 2016.

Facendo riferimento a quanto segnalato nel quadro E della relazione della CPds del 2015, relativamente all'aa 2014-15, ovvero:

- a) abbandono degli studi;
- b) esperienza dello studente: valutazione dei dati relativi ai questionari di valutazione in modo disaggregato e possibilità di rendere pubblici i dati dei singoli insegnamenti in modo non anonimo.

I risultati ottenuti dalle azioni correttive intraprese sono i seguenti:

**a) abbandono degli studi:** il questionario predisposto per la rilevazione delle motivazioni degli abbandoni (prevalentemente dopo il primo anno) è stato somministrato dall'amministrazione nel luglio 2016 e i dati preliminari sono stati discussi in sede di Consiglio di corso di Studi (rif. verbale seduta CCS del 21.07.2016). Su di un totale di 92 studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione negli aa 2011-12, 2012-13 e 2013-14 solo in 11 casi è stata accertata l'avvenuta lettura e, di questi, solo uno ha fornito risposta, indicando motivi personali.

Sono state inoltre attuate attività seminariali a cura dello Presidente del CdS STAL (rif. verbali sedute CCS del 11.11.2015 e 21.07.2016) con il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche, nelle quali è stato fornito supporto e informazione ai nuovi immatricolati, con l'obiettivo di motivare maggiormente l'utilità didattica degli insegnamenti del primo anno, nel più ampio contesto del percorso di studi triennale. Dai dati e dalla bozza del Rapporto di Riesame annuale 2016 illustrati in sede di CdS (rif. verbali sedute CCS del 21.07.2016, Allegato 1 e del 08.09.2016) il numero totale degli abbandoni nell'aa 2014-15 risulta diminuito rispetto all'aa 2013-14 e in generale si osserva una riduzione degli abbandoni con in particolare un dimezzamento dell'abbandono al I anno del CdS.

**Considerato il limitato riscontro degli studenti che hanno abbandonato il CdS alla somministrazione del questionario e che il trend degli abbandoni vede una riduzione già a partire dall'anno accademico 2014-15, la CPds suggerisce di abbandonare l'azione. Se in futuro le percentuali di abbandono dovessero nuovamente aumentare, si valuterà l'opportunità di intraprendere altre azioni di monitoraggio.**

**b) esperienze dello studente:** la richiesta di una maggiore accessibilità e trasparenza dei dati relativi alle schede di valutazione degli insegnamenti, sorta dalla componente studentesca, è stata accettata e messa in pratica. Oltre a rendere pubblici i dati della valutazione della didattica mediante una scheda grafica di sintesi che riporta l'indice di gradimento espresso da studenti frequentanti per ogni singolo insegnamento del corso di studi di STAL svolto nell'aa 2014-15, nell'ambito del Consiglio del Corso di Studi gli indici di gradimento inerenti alla valutazione della didattica sono stati presentati in maniera disaggregata, per singoli quesiti e per singolo insegnamento (rif. verbale seduta CdS del 21.07.2016, del 08.09.2016). Relativamente all'unico insegnamento che presenta specifiche criticità il Presidente Prof. Massimo Mozzon ha informato il Consiglio che il docente titolare di tale insegnamento è stato convocato dal Presidente del CCS e dal Direttore D3A per individuarne le cause e discutere possibili azioni migliorative. L'incontro è

avvenuto il giorno 28.04.2016 e il verbale dell'incontro è incluso nell'allegato 5 al verbale del CdS STAL del 21.07.2016. Nell'ambito dello stesso CCS (rif. verbale del 21.07.2016) sono state discusse con il docente interessato le problematiche e sono stati proposti alcuni suggerimenti per il superamento di tali criticità e il miglioramento della qualità del corso.

**La CPds suggerisce di mantenere questa modalità e di renderla quindi sistemica.**

**QUADRO F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca**

Nel Riesame annuale riferito all'aa 2014-15 (sez. 2B), è ampiamente descritto il sistema adottato per la gestione e l'utilizzo dei questionari somministrati agli studenti per saggiarne il grado di soddisfazione in merito alla qualità della didattica offerta; tale sistema si articola sostanzialmente in tre passaggi:

- i) pubblicazione sul sito del D3A di una sintesi grafica riferita al giudizio complessivo dei singoli insegnamenti (indicati in forma anonima);
- ii) individuazione tempestiva degli insegnamenti critici con valutazioni al di sotto della media del CdS;
- iii) attivazione, da parte del Presidente del CdS e del Direttore di Dipartimento, di azioni correttive, discusse e concordate con i docenti interessati. In seno alla propria relazione annuale riferita all'anno 2015, la CPds ha formulato le seguenti proposte per implementare tale metodologia di valutazione:
  - valutare i dati in maniera disaggregata e trasparente, per singoli quesiti e per singolo Corso di insegnamento;
  - verificare il *trend* degli insegnamenti con criticità nel corso del triennio;
  - ampliare il questionario di valutazione somministrato agli studenti inserendo un campo opzionale per la valutazione della qualità dei singoli Corsi di insegnamento attivati anche sulle piattaforme Moodle di ateneo (<https://lms.univpm.it/>; <http://lms.econ.univpm.it/>);
  - esplicitare il dato relativo alla significatività della partecipazione al questionario di valutazione nel Riesame annuale.

Da quanto risulta dai verbali del CdS STAL (rif. verbale 21.07.2016), i dati relativi alla valutazione della didattica erogata nell'aa 2014-15 sono stati valutati in maniera disaggregata e trasparente, per singoli quesiti e per insegnamento, con la finalità di avviare, in caso di valutazioni particolarmente negative da parte degli studenti, azioni correttive puntuali, discusse e concordate con i Docenti, e dettagliate in termini di scadenza di attuazione, come espressamente richiesto dal PQA (rif. verbale 18.05.2016). In particolare da quanto emerge dalla discussione in sede di CCS (rif. verbale 21.07.2013) per il CdS STAL sono stati discussi i dati definitivi disponibili, relativi agli aa 2013-14 e 2014-15 e i dati parziali riferiti all'aa 2015-16. Da tali dati è emerso che 1 solo insegnamento mostrava una percentuale media di gradimento (Risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no") inferiore al 60%. Come si evince dai verbali del CCS (rif. verbale del 21.07.2016), il docente affidatario dell'insegnamento è stato convocato dal Presidente del CdS e dal Direttore del Dipartimento in data 28.04.2016 secondo quanto previsto dalla procedura predisposta dal Dipartimento, per discutere le problematiche emerse e concordare azioni migliorative i cui esiti verranno monitorati. Il verbale di tale incontro è incluso nell'allegato 4 al verbale del 21.07.2016.

Relativamente all'analisi disaggregata degli 11 quesiti che compongono il questionario, nel CdS STAL è emersa una criticità diffusa circa l'adeguatezza delle conoscenze preliminari (quesito D01 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?") (rif. verbale del 21.07.2016); in particolare, il CdS STAL ha evidenziato la necessità di chiarire in maniera univoca il significato delle singole domande, prestando particolare attenzione alla domanda D01 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" che risulta essere stata fraintesa dagli studenti.

**A tal proposito, la CPds propone al NdV che tale quesito (D01) possa essere riformulato in modo più chiaro. In parallelo, la CPds suggerisce ai Presidenti di CdS e ai Rappresentanti degli studenti di organizzare momenti di confronto in aula con gli studenti per favorire una corretta interpretazione del quesito.**

Relativamente alla criticità emersa, la CPds suggerisce comunque azioni concrete di miglioramento, distinguendo tra i docenti del I anno e degli anni successivi (II e III). In particolare, per i Docenti del I anno, la CPds suggerisce, la predisposizione e somministrazione, ad inizio corso, di un questionario/sondaggio di conoscenza per valutare il percorso formativo antecedente (ad esempio: scuola di provenienza, materie studiate, etc.) ed eventuali conoscenze preliminari specifiche inerenti i contenuti del Corso e/o di riferirsi agli esiti dei test di ammissione. Per i docenti degli anni successivi (II e III), la CPds suggerisce un maggiore coordinamento nei programmi rispetto agli insegnamenti di base, che potrà essere favorito anche attraverso momenti di incontro “*ad hoc*”.

Ai fini di una implementazione del sistema di gestione dei questionari di valutazione della didattica adottato dal CCdS e dal Dipartimento, e di una uniformazione tra i CdS del D3A, la CPds suggerisce di adottare criteri chiari e condivisi per la identificazione delle criticità; a tal riguardo, il criterio messo a sistema per l’ “*individuazione tempestiva degli insegnamenti critici con valutazioni al di sotto della media del CdS*” appare non stringente. A mero titolo di esempio sono riportati i criteri autonomamente definiti ed adottati dalla CPds per individuare criticità nell’ambito dei singoli Corsi di insegnamento e CdS:

*-relativamente ai singoli Corsi di insegnamento, la CPds segnala una criticità quando la somma dei non soddisfatti (risposte “Decisamente no” e “Più no che si”) supera la soglia del 30% in 6 degli 11 quesiti che compongono il questionario (criterio a)*

*-relativamente ai singoli CdS, la CPds segnala una criticità quando per almeno un terzo dei Corsi di insegnamento dello stesso CdS, sussiste una criticità, definita secondo il precedente criterio (criterio b).*

*-su specifica istanza dei rappresentanti degli studenti, relativamente ai singoli Corsi di insegnamento, la CPds segnala una criticità anche nel caso in cui per 1 solo degli 11 quesiti che compongono il questionario la somma dei non soddisfatti (risposte “Decisamente no” e “Più no che si”) sia pari o superiore al 80% (criterio c).*

In merito al numero di questionari compilati, da quanto emerge nella relazione AVA 2016, per il CdS STAL è stata osservata una bassa percentuale di questionari compilati (77,78%), rispetto alla media di Ateneo (97,6%). Inoltre, in linea a quanto evidenziato dallo stesso CdS (rif. verbale 21.07.2016), si evidenzia una forte variabilità nel numero di questionari compilati per i diversi Corsi di insegnamento dello stesso CdS; tale criticità è imputabile, almeno in parte, alla variabilità nel numero di studenti che si iscrivono agli appelli delle prove di esame nell’aa accademico in corso.

**A tal proposito, la CPds suggerisce di promuovere azioni finalizzate a superare e/o limitare tale criticità. Nello specifico, la CPds propone di anticipare la compilazione dei questionari da parte degli studenti immediatamente a ridosso della chiusura del Semestre, indicativamente nell’ultima settimana di erogazione dei Corsi di insegnamento; gli studenti potranno essere invitati dai Docenti a compilare i suddetti questionari nell’orario di lezione, presso aule-informatiche preventivamente riservate all’uopo.**

In linea con quanto suggerito dalla CPds nella sua Relazione annuale 2015 e, come risulta dal verbale PQA (rif. verbale 11.10.2016), il NdV ha preso in considerazione la possibilità di inserire nei questionari di valutazione da somministrare agli studenti un campo opzionale dedicato alla valutazione della qualità degli insegnamenti erogati in modalità e-learning; nello stesso verbale è, inoltre, esplicitata la volontà, da parte del NdV, di valutare l’adozione di un ulteriore questionario inerente la prova d’esame da compilare a cura degli studenti dopo la suddetta prova, così come suggerito nelle linee guida dell’ANVUR e proposto dalla componente studentesca della CPds (rif. verbale 12.10.2016). In particolare, nel verbale del PQA del 23.11.2016, si propone di:

- (i) identificare con precisione i Corsi di insegnamento erogati in modalità “*blended*” (la sola attualmente possibile presso i CdS di Ateneo);
- (ii) segnalare tali corsi all’interno del questionario;
- (iii) aggiungere una voce specifica che ne consenta la valutazione. Tale proposta risulta dallo stesso verbale al vaglio degli Organi di Governo ( Rettore, SA).

**La CPds valuta in maniera estremamente positiva la proposta del PQA e auspica che questa possa essere accolta favorevolmente dagli Organi di Governo e messa a sistema.**



La CPds ribadisce, infine, quanto già segnalato nella sua Relazione annuale 2015 circa la eccessiva lentezza nei tempi tecnici di rilevamento delle schede di valutazione e, di conseguenza, nell'individuazione ed applicazione delle necessarie azioni correttive. Sebbene il NdV abbia recepito tale suggerimento, come evidenziato nella Relazione AVA 2016, anticipando al mese di marzo 2016 l'invio dei dati elaborati, riferiti all'aa 2014-15, a Presidenti di CUCS, Direttori di Dipartimento, e Presidenti delle CPds, la CPds auspica un ulteriore anticipo nella elaborazione ed invio di tali dati. Tale azione si renderà possibile in caso venga accolta la proposta di anticipare la somministrazione dei questionari a fine di ogni semestre.

#### **QUADRO G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

La CPds rileva che, relativamente alla scheda SUA del CdS contenuta nel portale University, per tutti gli insegnamenti, a partire dal II anno, appaiono mancanti i nominativi dei docenti e relativi *link* ai CV, necessari a verificare la corrispondenza tra insegnamento e conoscenze/competenze del docente e a determinare il numero dei docenti a contratto. Si segnala inoltre che, nei singoli insegnamenti, i relativi *link* collegano al portale Syllabus del D3A e non direttamente alla scheda del corso. **La CPds, rilevata tale anomalia, suggerisce che, per una maggiore trasparenza, siano riattivati tutti i *link*, sia nel portale University che nel portale di Ateneo.**

## CORSO DI STUDIO IN "SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI (SFA)", CLASSE L-25

**QUADRO A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

Nella sua Relazione annuale 2015, la CPds proponeva **di individuare aziende/enti con cui confrontarsi per meglio individuare le competenze richieste dalle prospettive occupazionali a livello internazionale (e più specificatamente europeo).**

La proposta è stata ampiamente discussa nell'ambito di diversi CdD (Rif. verbali del **22.01.16, 10.02.16, 24.02.16, 20.04.16, 18.07.16, 08.09.16**). Il D3A ha parzialmente implementato le necessarie azioni di miglioramento individuando ulteriori aziende/enti nazionali con cui confrontarsi per meglio identificare gli obiettivi formativi del CdS SFA sulla base delle prospettive occupazionali. In molti casi le nuove aziende coinvolte hanno sottoscritto convenzioni per Tirocinio di Formazione ed Orientamento (T.F.O.).

Il 4.11.2016 è stato organizzato, a livello di Dipartimento, un nuovo incontro di consultazione delle parti sociali coinvolgendo gli enti già presenti all'incontro precedente del 24.09.2015. Al contrario, la ricerca di aziende con rappresentatività internazionale per le consultazioni non ha, al momento, dato frutti concreti.

**La CPds ribadisce che si debba ulteriormente procedere ad individuare ulteriori aziende nazionali ed internazionali (e più specificatamente europee) per le consultazioni; inoltre, si suggerisce l'organizzazione di incontri dedicati ai singoli CdS che prevedano, oltre all'invito di associazioni di categoria e ordini professionali, anche singole imprese.**

Al fine di implementare i rapporti tra *tutor* accademico e *tutor* aziendale e di permettere una più oggettiva valutazione del tirocinante, nella sua Relazione 2015 la CPds ha proposto che la scheda di valutazione dell'attività svolta dai tirocinanti, compilata a cura del *tutor* aziendale sia inviata direttamente dal *tutor* aziendale al *tutor* accademico per via telematica e che i risultati delle schede complessivamente raccolte nell'arco dell'aa siano elaborati dalla Commissione tirocinio e trasmessi ai CdS mediante relazione annuale. A tale proposito, il CdD, nella seduta del 18.07.2016, ha definitivamente approvato il nuovo Regolamento di Tirocinio di Formazione e Orientamento (T.F.O) delle Lauree Triennali (All. n. 34 del verbale del CDD 18.07.2016) e delle Lauree Magistrali (All. n. 35 del verbale del CdD 18.07.2016), per tutti i CdS. Nell'ambito di tale Regolamento è previsto che la scheda di valutazione compilata dal *tutor* aziendale venga direttamente inviata al tutor accademico per via telematica senza l'intermediazione dello studente tirocinante.

In linea con quanto suggerito dalla CPds i dati riferiti alle schede di valutazione pervenute nell'aa 2015-16 sono stati discussi in sede di CdS; **la CPds valuta molto positivamente questa azione e auspica che la stessa sia messa a sistema.**

Per quanto riguarda la proposta di introdurre **una scheda di valutazione da compilare a cura del tirocinante per valutare il grado di soddisfazione dello stesso, strettamente connesso alla qualità e affidabilità dell'ente/azienda ospitante** i cui risultati verranno utilizzati dalla Commissione tirocinio per aggiornare annualmente e migliorare l'offerta delle aziende/enti convenzionati, la modifica del Regolamento di tirocinio approvata il 18.07.2016 e l'approvazione del nuovo Regolamento per le LM non hanno al momento accolto questa proposta della CPds. **La CPds suggerisce al PQA di valutare la proposta, predisponendo un questionario, uniforme per tutti i CdS del D3A.**

Nella consultazione dei dati AlmaLaurea relativi alla condizione occupazionale e al profilo dei laureati la CPds ha valutato sia i dati grezzi presenti nel sito AlmaLaurea sia le elaborazioni presenti nelle schede SUA del CdS SFA.

In particolare, per il confronto con la classe "Scienze e tecnologie agrarie e forestali" (L-25), sono stati considerati i dati elaborati in quanto dal sito AlmaLaurea non è stato possibile ricavare tale collettivo di confronto. La classe L-25 viene, infatti, inclusa nella più ampia denominazione "Scienze e tecnologie agrarie e forestali e Scienze e tecnologie alimentari" (L-25, L-26, 20) e non è possibile procedere ad ulteriori scelte.

Relativamente al profilo dei laureati, poiché nella scheda SUA CdS è specificato che “Per una migliore confrontabilità della documentazione, si riportano i dati relativi ai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea in tempi recenti” (ovvero i laureati con al massimo 1 anno di ritardo), si è ritenuto opportuno procedere con lo stesso criterio al fine di rendere omogeneo il confronto anche nel futuro.

Inoltre, al fine di una migliore interpretazione dei dati, si è ritenuto opportuno verificare il *trend* del CdS negli ultimi 3 anni di indagine (2013-2015) e, relativamente al 2015 (laureati 2014), confrontare anche il CdS con le medie di Ateneo e della Classe di Laurea.

In generale il CdS SFA è valutato positivamente dai laureati e, sebbene ci sia stata una leggera flessione nella risposta “Decisamente sì” (dal 47% del 2014 all’attuale 42,9%), la somma delle due risposte positive (“Decisamente sì” e “Più sì che no”) è comunque del 100% (Figura 9a); inoltre la % dei laureati pienamente soddisfatti (42,9% di risposte “Decisamente sì”) risulta superiore sia alla media di Ateneo (36%) che a quella della Classe di Laurea (40,1%) (Figura 9b).

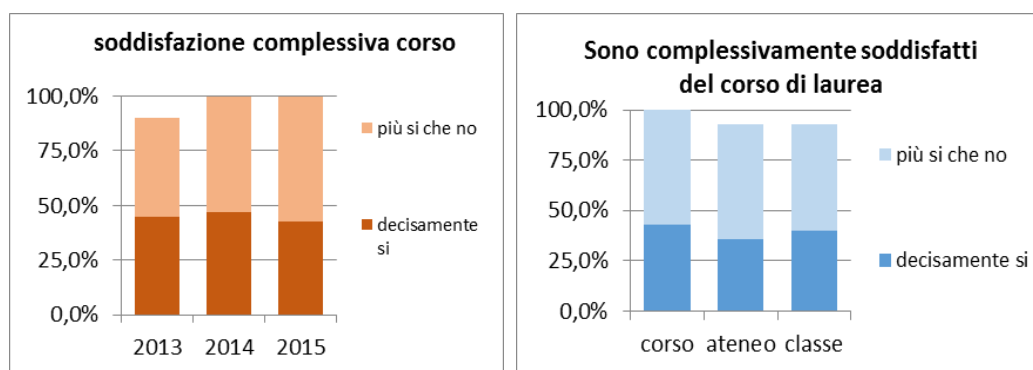


Figura 9. a) Trend relativo alla soddisfazione complessiva del corso nel triennio 2013-15. b) Confronto tra la valutazione del CdS SFA 2015 ed i valori medi di Ateneo e della Classe di Laurea riferiti sempre all’anno 2015.

Da tenere invece sotto controllo l’andamento del dato relativo alla domanda “Si iscriverebbe di nuovo all’Università” in quanto la risposta “sì, allo stesso corso di questo Ateneo” è passata da un ottimo 94% del 2014 all’attuale 71,4% (leggermente più basso anche del 73% del 2013) (Figura 10a). Il dato risulta essere più basso anche nel confronto con l’Ateneo (74,6%) e con la Classe L-25 (78%) (Figura 10b).

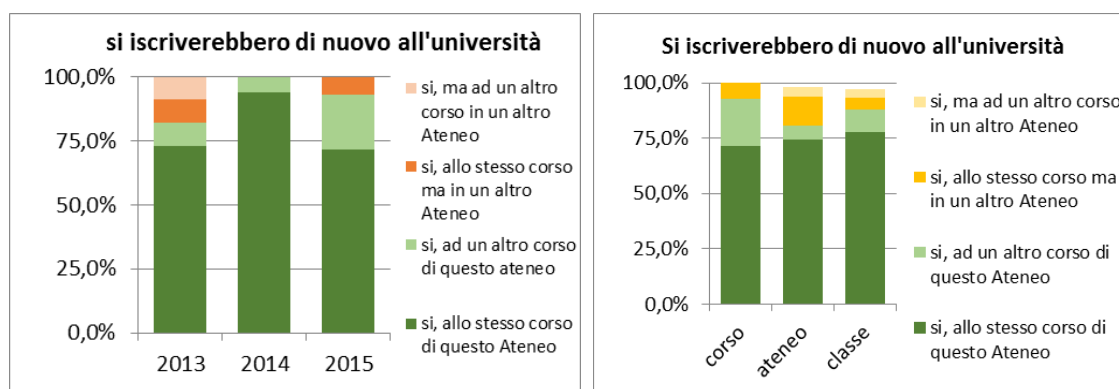


Figura 10 a e b. Informazioni relative alla valutazione del CdS eseguita dai laureati.

In merito alla condizione occupazionale dei laureati, si riportano i dati relativi ai soli occupati che non lavoravano al momento della Laurea; si è ritenuto quindi opportuno procedere con lo stesso criterio al fine di rendere omogeneo il confronto anche nel futuro.

Dai dati sembrerebbe che il basso tasso di occupazione (Figura 11) sia riconducibile all’alta percentuale di laureati che proseguono gli studi. E’ verosimile che i laureati SFA non riescano a sfruttare le competenze acquisite con la laurea nell’ambito della propria attività lavorativa, poiché nel 2015 il 100% degli intervistati ha risposto “Altri servizi” al quesito relativo al tipo di attività lavorativa svolta (la categoria altri servizi comprende “servizi ricreativi, culturali e sportivi” e “altri servizi sociali, personali”). Il guadagno mensile netto risulta più basso sia nel confronto con l’Ateneo che con la Classe (Figura 12).

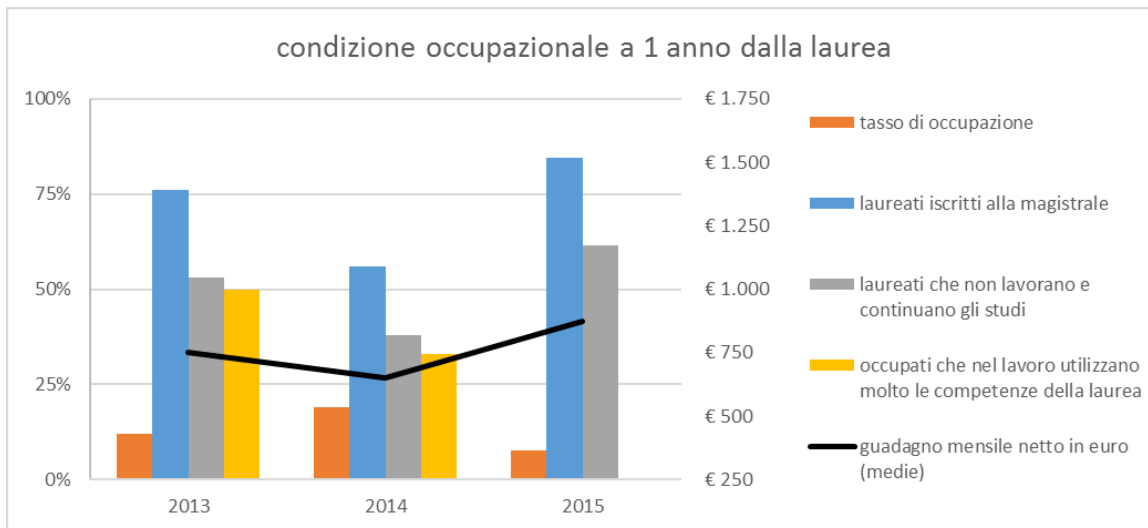


Figura 11. Informazioni AlmaLaurea relative alla condizione occupazionale dei laureati.

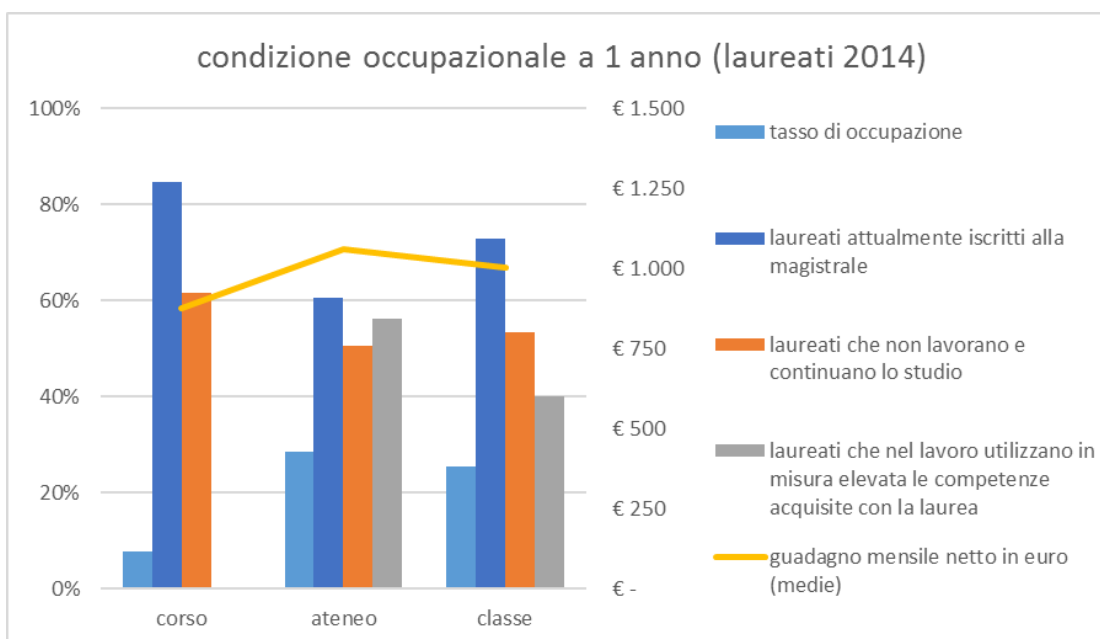


Figura 12. Informazioni AlmaLaurea relative alla condizione occupazionale dei laureati a 1 anno dalla laurea: Confronto tra CdS SFA, medie di Ateneo e medie della classe di Laurea.

**QUADRO B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)**

Sulla base della documentazione disponibile, la CPds constata che le attività formative programmate sono coerenti con il raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati. La CPds prende atto che, come risulta dai verbali del CdS SFA, la proposta avanzata nella Relazione 2015 “di esaminare sistematicamente (con cadenza annuale) i programmi di tutti gli insegnamenti al fine di evidenziare eventuali carenze formative o ridondanze” è stata accolta (rif. verbali del 20.01.2016, 30.03.2016, 19.07.2016 e 06.09.2016).

**La CPds sottolinea, comunque, la necessità di attuare azioni concrete per il superamento di eventuali carenze formative o ridondanze.**

Per il CdS SFA la CPds individua evidenti ridondanze nel programma di almeno 1 dei Corsi di insegnamento erogati rispetto al CdS FORESPA. Tale criticità è stata individuata nel CUCS SFA-FORESPA (Rif. verbale del 30.3.2016).

La CPds fa presente tuttavia che, dalla documentazione disponibile, non risultano evidenze circa la convocazione di specifiche riunioni in cui si siano stati messi a confronto i programmi dei vari Corsi di insegnamento, soprattutto di quelli che presentano evidenti sovrapposizioni. **La CPds suggerisce, pertanto, al Presidente del CUCS di rendere tracciabili sia i risultati sia le decisioni eventualmente prese nel corso di tali riunioni.**

#### **QUADRO C- Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Dall'analisi della scheda SUA del CdS SFA (Quadro B3) appaiono mancanti per tutti i Corsi di insegnamento, a partire dal II anno, i nominativi dei docenti e relativi *link* ai CV, necessari a verificare la corrispondenza tra Corso di insegnamento e conoscenze/competenze del docente e a determinare il numero dei docenti a contratto.

**Rilevata tale anomalia, la CPds chiede che siano riattivati i *link* relativi per una maggiore trasparenza.**

Dall'analisi della didattica erogata pubblicata sul sito del D3A, il corpo docente risulta comunque inalterato rispetto a quello dell'anno precedente. Tale continuità didattica è valutata positivamente.

Inoltre, negli anni il numero dei Corsi di insegnamento a contratto è notevolmente diminuito, infatti il CdS SFA presenta una copertura di docenza strutturata superiore al 80%.

La valutazione della qualità della didattica erogata dal CdS SFA è basata sui dati definitivi dalle schede di valutazione compilate dagli studenti e relativi all'aa 2014-15, non essendo a oggi disponibili i dati definitivi relativi all'aa 2015-16 (infatti, la scadenza della procedura relativa al rilevamento e all'analisi di tali dati coincide con la fine dell'anno solare).

I dati ottenuti, riferiti ai soli studenti frequentanti, mostrano nel complesso un quadro positivo. Il CdS SFA risulta apprezzato da oltre l'85% degli studenti frequentanti (risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no"), facendo registrare un *trend* positivo rispetto all'anno precedente (circa 80%).

Questo riscontro positivo viene evidenziato anche dall'analisi effettuata sui singoli quesiti: D06 (83%), D07 (84%), D11 (85%). I risultati del quesito D09 mettono, inoltre, in evidenza come, per la maggior parte dei Corsi di insegnamento, gli studenti abbiano riscontrato coerenza tra l'insegnamento e quanto dichiarato sul sito web del corso di studio, con una percentuale di soddisfatti > 94%.

La valutazione dell'adeguatezza del materiale didattico (D03) risulta positiva (83%), grazie anche all'utilizzo della piattaforma Moodle come strumento per coadiuvare la didattica in presenza. Dai verbali del CdD (rif. verbali CdD 08.09.2016, 28.09.2016) si evince che, durante l'aa 2015-16, in seguito a un'azione di sensibilizzazione e alfabetizzazione del corpo docente da parte della Delegata del Rettore per e-learning e life long learning, Prof.ssa Lucia Aquilanti, come già proposto dalla CPds nella sua Relazione annuale 2015, si è verificato un incremento dei Corsi di insegnamento attivati sulla piattaforma Moodle di ateneo. In particolare, per tutto il D3A, si osserva un incremento da un totale di 34 su 93 (aa 2014-15) a 62 su 113 (aa 2015-16) Corsi di insegnamento attivi sulla piattaforma. Nello specifico, per il CdS SFA risulta che per l'aa 2014-15 sono stati attivati sulla piattaforma Moodle 10 dei 19 Corsi di insegnamento obbligatori ai quali si aggiungono 2 Corsi di insegnamento a scelta, per un totale di 12 Corsi di insegnamento attivati su Moodle, mentre sono stati 10 su 19, più 1 modulo e 4 Corsi di insegnamento liberi, quelli attivati nell'aa 2015-16.

**La CPds valuta positivamente l'incremento nel numero dei Corsi di insegnamento attivati sulla piattaforma Moodle di Ateneo, e suggerisce che l'azione di sensibilizzazione e alfabetizzazione del corpo docente all'utilizzo degli strumenti Moodle, mediante periodici (semestrali) momenti formativi nell'ambito del CdD, sia messa a sistema.**

Tra i punti di forza si riscontra un elevato gradimento delle attività integrative (D08, circa l'89% di risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no"). Tali attività integrative vengono svolte nei laboratori didattici (micro-macroscopia, microbiologia, aula computer, ecc.), ma anche presso i laboratori di ricerca messi a disposizione dai docenti delle diverse aree di afferenza del D3A. Si evince, inoltre, dai verbali del CdS (rif. verbali del 30.03.2016, 06.09.2016) l'importanza strategica delle visite didattiche quale strumento per l'approfondimento di specifiche tematiche del percorso formativo. Poiché il Regolamento prevede che almeno un terzo dell'attività didattica offerta sia erogata sotto forma di attività pratiche e di laboratorio, **la CPds auspica che il CdD mantenga e possibilmente incrementi il budget destinato a tali attività, come segnalato precedentemente.**

Certamente, un punto di debolezza emerso dai questionari è rappresentato dal quesito D01 riguardante le conoscenze preliminari possedute dagli studenti. Per il CdS SFA risulta che 13 Corsi di insegnamento su 23 hanno ricevuto, per questo quesito, un giudizio complessivamente negativo (risposte "Decisamente No" e "Più no che sì") maggiore o uguale al 30% (rif verbale CP 21.10.2016). Grazie soprattutto al punto di vista degli studenti membri della CPds è stato possibile chiarire come tale criticità sia determinata, almeno in parte, da una inesatta interpretazione dello specifico quesito.

L'aa 2015-16 è stato un anno critico per quanto riguarda la logistica dell'attività didattica. Infatti, a partire dal mese di marzo 2015 a tutt'oggi, a seguito della determinazione di una condizione di rischio stabilità e relativa chiusura temporanea di una parte degli edifici del D3A, si sia reso necessario il trasferimento di una parte dell'attività didattica in altri spazi del polo universitario di Monte Dago, prontamente messi a disposizione dal Rettorato in sinergia con la Direzione del Dipartimento. In particolare, durante l'aa 2015-16 per l'attività didattica sono state utilizzate 12 aule, per una capienza totale di 859 posti, adeguatamente dotate di strumenti didattici quali proiettori e lavagne luminose e tradizionali, e una biblioteca di Ateneo con catalogo online. Sono inoltre presenti 5 laboratori polifunzionali e una sala lettura da 40 posti, oltre ad altre postazioni di studio nelle aree comuni del Dipartimento. **A tal proposito, la CPds rileva come l'attività didattica non abbia subito sostanziali inefficienze e ritardi e, anzi, ritiene che la risposta all'emergenza strutturale sia stata efficace e tempestiva evitando così situazioni di discontinuità nella didattica erogata, grazie anche a una pronta informazione sul sito del D3A e di Ateneo riguardo i cambiamenti logistici. E' possibile infatti reperire sul sito di Dipartimento la dislocazione delle nuove aule in cui viene svolta la didattica del CdS SFA.**

#### **QUADRO D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

La CPds analizza i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dallo studente relativamente a tutte le prove presenti durante il suo percorso di formazione accademica ivi comprese il superamento delle prove in itinere, della prova pratico-applicativa di tirocinio formativo e della prova d'esame finale; rileva che tutti i metodi di accertamento si basano su prove di verifica scritte ed orali, attività progettuali di gruppo, preparazione e presentazione di relazione di tirocinio e stesura e presentazione della tesi. La CPds ritiene che i metodi e i criteri di valutazione sono adeguati a verificare e giudicare la preparazione dello studente.

Durante l'analisi dei metodi di accertamento e dei criteri di valutazione delle prove *in itinere*, la CPds riscontra e valuta positivamente l'adeguamento delle schede dei Corsi di insegnamento erogati per l'aa 2016-17, così come proposto dalla CPds (rif. Quadro D - Relazione Annuale 2015), e in accordo alle indicazioni presenti nelle linee guida dell'ANVUR (rif. verbale seduta CdS SFA del 30.03.2016), per cui, in tutte le schede dei Corsi di insegnamento del CdS SFA, vengono indicate in dettaglio le conoscenze da acquisire, le modalità di svolgimento dell'esame, i metodi di valutazione dell'apprendimento, i criteri di valutazione dell'apprendimento, i criteri di misura dell'apprendimento e criteri di attribuzione del voto finale.

L'analisi è stata condotta mediante consultazione delle schede di insegnamento del CdS SFA presenti e accessibili dal sito istituzionale del D3A (menù *didattica-guida agli insegnamenti*) e dal sito di Ateneo (menù *didattica-corsi di laurea triennale*), mentre, seppur presenti, tali informazioni non sono accessibili tramite i link dei quadri della SUA-CdS dedicati allo scopo, e, nello specifico:

- Quadro A4-b, in contrasto con quanto dichiarato nella scheda SUA-CdS al Quadro B1.b "Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente"
- Quadro B1.a: "descrizione del percorso di formazione" non è attivo il link per la consultazione dell'offerta formativa.
- Quadro B3: "docenti titolari d'insegnamento" non sono attivi i link alle schede d'insegnamento, non è riportato l'elenco completo dei docenti titolari dei corsi e non sono attivi i link dei CV dei docenti presenti.

L'analisi delle modalità di accertamento delle conoscenze e della abilità acquisite relativamente alla prova pratico-applicativa di tirocinio formativo è stata, invece, condotta consultando il *Regolamento del Tirocinio di Formazione ed Orientamento dei Corsi di Laurea Triennale (D.M. 270/04) - Art. 6 - "Ammissione all'Esame di Tirocinio"*, consultabile sul sito del D3A (menù *didattica-stage e tirocini*); anche in questo caso l'acquisizione delle informazioni non è stata possibile mediante consultazione della scheda SUA (Quadro B3).

Le modalità di accertamento della prova finale sono state consultate dal *Regolamento Didattico dei Corsi di Studio (CdD del 18/05/2016) - Titolo VIII - Corso Di Laurea in "Scienze Forestali ed Ambientali" - (SFA) (Classe L-25 – Scienze Forestali ed Ambientali e Forestali D.M. 270/04) - Parte Seconda: Norme Relative ai Singoli Corsi di Studio, Art. 38 – "Modalità di Svolgimento della Prova Finale"* raggiungibile dal sito del D3A e dalla Scheda SUA-CdS (Quadro A5.b)

In merito all'azione proposta dalla CPds relativamente al monitoraggio periodico dei *link* per la consultazione dell'offerta formativa e delle modalità di accertamento (rif. Quadro D - Relazione annuale 2015), la CPds valuta positivamente la nomina da parte del CCS di SFA di un docente (Prof.ssa Maria Federica Trombetta), col supporto di due rappresentanti degli studenti, quale incaricato al controllo della accessibilità dei *link* e dell'aggiornamento del sito del D3A (rif. verbale seduta CdS del 19.07.2016; 06.09.2016).

In considerazione del fatto che le modalità di accertamento e i criteri di valutazione adottati per le prove in itinere possono essere acquisite direttamente dallo studente dalle schede degli insegnamenti dei singoli corsi, **la CPds propone che la descrizione delle suddette modalità e criteri relativamente al tirocinio formativo e alla prova finale, siano consultabili dal menù del D3A e/o dalla scheda SUA-CdS (rif. Quadro A e Quadro B5), in modo più diretto e facilmente accessibile rispetto a quello attuale, che rimanda lo studente alla lettura degli specifici regolamenti e degli specifici articoli.**

#### **QUADRO E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento**

Relativamente all'aa 2015-16 il Rapporto del riesame annuale non è disponibile in quanto, in base alla la nota ANVUR pubblicata in data 28.09.2016 relativa alle scadenze e modalità relative alla consegna del riesame annuale 2016, consultabile al link:

[http://www.anvur.org/index.php?option=com\\_content&view=article&id=1078:autovalutazione,-valutazione-epi-periodica,-accreditamento-modalit%C3%A0-e-tempi-per-la-redazione-del-rapporto-di-riesame-annuale-ne-wit&catid=47:news-ava-it&Itemid=129&lang=it](http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=1078:autovalutazione,-valutazione-epi-periodica,-accreditamento-modalit%C3%A0-e-tempi-per-la-redazione-del-rapporto-di-riesame-annuale-ne-wit&catid=47:news-ava-it&Itemid=129&lang=it),

la redazione del rapporto di riesame annuale dovrà avvenire tra il 30.06.2017 ed il 30.09.2017.

Pertanto, al momento, i documenti disponibili per la compilazione del Quadro E sono i seguenti:

- 1) Scheda SUA CdS SFA Sezione D e Quadro C1;

- 2) Monitoraggio delle azioni proposte dalla CPds al CdS SFA redatta dal Presidente dei CdS;
- 3) Monitoraggio delle azioni proposte dalla CPds ai CdS del D3A redatta dal Direttore del Dipartimento D3A;
- 4) verbali del consiglio unificato dei corsi di studio in scienze forestali e ambientali e in scienze agrarie e del territorio del 05.09.2016 e del 21.07.2016 e allegati;
- 5) verbale del C.D.D. del 20.04.2016;
- 6) Rapporti del riesame annuale (aa 2014-15) e ciclico (aa 2013-15) redatti nel gennaio 2016.

Facendo riferimento a quanto segnalato nel quadro E della Relazione della CPds del 2015, relativamente all'aa 2014-15, ovvero:

- a) abbandono degli studi;
- b) esperienza dello studente: valutazione dei dati relativi ai questionari di valutazione in modo disaggregato e possibilità di rendere pubblici i dati dei singoli insegnamenti in modo non anonimo;

I risultati ottenuti dalle azioni correttive intraprese sono i seguenti:

a) **abbandono degli studi:** sono stati inviati i questionari appositamente predisposti agli studenti che hanno abbandonato gli studi oppure si sono trasferiti in altri atenei, per comprendere le motivazioni dell'abbandono. Tali questionari sono stati inviati dall'amministrazione nel luglio del 2016 (rif. Verbale CUCS SFA/FORESPA del 06.09.2016). I dati preliminari sono stati discussi in sede di Consiglio di corso di Studi. (Rif. verbale seduta del CUCS del 06.09.2016) ma nel verbale del CUCS non sono stati riportati dati numerici. A richiesta della CPDS, la Segreteria di Dipartimento, ha messo a disposizione, per visione, tali questionari pervenuti e risulta che per SFA è stato compilato e rispedito un solo questionario dove la motivazione addotta è 'motivi personali'.

Al fine di ridurre gli abbandoni, il CdS ha intrapreso una seconda azione atta a motivare gli studenti immatricolati nell'a.a. 2015-16 attraverso l'attivazione di interventi informativi (diritti e doveri degli studenti, servizi e strumenti per gli studenti) e seminari scientifico-divulgativi nell'ambito di insegnamenti del primo anno (rif. verbale del CUCS SFA-FORESPA del 19.07.2016).

Per l'a.a. 2016-17, infine, è stata organizzata la settimana zero di Agraria nell'ambito della quale sono state organizzate attività e seminari utili all'inserimento delle matricole.

**Considerato il limitato riscontro degli studenti che hanno abbandonato il CdS alla somministrazione del questionario e che il trend degli abbandoni vede una riduzione significativa nell'aa 2014-15 (dal 34% registrato nell'aa 2011-12 al 6,6% dell'aa 2014-15), la CPds suggerisce di abbandonare l'azione. Se in futuro le percentuali di abbandono dovessero nuovamente aumentare, si valuterà l'opportunità di intraprendere altre azioni per comprenderne le cause e trovare delle soluzioni mirate.**

**Al contrario, l'azione intrapresa dal Presidente del CUCS per sensibilizzare le matricole a comprendere l'importanza degli insegnamenti del primo anno, ha avuto un esito favorevole. La CPds ritiene, quindi, importante continuare questa azione sugli studenti del primo anno.**

b) **esperienze dello studente:** la richiesta relativa alla possibilità che dati relativi ai questionari di valutazione possano essere valutati in modo disaggregato che siano resi pubblici i dati dei singoli insegnamenti in modo non anonimo, sorta dalla componente studentesca, è stata accettata e attuata. Attualmente, in sede di CUCS, i risultati dei questionari di valutazione degli studenti vengono illustrati in maniera disaggregata e non anonima. In particolare, nel corso del CdS del 19.07.2016 (rif. verbale CdS SAF/FORESPA del 21.07.2016) sono stati analizzati i questionari di valutazione in modo non anonimo e disaggregato. In tale sede il presidente ha comunicato che, dopo un'attenta verifica è emerso che in alcuni insegnamenti il numero degli studenti che hanno risposto ai questionari sono sensibilmente inferiori a quelli che hanno sostenuto l'esame. Pertanto invita i docenti ad informare sempre il Nucleo Didattico circa l'apertura di liste d'esame direttamente dai docenti. Questa modalità, rispetto a quella ufficiale svolta dal nucleo didattico, infatti non è visibile agli studenti che quindi non possono accedere ai questionari di valutazione degli esami (rif. verbale del 19.07.2016). Relativamente agli insegnamenti che presentavano specifiche criticità il Presidente, Prof. Carlo Urbinati, ha informato che l'unico docente il cui Corso di insegnamento ha ricevuto una valutazione complessiva inferiore alla media e un altro docente che ha ricevuto invece una valutazione appena sopra la soglia, sono stati convocati secondo la procedura prevista dal Presidente del CdS e dal Direttore del Dipartimento. Negli incontri documentati da specifici verbali



inviati al Direttore del D3A sono state discusse le problematiche emerse e concordate alcune azioni migliorative i cui esiti verranno monitorati.

**Relativamente alla criticità emersa sul basso numero di studenti che compilano il questionario rispetto a quelli che sostengono l'esame, la CPds ribadisce l'importanza che l'iscrizione agli esami da parte degli studenti avvenga in maniera regolare. A tal fine si deve evitare che siano i docenti ad iscrivere personalmente gli studenti nelle liste di esame.**

#### **QUADRO F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca**

Nel Riesame annuale riferito all'aa 2014-15 (sez. 2B), è ampiamente descritto il sistema adottato per la gestione e l'utilizzo dei questionari somministrati agli studenti per saggiarne il grado di soddisfazione in merito alla qualità della didattica offerta; tale sistema si articola sostanzialmente in tre passaggi: i) pubblicazione sul sito del D3A di una sintesi grafica riferita al giudizio complessivo dei singoli insegnamenti (indicati in forma anonima); ii) individuazione tempestiva degli insegnamenti critici con valutazioni al di sotto della media del CdS; iii) attivazione, da parte del Presidente del CdS e del Direttore di Dipartimento, di azioni correttive, discusse e concordate con i docenti interessati. In seno alla propria relazione annuale riferita all'anno 2015, la CPds ha formulato le seguenti proposte per implementare tale metodologia di valutazione:

- valutare i dati in maniera disaggregata e trasparente, per singoli quesiti e per singolo Corso di insegnamento;
- verificare il *trend* degli insegnamenti con criticità nel corso del triennio;
- ampliare il questionario di valutazione somministrato agli studenti inserendo un campo opzionale per la valutazione della qualità dei singoli Corsi di insegnamento attivati anche sulle piattaforme Moodle di ateneo (<https://lms.univpm.it/>; <http://lms.econ.univpm.it/>);
- esplicitare il dato relativo alla significatività della partecipazione al questionario di valutazione nel Riesame annuale.

Da quanto risulta dai verbali del CUCS (rif. verbale 19.07.2016), per il CdS SFA i dati relativi all'aa 2014-15 sono stati valutati in maniera disaggregata e trasparente, per singoli quesiti e per insegnamento, con la finalità di avviare, in caso di valutazioni particolarmente negative da parte degli studenti, azioni preventive puntuali, discusse e concordate con i Docenti, e dettagliate in termini di scadenza di attuazione, come espressamente richiesto dal PQA (rif. verbale 18.05.2016). In particolare, le valutazioni medie sono nel complesso molto positive: l'85% degli studenti esprime la propria soddisfazione per i corsi frequentati. Relativamente al livello di gradimento dei singoli insegnamenti, un solo insegnamento non raggiunge il 60 % delle valutazioni positive mentre un secondo insegnamento si colloca poco al di sopra di tale soglia. I docenti in questione sono stati convocati dal Presidente del CdS e dal Direttore del Dipartimento in data 13.07.2013, secondo quanto previsto dalla procedura predisposta dal Dipartimento, per discutere le problematiche emerse e concordare azioni migliorative i cui esiti verranno monitorati. Il verbale di tale incontro è incluso negli allegati 3 e 4 al verbale del 19.07.2016. Relativamente all'analisi disaggregata degli 11 quesiti che compongono il questionario, nel CdS SFA è emersa una criticità diffusa circa l'adeguatezza delle conoscenze preliminari (quesito D01 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?") (Rif. verbale del 19.07.2016); in particolare, per tale quesito circa un terzo dei Corsi di insegnamento presentano risposte positive ("Decisamente sì" "Più sì che no") inferiori al 60%.

**A tal proposito, la CPds propone al NdV che tale quesito (D01) possa essere riformulato in modo più chiaro. In parallelo, la CPds suggerisce ai Presidenti di CdS e ai Rappresentanti degli studenti di organizzare momenti di confronto in aula con gli studenti per favorire una corretta interpretazione del quesito.**

**Relativamente alla criticità emersa, la CPds suggerisce comunque azioni concrete di miglioramento, distinguendo tra i docenti del I anno e degli anni successivi (II e III). In particolare, per i Docenti del I anno, la CPds suggerisce, la predisposizione e somministrazione, ad inizio corso, di un questionario/sondaggio di conoscenza per valutare il percorso formativo antecedente (ad esempio: scuola di provenienza,**

materie studiate, etc.) ed eventuali conoscenze preliminari specifiche inerenti i contenuti del Corso e/o di riferirsi agli esiti dei test di ammissione. Per i docenti degli anni successivi (II e III), la CPds suggerisce un maggiore coordinamento nei programmi rispetto agli insegnamenti di base, che potrà essere favorito anche attraverso momenti di incontro “*ad hoc*”.

Ai fini di una implementazione del sistema di gestione dei questionari di valutazione della didattica adottato dal CCdS e dal Dipartimento, e di una uniformazione tra i CdS del D3A, la CPds suggerisce di adottare criteri chiari e condivisi per la identificazione delle criticità; a tal riguardo, il criterio messo a sistema per l’ “individuazione tempestiva degli insegnamenti critici con valutazioni al di sotto della media del CdS” appare non stringente. A mero titolo di esempio sono riportati i criteri autonomamente definiti ed adottati dalla CPds per individuare criticità nell’ambito dei singoli Corsi di insegnamento e CdS:

*-relativamente ai singoli Corsi di insegnamento, la CPds segnala una criticità quando la somma dei non soddisfatti (risposte “Decisamente no” e “Più no che si”) supera la soglia del 30% in 6 degli 11 quesiti che compongono il questionario (criterio a);*

*-relativamente ai singoli CdS, la CPds segnala una criticità quando per almeno un terzo dei Corsi di insegnamento dello stesso CdS, sussiste una criticità, definita secondo il precedente criterio (criterio b);*

*-su specifica istanza dei rappresentanti degli studenti, relativamente ai singoli Corsi di insegnamento, la CPds segnala una criticità anche nel caso in cui per 1 solo degli 11 quesiti che compongono il questionario la somma dei non soddisfatti (risposte “Decisamente no” e “Più no che si”) sia pari o superiore al 80% (criterio c).*

In merito al numero di questionari compilati, da quanto emerge nella Relazione 2016 del NdV, per il CdS SFA è stata osservata una bassa percentuale di questionari compilati (89,29%) rispetto alla media di Ateneo. Inoltre, in linea a quanto evidenziato dallo stesso CdS (rif. verbale 19.07.2016), si evidenzia una forte variabilità nel numero di questionari compilati per i diversi Corsi di insegnamento dello stesso CdS; tale criticità è imputabile, almeno in parte, alla variabilità nel numero di studenti che si iscrivono agli appelli delle prove di esame nell’aa accademico in corso.

**A tal proposito, la CPds suggerisce di promuovere azioni finalizzate a superare e/o limitare tale criticità. Nello specifico, la CPds propone di anticipare la compilazione dei questionari da parte degli studenti immediatamente a ridosso della chiusura del Semestre, indicativamente nell’ultima settimana di erogazione dei Corsi di insegnamento; gli studenti potranno essere invitati dai Docenti a compilare i suddetti questionari nell’orario di lezione, presso aule-informatiche preventivamente riservate all’uopo.**

In linea con quanto suggerito dalla CPds nella sua Relazione annuale 2015 e, come risulta dal verbale PQA (rif. verbale del 11.10.2016), il NdV ha preso in considerazione la possibilità di inserire nei questionari di valutazione da somministrare agli studenti un campo opzionale dedicato alla valutazione della qualità degli insegnamenti erogati in modalità e-learning; nello stesso verbale è, inoltre, esplicitata la volontà, da parte del NdV, di valutare l’adozione di un ulteriore questionario inerente la prova d’esame da compilare a cura degli studenti dopo la suddetta prova, così come suggerito nelle linee guida dell’ANVUR e proposto dalla componente studentesca della CPds (Rif. verbale 12.10.2016). In particolare, nel verbale del PQA del 23.11.2016, si propone di:

- (i) identificare con precisione i Corsi di insegnamento erogati in modalità “*blended*” (la sola attualmente possibile presso i CdS di Ateneo);
- (ii) segnalare tali corsi all’interno del questionario;
- (iii) (aggiungere una voce specifica che ne consenta la valutazione. Tale proposta risulta dallo stesso verbale al vaglio degli Organi di Governo ( Rettore, SA).

**La CPds valuta in maniera estremamente positiva la proposta del PQA e auspica che questa possa essere accolta favorevolmente dagli Organi di Governo e messa a sistema.**

**La CPds ribadisce, infine, quanto già segnalato nella sua relazione annuale 2015 circa la eccessiva lentezza nei tempi tecnici di rilevamento delle schede di valutazione e, di conseguenza, nell’individuazione ed applicazione delle necessarie azioni correttive. Sebbene il NdV abbia recepito tale suggerimento, come evidenziato nella Relazione AVA 2016, anticipando al mese di marzo 2016 l’invio dei dati elaborati, riferiti**

all'aa 2014-15, a Presidenti di CUCS, Direttori di Dipartimento, e Presidenti delle CPds, la CPds auspica un ulteriore anticipo nella elaborazione ed invio di tali dati. Tale azione si renderà possibile in caso venga accolta la proposta di anticipare la somministrazione dei questionari a fine di ogni semestre.

**QUADRO G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

La CPds rileva che, relativamente alla scheda SUA del CdS contenute nel portale University, per tutti gli insegnamenti, a partire dal II anno, appaiono mancanti i nominativi dei docenti e relativi *link* ai CV, necessari a verificare la corrispondenza tra insegnamento e conoscenze/competenze del docente e a determinare il numero dei docenti a contratto. Si segnala inoltre che, nei singoli insegnamenti, i relativi *link* collegano al portale Syllabus del D3A e non direttamente alla scheda del corso. **Rilevata tale anomalia, la CPds, suggerisce che, per una maggiore trasparenza, siano riattivati tutti i *link*, sia nel portale University sia nel portale di Ateneo.**

## CORSO DI STUDIO IN "SCIENZE AGRARIE E DEL TERRITORIO (SAT)", CLASSE LM-69

**QUADRO A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

Nella sua Relazione annuale 2015, la CPds proponeva **di individuare aziende/enti con cui confrontarsi per meglio individuare le competenze richieste dalle prospettive occupazionali a livello internazionale (e più specificatamente europeo).**

La proposta è stata ampiamente discussa nell'ambito di diversi CdD (rif. verbali del 22.01.16, 10.02.16, 24.02.16, 20.04.16, 18.07.16, 08.09.16). Il D3A ha parzialmente implementato le necessarie azioni di miglioramento individuando ulteriori aziende/enti nazionali con cui confrontarsi per meglio identificare gli obiettivi formativi del CdS SAT sulla base delle prospettive occupazionali. In molti casi le nuove aziende coinvolte hanno sottoscritto convenzioni per Tirocinio di Formazione ed Orientamento (T.F.O.).

Il 4.11.2016 è stato organizzato, a livello di Dipartimento, un nuovo incontro di consultazione delle parti sociali coinvolgendo gli enti già presenti all'incontro del 24.09.2015. Al contrario, la ricerca di aziende con rappresentatività internazionale per le consultazioni non ha, al momento, dato frutti concreti.

**La CPds ribadisce che si debba ulteriormente procedere ad individuare ulteriori aziende nazionali ed internazionali (e più specificatamente europee) per le consultazioni; inoltre, si suggerisce l'organizzazione di incontri dedicati al singolo CdS, che prevedano, oltre all'invito di associazioni di categoria e ordini professionali anche singole imprese.**

Al fine di implementare i rapporti tra *tutor* accademico e *tutor* aziendale e di permettere una più oggettiva valutazione del tirocinante, nella sua Relazione 2015 la CPds ha proposto che la scheda di valutazione dell'attività svolta dai tirocinanti, compilata a cura del *tutor* aziendale sia inviata direttamente dal *tutor* aziendale al *tutor* accademico per via telematica e che i risultati delle schede complessivamente raccolte nell'arco dell'aa siano elaborati dalla Commissione tirocinio e trasmessi ai CdS mediante relazione annuale. A tale proposito, il CdD, nella seduta del 18.07.2016, ha definitivamente approvato il nuovo Regolamento di Tirocinio di Formazione e Orientamento (T.F.O) delle Lauree Triennali (All. n. 34 del verbale del CDD 18.07.2016) e delle Lauree Magistrali (All. n. 35 del verbale del CdD 18.07.2016), per tutti i CdS. Nell'ambito di tale Regolamento è previsto che la scheda di valutazione compilata dal *tutor* aziendale venga direttamente inviata al tutor accademico per via telematica senza l'intermediazione dello studente tirocinante.

Per quanto riguarda la proposta di introdurre **una scheda di valutazione da compilare a cura del tirocinante per valutare il grado di soddisfazione dello stesso strettamente connesso alla qualità e affidabilità dell'ente/azienda ospitante** i cui risultati verranno utilizzati dalla Commissione tirocinio per aggiornare annualmente e migliorare l'offerta delle aziende/enti convenzionati, la modifica del Regolamento di tirocinio approvata il 18.07.2016 e l'approvazione del nuovo Regolamento per le LM non hanno al momento accolto questa proposta della CPds. **La CPds suggerisce al PQA di valutare la proposta, predisponendo un questionario, uniforme per tutti i CdS del D3A.**

Nella consultazione dei dati AlmaLaurea relativi alla condizione occupazionale e al profilo dei laureati la CPds ha interrogato sia i dati grezzi presenti nel sito AlmaLaurea, sia le elaborazioni presenti nelle schede SUA del CdS SAT.

Relativamente al profilo dei laureati, poiché nella scheda SUA CdS è specificato che "Per una migliore confrontabilità della documentazione, si riportano i dati relativi ai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea in tempi recenti" (ovvero i laureati con al massimo 1 anno di ritardo) si è ritenuto opportuno procedere con lo stesso criterio al fine di rendere omogeneo il confronto anche nel futuro.

Inoltre, al fine di una migliore interpretazione dei dati si è ritenuto opportuno verificare il *trend* del corso negli ultimi 3 anni di indagine (2013-2015) e, relativamente al 2015 (laureati 20014), fare anche confrontare il CdS con l'Ateneo e la Classe di Laurea.

In generale il CdS è valutato positivamente dai laureati SAT e, sebbene ci sia un leggero *trend* negativo, la somma delle due risposte positive ("Decisamente sì" e "Più sì che no") (Figura 13a) è comunque del 90,5%

ed è in linea con le medie di Ateneo (91,2%) e della Classe di Laurea (89,7%) (Figura 13b). Va comunque monitorato il dato della risposta “Decisamente sì” che, oltre a mostrare un *trend* negativo, si attesta solamente al 23,8%, risultando molto inferiore alle medie di Ateneo (39,5%) e alla Classe di Laurea (41%) (Figura 13b).

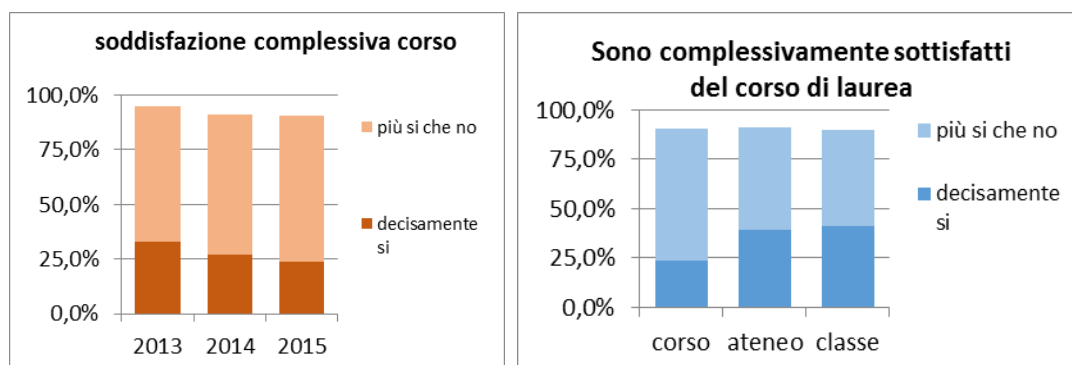


Figura 13. a) Trend relativo alla soddisfazione complessiva del corso nel triennio 2013-15. b) Confronto tra la valutazione del CdS SAT 2015 ed i valori medi di Ateneo e della Classe di Laurea riferiti sempre all'anno 2015.

Relativamente alla domanda “Si iscriverebbe di nuovo all’università” la risposta “sì, allo stesso corso di questo Ateneo” (Figura 14a) ha subito prima un incremento e poi una flessione (71% nel 2013, 86% nel 2014 e 71,4% nel 2015) ma nel confronto con le medie di Ateneo (75%) e della Classe di Laurea (77,1%) risulta leggermente più basso (Figura 14b).

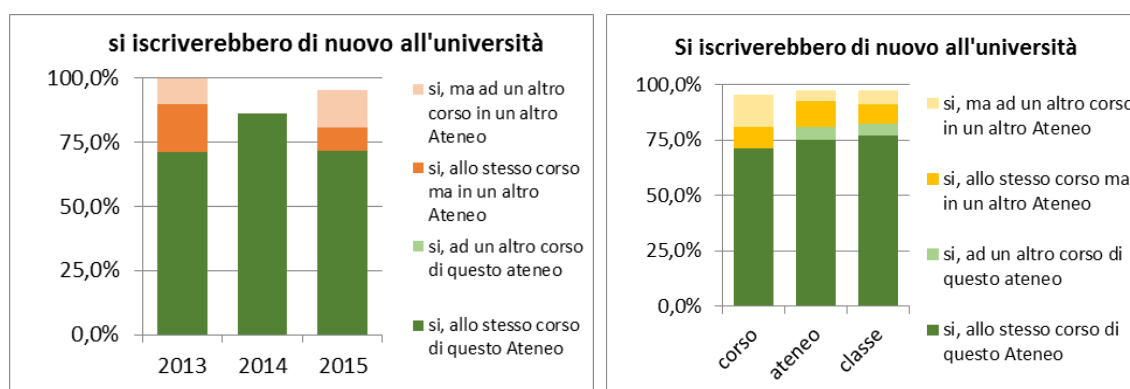


Figura 14 a e b. Informazioni relative alla valutazione del CdS eseguita dai laureati.

Relativamente alla condizione occupazionale dei laureati, poiché nella scheda SUA CdS è specificato che “Per una migliore confrontabilità della documentazione, si riportano i dati relativi ai soli occupati che non lavoravano al momento della laurea” si è ritenuto quindi opportuno procedere con gli stessi criteri al fine di rendere omogeneo il confronto anche nel futuro.

Si registra un andamento negativo del tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea, non dipendente dalla prosecuzione degli studi da parte dei laureati LM SAT, e anche una diminuzione del guadagno mensile medio (Figure 15 e 16).

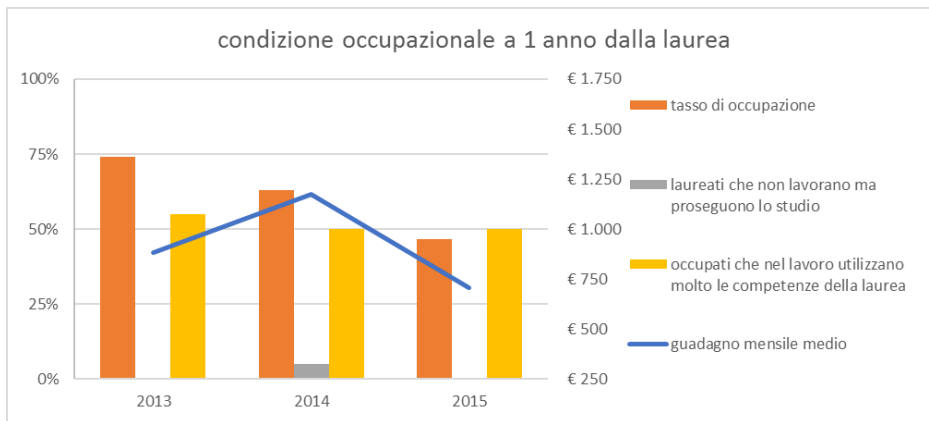


Figura 15. Informazioni AlmaLaurea relative alla condizione occupazionale dei laureati a 1 anno dalla laurea.

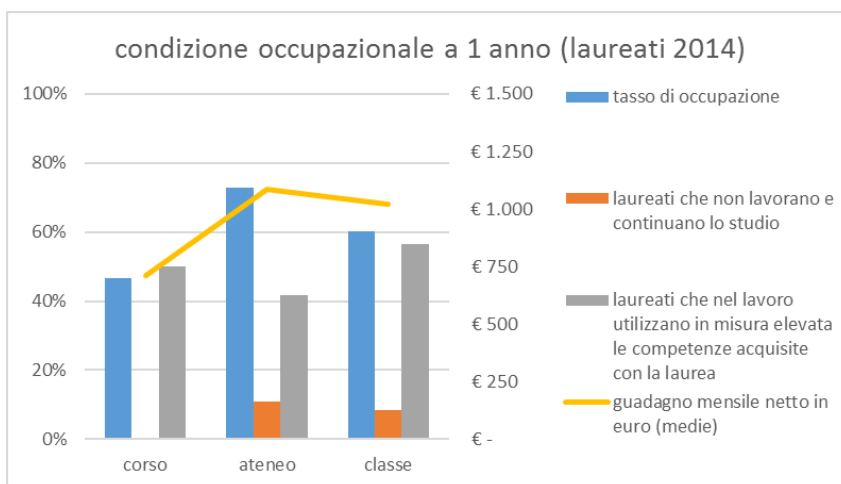


Figura 16. Informazioni AlmaLaurea relative alla condizione occupazionale dei laureati a 1 anno dalla laurea: Confronto tra CdS SAT, medie di Ateneo e medie della classe di Laurea.

Si registra un andamento leggermente negativo anche nel tasso di occupazione a 3 anni ma questa volta il dato potrebbe essere collegato all'aumento di laureati che proseguono lo studio (Figura 17).

È da notare una percentuale crescente di laureati che dichiarano di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la Laurea, che nel caso dei dati a 3 anni dalla stessa, corrisponde anche ad un aumento nel guadagno (Figura 18).

(NB i dati relativi al 2013 e quindi laureati 2010 non sono disponibili)

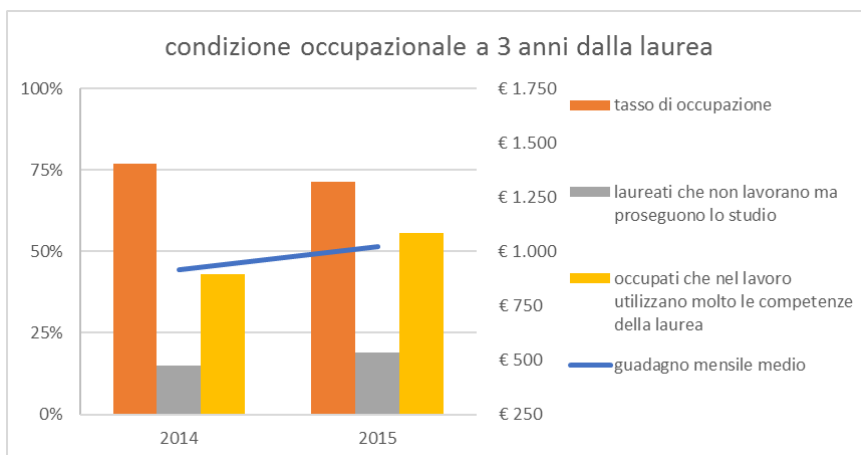


Figura 17. Informazioni AlmaLaurea relative alla condizione occupazionale dei laureati a 3 anni dalla laurea.

## **QUADRO B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)**

Sulla base della documentazione disponibile, la CPds constata che le attività formative programmate sono coerenti con il raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati. La CPds prende atto che, come risulta dai verbali del CdS SAT, la proposta avanzata nella relazione dell'aa 2014-15 "di esaminare sistematicamente (con cadenza annuale) i programmi di tutti gli insegnamenti al fine di evidenziare eventuali carenze formative o ridondanze" è stata accolta (rif. Verbali del 20.01.2016, 30.03.2016, 21.07.2016).

**La CPds sottolinea, comunque, la necessità di attuare azioni concrete per il superamento di eventuali carenze formative o ridondanze.**

La CPds fa presente, inoltre, che non risultano evidenze dai verbali del CUCS circa la convocazione di specifiche riunioni in cui si siano stati messi a confronto i programmi dei vari Corsi di insegnamento, soprattutto di quelli che presentano evidenti sovrapposizioni. **La CPds suggerisce, pertanto, al Presidente del CUCS di rendere tracciabili sia i risultati sia le decisioni eventualmente prese nel corso di tali riunioni.**

## **QUADRO C- Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Dall'analisi della scheda SUA del CdS SAT (Quadro B3) appaiono mancanti per tutti i Corsi di insegnamento, a partire dal II anno, i nominativi dei docenti e relativi *link* ai CV, necessari a verificare la corrispondenza tra insegnamento e conoscenze/competenze del docente e a determinare il numero dei docenti a contratto.

**Rilevata tale anomalia, la CPds chiede che siano riattivati i *link* relativi per una maggiore trasparenza.**

Dall'analisi della didattica erogata pubblicata sul sito del D3A, il corpo docente risulta, comunque, inalterato rispetto a quello dell'anno precedente. Tale continuità didattica è valutata positivamente. Inoltre, si rileva che negli anni il numero dei contratti di insegnamento è diminuito e che la didattica del CdS SAT è erogata da una docenza strutturata e in maggioranza afferente al D3A.

La valutazione della qualità della didattica erogata dal CdS SAT è basata sui dati definitivi dalle schede di valutazione compilate dagli studenti e relativi all'aa 2014-15, non essendo a oggi disponibili i dati definitivi relativi all'aa 2015-16 (infatti, la scadenza della procedura relativa al rilevamento e all'analisi di tali dati coincide con la fine dell'anno solare).

I dati ottenuti, riferiti ai soli studenti frequentanti, mostrano nel complesso un quadro positivo. Il CdS SAT risulta apprezzato da oltre l'88% degli studenti frequentanti (risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no"), facendo registrare un *trend* positivo rispetto all'anno precedente (circa 83%).

Questo riscontro positivo viene evidenziato anche dall'analisi effettuata sui singoli quesiti: D06 (circa 87%), D07 (88%), D11 (91%). I risultati per il quesito D09 mettono, inoltre, in evidenza come, per la maggior parte dei Corsi di insegnamento, gli studenti hanno riscontrato coerenza tra l'insegnamento e quanto dichiarato sul sito web del corso di studio, con una percentuale di soddisfatti > 94%.

La valutazione dell'adeguatezza del materiale didattico (D3) risulta positiva (85%), grazie anche all'utilizzo della piattaforma Moodle come strumento per coadiuvare la didattica in presenza. Dai verbali del CdD (rif. verbali CdD 08.09.2016, 28.09.2016) si evince che, durante l'aa 2015-16, in seguito a un'azione di sensibilizzazione e alfabetizzazione del corpo docente da parte della Delegata del Rettore per e-learning e life long learning, Prof.ssa Lucia Aquilanti, come già proposto dalla CPds nella sua Relazione annuale 2015, si è verificato un incremento nel numero dei Corsi di insegnamento attivati sulla piattaforma Moodle di Ateneo. In particolare, per tutto il D3A, si osserva un incremento da un totale di 34 su 93 (aa 2014-2015) a 62 su 113 (aa 2015-16) Corsi di insegnamento attivati sulla piattaforma Moodle. Nello specifico, per il CdS SAT risulta che, per l'anno accademico 2014-15, sono stati attivati sulla piattaforma Moodle di Ateneo 7 dei 14 Corsi di insegnamento obbligatori, mentre nell'aa 2015-16 sono stati attivati 7 su 12 Corsi di insegnamento obbligatori, più 1 modulo e 1 Corso di insegnamento libero.

Tra i punti di forza si riscontra un elevato gradimento delle attività integrative (D08, oltre il 90% di risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no"). Tali attività integrative vengono svolte nei laboratori didattici (Micro-Macroscopia, Microbiologia, ecc.), ma anche presso diversi laboratori di ricerca messi a disposizione dai docenti afferenti alle varie aree del D3A. Poiché il Regolamento didattico prevede che almeno un terzo dell'attività didattica offerta sia erogata sotto forma di attività pratiche e di laboratorio, **la CPds auspica che il CdD mantenga e possibilmente incrementi il budget destinato a tali attività.**

Certamente, un punto di debolezza evidenziato dai questionari è rappresentato dal quesito D01 riguardante le conoscenze preliminari possedute dagli studenti. Per il CdS SAT risulta che 7 Corsi di insegnamento su 19 abbiano ricevuto, per questo quesito, un giudizio complessivamente negativo (risposte "Decisamente No" e "Più no che sì") maggiore o uguale al 30%. Soprattutto grazie al punto di vista degli studenti membri della CPds è stato possibile chiarire come tale criticità sia determinata, almeno in parte, da una inesatta interpretazione dello specifico quesito.

L'aa 2015-16 è stato un anno critico per quanto riguarda la logistica dell'attività didattica. Infatti, a partire dal mese di marzo 2015 a tutt'oggi, a seguito della determinazione di una condizione di rischio stabilità e relativa chiusura temporanea di una parte degli edifici del D3A, si sia reso necessario il trasferimento di una parte dell'attività didattica in altri spazi del polo universitario di Monte Dago, prontamente messi a disposizione dal Rettorato in sinergia con la Direzione del Dipartimento. In particolare, durante l'aa 2015-16 per l'attività didattica sono state utilizzate 12 aule, per una capienza totale di 859 posti, adeguatamente dotate di strumenti didattici quali proiettori e lavagne luminose e non, e una biblioteca di Ateneo con catalogo online. Sono inoltre presenti 5 laboratori polifunzionali. E' disponibile inoltre una sala lettura da 40 posti oltre ad altre postazioni di studio nelle aree comuni del Dipartimento.

**A tal proposito, la CPds rileva come l'attività didattica non abbia subito sostanziali inefficienze e ritardi e, anzi, ritiene che la risposta all'emergenza strutturale sia stata efficace e tempestiva evitando così situazioni di discontinuità nella didattica erogata, grazie anche a una pronta informazione riguardo i cambiamenti logistici sul sito del D3A e di Ateneo. E' possibile infatti reperire sul sito di Dipartimento la dislocazione delle nuove aule in cui viene svolta la didattica del CdS SAT.**

#### **QUADRO D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

La CPds analizza i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dallo studente relativamente a tutte le prove presenti durante il suo percorso di formazione accademica ivi comprese il superamento delle prove in itinere, della prova pratico-applicativa di tirocinio formativo e della prova d'esame finale e rileva che tutti i metodi di accertamento si basano su prove di verifica scritte ed orali, attività progettuali di gruppo, preparazione e presentazione di relazione di tirocinio e stesura e presentazione della tesi. La CPds ritiene che i metodi e i criteri di valutazione sono adeguati a verificare e giudicare la preparazione dello studente.

Durante l'analisi dei metodi di accertamento e dei criteri di valutazione delle prove *in itinere*, la CPds riscontra e valuta positivamente l'adeguamento delle schede dei Corsi di insegnamento erogati per l'aa 2016-17, così come proposto dalla CPds (rif. Quadro D - Relazione Annuale 2015), e in accordo alle indicazioni presenti nelle linee guida dell'ANVUR (rif. verbale seduta CdS SAT del 30.03.2016), per cui, in tutte le schede degli insegnamenti del CdS SAT, vengono indicate in dettaglio le conoscenze da acquisire, le modalità di svolgimento dell'esame, i metodi di valutazione dell'apprendimento, i criteri di valutazione dell'apprendimento, i criteri di misura dell'apprendimento e criteri di attribuzione del voto finale.

L'analisi è stata condotta mediante consultazione delle schede di insegnamento del CdS SAT presenti e accessibili dal sito istituzionale del D3A (menù *didattica-guida agli insegnamenti*) e dal sito di Ateneo (menù *didattica-corsi di laurea triennale*), mentre, seppur presenti, tali informazioni non sono accessibili tramite i link dei quadri della SUA CdS dedicati allo scopo, e, nello specifico:

- Quadro A4-b, in contrasto con quanto dichiarato nella scheda SUA CdS al Quadro B1.b "Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento,



*anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente"*

- Quadro B1.a: "descrizione del percorso di formazione" non è attivo il link per la consultazione dell'offerta formativa.

- Quadro B3: "docenti titolari d'insegnamento" non sono attivi i link alle schede d'insegnamento, non è riportato l'elenco completo dei docenti titolari dei corsi e non sono attivi i link dei CV dei docenti presenti.

L'analisi delle modalità di accertamento delle conoscenze e della abilità acquisite relativamente alla prova pratico-applicativa di tirocinio formativo è stata invece condotta consultando il *Regolamento del Tirocinio di Formazione ed Orientamento dei Corsi di Laurea Magistrale (D.M. 270/04) - Art. 6 - "Ammissione all'Esame di Tirocinio"*, consultabile sul sito del D3A (menù *didattica-stage e tirocini*); anche in questo caso l'acquisizione delle informazioni non è stata possibile mediante consultazione della scheda SUA (Quadro B3).

Le modalità di accertamento della prova finale sono state consultate dal *Regolamento Didattico dei Corsi di Studio (CdD del 18.05.2016) - Titolo VIII - Corso Di Laurea in "Scienze Agrarie e del Territorio) (Classe LM-69 – Scienze e Tecnologie Agrarie D.M. 270/04) - Parte Seconda: Norme Relative ai Singoli Corsi di Studio, Art. 38 – "Modalità di Svolgimento della Prova Finale"* raggiungibile dal sito del D3A e dalla Scheda SUA-CdS (Quadro A5.b)

In merito all'azione proposta dalla CPds relativamente al monitoraggio periodico dei *link* per la consultazione dell'offerta formativa e delle modalità di accertamento (rif. Quadro D - Relazione Annuale 2015), la CPds valuta positivamente la nomina da parte del CCS di SAT di un docente (Dott. Marco Toderi) quale incaricato al controllo della accessibilità dei *link* e dell'aggiornamento del sito del D3A (rif. verbale seduta CdS del 05.09.2016)

In considerazione del fatto che le modalità di accertamento e i criteri di valutazione adottati per le prove in itinere possono essere acquisite direttamente dallo studente dalle schede degli insegnamenti dei singoli corsi, **la CPds propone che la descrizione delle suddette modalità e criteri relativamente al tirocinio formativo e alla prova finale, siano consultabili dal menù del D3A e/o dalla scheda SUA-CdS (rif. Quadro A e Quadro B5), in modo più diretto e facilmente accessibile rispetto a quello attuale, che rimanda lo studente alla lettura degli specifici regolamenti e degli specifici articoli.**

#### **QUADRO E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento**

Relativamente all'a.a. 2015-16, il Rapporto del riesame annuale non è disponibile in quanto, in base alla la nota ANVUR pubblicata in data 28 Settembre relativa alle scadenze e modalità relative alla consegna del riesame annuale 2016, consultabile al link:

[http://www.anvur.org/index.php?option=com\\_content&view=article&id=1078:autovalutazione,-valutazione-epi-periodica,-accreditamento-modalit%C3%A0-e-tempi-per-la-redazione-del-rapporto-di-riesame-annuale-ne-wit&catid=47:news-ava-it&Itemid=129&lang=it](http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=1078:autovalutazione,-valutazione-epi-periodica,-accreditamento-modalit%C3%A0-e-tempi-per-la-redazione-del-rapporto-di-riesame-annuale-ne-wit&catid=47:news-ava-it&Itemid=129&lang=it),

la redazione del rapporto di riesame annuale dovrà avvenire tra il 30.06.2017 ed il 30.09.2017.

Pertanto, al momento, i documenti consultati per la compilazione del Quadro E sono i seguenti:

- 1) Scheda SUAcDs STA Sezione D e Quadro C1;
- 2) Monitoraggio delle azioni proposte dalla CPds al CdS STA redatta dal Presidente dei CdS;
- 3) Monitoraggio delle azioni proposte dalla CPds ai CdS del D3A redatta dal Direttore del Dipartimento D3A;
- 4) verbali del consiglio unificato dei corsi di studio in scienze e tecnologie agrarie e in scienze agrarie e del territorio del 05.09.2016 e del 21.07.2016 e allegati;
- 5) verbale del C.D.D. del 20.04.2016;
- 6) Rapporti del riesame annuale (aa 2014-15) e ciclico (aa 2013-15) redatti nel gennaio 2016.

Facendo riferimento a quanto segnalato nel quadro E della relazione della CPDS del 2015, relativamente all'aa 2014-15, ovverosia:

- a) abbandono degli studi;
- b) esperienza dello studente: valutazione dei dati relativi ai questionari di valutazione in modo disaggregato e possibilità di rendere pubblici i dati dei singoli insegnamenti in modo non anonimo;

i risultati ottenuti dalle azioni correttive intraprese sono i seguenti:

a) **abbandono degli studi:** sono stati inviati i questionari appositamente predisposti agli studenti che hanno abbandonato gli studi oppure si sono trasferiti in altri atenei per comprendere le motivazioni dell'abbandono. Tali questionari sono stati inviati dall'amministrazione nel luglio del 2016 (rif. verbale CUCS STA-SAT del 05.09.2016). A quanto risulta dal verbale del CUCS del 05.09.2016 l'azione è stata intrapresa ma il risultato è stato deludente in quanto pochi studenti hanno rispedito il questionario compilato. Nel verbale del CUCS (rif. verbale del CUCS STA-SAT del 05.09.2016) non sono riportati dati numerici. A richiesta della CPds, la Segreteria di Dipartimento ha messo a disposizione, per visione, tali questionari pervenuti e risulta che per STA sono stati compilati e inviati al Nucleo didattico in totale 3 questionari di cui 2 si riferiscono all'aa 2014-15 e 1 all'aa 2013-14. Le motivazioni addotte sono: motivi lavorativi (2) e motivi personali (1).

Al fine di ridurre gli abbandoni, il CdS ha intrapreso una seconda azione atta a motivare gli studenti immatricolati nell'aa 2015-16 attraverso attività seminariali di supporto anche con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti. Tali attività sono state svolte all'inizio di ogni semestre con gli studenti del I anno del CdS STA, al fine di dare una visione più ampia degli obiettivi del CdS e delle regole da seguire e limitare possibili abbandoni (rif. verbale del CUCS STA-SAT del 21.07.2016).

Per l'aa 2016-17, infine, è stata organizzata la "Settimana zero di Agraria" nell'ambito della quale sono state organizzate attività e seminari utili all'inserimento delle matricole.

**Considerato il limitato riscontro degli studenti che hanno abbandonato il CdS al questionario e che il trend degli abbandoni vede una riduzione significativa nell'accademico 2014-15 (dal 34% registrato nell'a.a 2011-12 al 6,6% dell'aa 2014-15), la CPds suggerisce di abbandonare l'azione. Se in futuro le percentuali di abbandono dovessero nuovamente aumentare, si valuterà l'opportunità di intraprendere altre azioni per comprenderne le cause e trovare delle soluzioni mirate. Al contrario, l'azione intrapresa dal Presidente del CUCS per sensibilizzare le matricole a comprendere l'importanza degli insegnamenti del primo anno, ha avuto un esito favorevole. La CPds ritiene quindi importante mettere a sistema tale azione riproponendola annualmente agli studenti del I anno.**

b) **esperienze dello studente:** la richiesta relativa alla possibilità che dati relativi ai questionari di valutazione possano essere valutati in modo disaggregato, che siano resi pubblici i dati dei singoli insegnamenti in modo non anonimo, sorta dalla componente studentesca, è stata accettata e attuata. Attualmente, in sede di CUCS, i risultati dei questionari di valutazione degli studenti vengono illustrati in maniera disaggregata e non anonima. In particolare, nel corso del CdS del 21.07.2016 (rif. verbale CdS STA del 21.07.2016) sono stati analizzati i questionari di valutazione in modo non anonimo e disaggregato. Relativamente agli insegnamenti che presentavano specifiche criticità il Presidente, Prof. Gianfranco Romanazzi, ha informato il Consiglio che i docenti titolari di tali insegnamenti sono stati convocati dal Presidente del CUCS e dal Direttore D3A per individuarne le cause e discutere possibili azioni migliorative. Nel verbale del CUCS di STA del 21.07.2016 nell'ambito del quale è stata effettuata l'analisi dei questionari di valutazione della didattica (aa 2014-15), si dichiara che i docenti responsabili dei corsi che evidenziavano criticità sono stati convocati dal Presidente del CUCS e dal Direttore del Dipartimento. Il verbale di tale incontri avvenuti nei giorni 21.04.2016, 5.07.2016 e 11.07.2016 sono riportati negli allegati 7-10 al verbale del CUCS di STA-SAT del 21.07.2016.

**La CPds suggerisce di mantenere questa modalità e di renderla quindi sistemica.**

**QUADRO F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca**

Nel Riesame annuale riferito all'aa 2014-15 (sez. 2B), è ampiamente descritto il sistema adottato per la gestione e l'utilizzo dei questionari somministrati agli studenti per saggiarne il grado di soddisfazione in merito alla qualità della didattica offerta; tale sistema si articola sostanzialmente in tre passaggi: i) pubblicazione sul sito del D3A di una sintesi grafica riferita al giudizio complessivo dei singoli insegnamenti (indicati in forma anonima); ii) individuazione tempestiva degli insegnamenti critici con valutazioni al di sotto della media del CdS; iii) attivazione, da parte del Presidente del CdS e del Direttore di Dipartimento, di azioni correttive, discusse e concordate con i docenti interessati. In seno alla propria Relazione annuale riferita all'anno 2015, la CPds ha formulato le seguenti proposte per implementare tale metodologia di valutazione:

- valutare i dati in maniera disaggregata e trasparente, per singoli quesiti e per singolo Corso di insegnamento;
- verificare il *trend* degli insegnamenti con criticità nel corso del triennio;
- ampliare il questionario di valutazione somministrato agli studenti inserendo un campo opzionale per la valutazione della qualità dei singoli Corsi di insegnamento attivati anche sulle piattaforme Moodle di ateneo (<https://lms.univpm.it/>; <http://lms.econ.univpm.it/>);
- esplicitare il dato relativo alla significatività della partecipazione al questionario di valutazione nel Riesame annuale.

Da quanto risulta dai verbali del CUCS (rif. verbale 21.07.2016), per il CdS SAT i dati relativi all'aa 2014-15 sono stati valutati in maniera disaggregata e trasparente, per singoli quesiti e per insegnamento, con la finalità di avviare, in caso di valutazioni particolarmente negative da parte degli studenti, azioni preventive puntuali, discusse e concordate con i Docenti, e dettagliate in termini di scadenza di attuazione, come espressamente richiesto dal PQA (rif. verbale 18.05.2016).

Relativamente all'analisi disaggregata degli 11 quesiti che compongono il questionario, nel CdS SAT è emersa una criticità diffusa circa l'adeguatezza delle conoscenze preliminari (quesito D01 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?") (rif. verbale del 19.07.2016); in particolare, per tale quesito circa un terzo dei Corsi di insegnamento presentano risposte positive ("Decisamente sì" "Più sì che no") inferiori al 60%.

**A tal proposito, la CPds propone al NdV che tale quesito (D01) possa essere riformulato in modo più chiaro. In parallelo, la CPds suggerisce ai Presidenti di CdS e ai Rappresentanti degli studenti di organizzare momenti di confronto in aula con gli studenti per favorire una corretta interpretazione del quesito.**

**Relativamente alla criticità emersa, la CPds suggerisce comunque azioni concrete di miglioramento, distinguendo tra i docenti del I anno e degli anni successivi (II e III). In particolare, per i Docenti del I anno, la CPds suggerisce, la predisposizione e somministrazione, ad inizio corso, di un questionario/sondaggio di conoscenza per valutare il percorso formativo antecedente (ad esempio: scuola di provenienza, materie studiate, etc.) ed eventuali conoscenze preliminari specifiche inerenti i contenuti del Corso e/o di riferirsi agli esiti dei test di ammissione. Per i docenti degli anni successivi (II e III), la CPds suggerisce un maggiore coordinamento nei programmi rispetto agli insegnamenti di base, che potrà essere favorito anche attraverso momenti di incontro "ad hoc".**

**Ai fini di una implementazione del sistema di gestione dei questionari di valutazione della didattica adottato dal CCdS e dal Dipartimento, e di una uniformazione tra i CdS del D3A, la CPds suggerisce di adottare criteri chiari e condivisi per la identificazione delle criticità; a tal riguardo, il criterio messo a sistema per l' "individuazione tempestiva degli insegnamenti critici con valutazioni al di sotto della media del CdS" appare non stringente. A mero titolo di esempio sono riportati i criteri autonomamente definiti ed adottati dalla CPds per individuare criticità nell'abito dei singoli Corsi di insegnamento e CdS:**

*-relativamente ai singoli Corsi di insegnamento, la CPds segnala una criticità quando la somma dei non soddisfatti (risposte "Decisamente no" e "Più no che sì") supera la soglia del 30% in 6 degli 11 quesiti che compongono il questionario (criterio a)*

*-relativamente ai singoli CdS, la CPds segnala una criticità quando per almeno un terzo dei Corsi di insegnamento dello stesso CdS, sussiste una criticità, definita secondo il precedente criterio (criterio b).*

*-su specifica istanza dei rappresentanti degli studenti, relativamente ai singoli Corsi di insegnamento, la CPds segnala una criticità anche nel caso in cui per 1 solo degli 11 quesiti che compongono il questionario la*

somma dei non soddisfatti (risposte “Decisamente no” e “Più no che si”) sia pari o superiore al 80% (criterio c).

In merito al numero di questionari compilati, da quanto emerge nella Relazione 2016 del NdV, per il CdS SAT è stata osservata una percentuale di questionari compilati leggermente inferiore (95,24%) alla media di Ateneo (97,6%). Inoltre si evidenzia una forte variabilità nel numero di questionari compilati per i diversi Corsi di insegnamento dello stesso CdS; tale criticità è imputabile, almeno in parte, alla variabilità nel numero di studenti che si iscrivono agli appelli delle prove di esame nell’anno accademico in corso.

**Per incrementare ulteriormente il numero di questionari compilati la CPds propone di anticipare la compilazione dei questionari da parte degli studenti immediatamente a ridosso della chiusura del Semestre, indicativamente nell’ultima settimana di erogazione dei Corsi di insegnamento; gli studenti potranno essere invitati dai Docenti a compilare i suddetti questionari nell’orario di lezione, presso aule informatiche preventivamente riservate all’uopo.**

In linea con quanto suggerito dalla CPds nella sua Relazione annuale 2015 e, come risulta dal verbale PQA (rif. verbale del 11.10.2016), il NdV ha preso in considerazione la possibilità di inserire nei questionari di valutazione da somministrare agli studenti un campo opzionale dedicato alla valutazione della qualità degli insegnamenti erogati in modalità e-learning; nello stesso verbale è, inoltre, esplicitata la volontà, da parte del NdV, di valutare l’adozione di un ulteriore questionario inerente la prova d’esame da compilare a cura degli studenti dopo la suddetta prova, così come suggerito nelle linee guida dell’ANVUR e proposto dalla componente studentesca della CPds (rif. verbale del 12.10.2016). In particolare, nel verbale del PQA del 23.11.2016, si propone di:

- (i) identificare con precisione i Corsi di insegnamento erogati in modalità “*blended*” (la sola attualmente possibile presso i CdS di Ateneo);
- (ii) segnalare tali corsi all’interno del questionario;
- (iii) aggiungere una voce specifica che ne consenta la valutazione. Tale proposta risulta dallo stesso verbale al vaglio degli Organi di Governo ( Rettore, SA).

**La CPds valuta in maniera estremamente positiva la proposta del PQA e auspica che questa possa essere accolta favorevolmente dagli Organi di Governo e messa a sistema.**

La CPds ribadisce, infine, quanto già segnalato nella sua Relazione annuale 2015 circa la eccessiva lentezza nei tempi tecnici di rilevamento delle schede di valutazione e, di conseguenza, nell’individuazione ed applicazione delle necessarie azioni correttive. Sebbene il NdV abbia recepito tale suggerimento, come evidenziato nella Relazione AVA 2016, anticipando al mese di marzo 2016 l’invio dei dati elaborati, riferiti all’aa 2014-15, a Presidenti di CUCS, Direttori di Dipartimento, e Presidenti delle CPds, la CPds auspica un ulteriore anticipo nella elaborazione ed invio di tali dati. Tale azione si renderà possibile in caso venga accolta la proposta di anticipare la somministrazione dei questionari a fine di ogni semestre.

#### **QUADRO G - Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

La CPds rileva che, relativamente alla scheda SUA del CdS contenuta nel portale University, per tutti gli insegnamenti del II anno, appaiono mancanti i nominativi dei docenti e relativi *link* ai CV, necessari a verificare la corrispondenza tra Corso di insegnamento e conoscenze/competenze del docente e a determinare il numero dei docenti a contratto. Si segnala inoltre che, nei singoli Corsi di insegnamento, i relativi *link* collegano al portale Syllabus del D3A e non direttamente alla scheda del corso. **Rilevata tale anomalia, la CPds suggerisce che, per una maggiore trasparenza, siano riattivati tutti i *link*, sia nel portale University sia nel portale di Ateneo.**

## CORSO DI STUDIO IN “SCIENZE FORESTALI, DEL SUOLO E DEL PAESAGGIO (FORESPA)”, CLASSE LM-73

**QUADRO A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

Nella sua Relazione annuale 2015, la CPds proponeva **di individuare aziende/enti con cui confrontarsi per meglio individuare le competenze richieste dalle prospettive occupazionali a livello internazionale (e più specificatamente europeo).**

La proposta è stata ampiamente discussa nell’ambito di diversi CdD (Rif. verbali del **22.01.16, 10.02.16, 24.02.16, 20.04.16, 18.07.16, 08.09.16**). Il D3A ha parzialmente implementato le necessarie azioni di miglioramento individuando ulteriori aziende/enti nazionali con cui confrontarsi per meglio identificare gli obiettivi formativi del CdS STA sulla base delle prospettive occupazionali. In molti casi le nuove aziende coinvolte hanno sottoscritto convenzioni per Tirocinio di Formazione ed Orientamento (T.F.O.).

Il 4.11.2016 è stato organizzato, a livello di Dipartimento, un nuovo incontro di consultazione delle parti sociali coinvolgendo gli enti già presenti all’incontro precedente del 24.09.2015. Al contrario, la ricerca di aziende con rappresentatività internazionale per le consultazioni non ha, al momento, dato frutti concreti.

**La CPds ribadisce che si debba procedere ad individuare ulteriori aziende nazionali ed internazionali (e più specificatamente europee) nel prossimo futuro.**

Al fine di implementare i rapporti tra *tutor* accademico e *tutor* aziendale e di permettere una più oggettiva valutazione del tirocinante, nella sua Relazione 2015 la CPds ha proposto che la scheda di valutazione dell’attività svolta dai tirocinanti, compilata a cura del *tutor* aziendale sia inviata direttamente dal *tutor* aziendale al *tutor* accademico per via telematica e che i risultati delle schede complessivamente raccolte nell’arco dell’aa siano elaborati dalla Commissione tirocinio e trasmessi ai CdS mediante relazione annuale.

A tale proposito, il CdD, nella seduta del 18.07.2016, ha definitivamente approvato il nuovo Regolamento di Tirocinio di Formazione e Orientamento (T.F.O) delle Lauree Triennali (All. n. 34 del verbale del CDD 18.07.2016) e delle Lauree Magistrali (All. n. 35 del verbale del CdD 18.07.2016), per tutti i CdS. Nell’ambito di tale Regolamento è previsto che la scheda di valutazione compilata dal *tutor* aziendale venga direttamente inviata al *tutor* accademico per via telematica senza l’intermediazione dello studente tirocinante.

Data l’assenza di dati (studenti FORESPA che abbiano completato il TFO), non è stato possibile effettuare elaborazioni. **La CPds auspica che non appena tali dati siano disponibili, sia messa a sistema la proposta formulata.**

Per quanto riguarda la proposta di introdurre **una scheda di valutazione da compilare a cura del tirocinante per valutare il grado di soddisfazione dello stesso, strettamente connesso alla qualità e affidabilità dell’ente/azienda ospitante** i cui risultati verranno utilizzati dalla Commissione tirocinio per aggiornare annualmente e migliorare l’offerta delle aziende/enti convenzionati, la modifica del Regolamento di tirocinio approvata il 18.07.2016 e l’approvazione del nuovo Regolamento per le LM non hanno al momento accolto questa proposta. **La CPds suggerisce al PQA di valutare la proposta, predisponendo un questionario, uniforme per tutti i CdS del D3A.**

Relativamente a profilo dei laureati e sbocchi professionali dei laureati, si segnala la indisponibilità dei dati AlmaLaurea (i primi Laureati in FORESPA si registreranno nell’aa 2016-17).

**QUADRO B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)**

Sulla base della documentazione disponibile, la CPds constata che le attività formative programmate sono coerenti con il raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati. La CPds prende atto che, come risulta dai verbali del CdS FORESPA, la proposta avanzata nella sua Relazione 2015 “di esaminare sistematicamente

(con cadenza annuale) i programmi di tutti gli insegnamenti al fine di evidenziare eventuali carenze formative o ridondanze” è stata accolta (rif. verbali del 20.01.2016, 30.03.2016, 19.07.2016 e 06.09.2016).

**La CPds sottolinea, comunque, la necessità di attuare azioni concrete per il superamento di eventuali carenze formative o ridondanze.**

Per il CdS FORESPA, la CPds individua evidenti ridondanze nel programma di almeno 1 dei corsi di insegnamento erogati rispetto al CdS SFA. Tale criticità è stata individuata e discussa nel CUCS SFA-FORESPA (rif. verbale del 30.3.2016).

La CPds fa presente, inoltre, che dalla documentazione disponibile non risultano evidenze circa la convocazione di specifiche riunioni in cui si siano stati messi a confronto i programmi dei vari Corsi di insegnamento, soprattutto di quelli che presentano evidenti sovrapposizioni. **La CPds suggerisce, pertanto, al Presidente del CUCS di rendere tracciabili sia i risultati sia le decisioni eventualmente prese nel corso di tali riunioni.**

### **QUADRO C- Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Dall’analisi della scheda SUA del CdS FORESPA (Quadro B3) appaiono mancanti per tutti i Corsi di insegnamento, a partire dal II anno, i nominativi dei docenti e relativi *link* ai CV, necessari a verificare la corrispondenza tra Corso di insegnamento e conoscenze/competenze del docente e a determinare il numero dei docenti a contratto.

**Rilevata tale anomalia, la CPds chiede che siano riattivati i *link* relativi per una maggiore trasparenza.**

Dall’analisi della didattica erogata pubblicata sul sito del D3A, il corpo docente risulta comunque inalterato rispetto a quello dell’anno precedente. Tale continuità didattica è valutata positivamente. Si rileva che la didattica del CdS FORESPA è erogata da una docenza strutturata e in maggioranza afferente al D3A.

La valutazione della qualità della didattica erogata dal CdS FORESPA è basata sui dati definitivi dalle schede di valutazione compilate dagli studenti e relativi all’aa 2014-15, non essendo a oggi disponibili i dati definitivi relativi all’aa 2015-16 (la scadenza della procedura relativa al rilevamento e all’analisi di tali dati coincide con la fine dell’anno solare).

I dati ottenuti, riferiti ai soli studenti frequentanti, mostrano nel complesso un quadro positivo. Il CdS-FORESPA risulta apprezzato da circa l’84% degli studenti frequentanti (risposte “Decisamente sì” e “Più sì che no”).

Questo riscontro positivo viene evidenziato anche dall’analisi effettuata sui singoli quesiti: D06 (circa 86%), D07 (circa 83%), D11 (90%). I risultati del quesito D09 mettono, inoltre, in evidenza come, per la maggior parte dei Corsi di insegnamento, gli studenti abbiano riscontrato coerenza tra l’insegnamento e quanto dichiarato sul sito web del corso di studio, con una percentuale di soddisfatti dell’80%.

Il CdS FORESPA si rivela altresì adeguato per quanto concerne le conoscenze preliminari possedute dagli studenti (84%, quesito D01).

La valutazione dell’adeguatezza del materiale didattico (D03) risulta positiva (oltre 82%), grazie anche all’utilizzo della piattaforma Moodle come strumento per coadiuvare la didattica in presenza. Dai verbali di CdS e CdD (rif. verbali CdD 08.09.2016, 28.09.2016) si evince che, durante l’aa 2015-16, in seguito a un’azione di sensibilizzazione e alfabetizzazione del corpo docente da parte della Delegata del Rettore per e-learning e life long learning, Prof.ssa Lucia Aquilanti, come già proposto dalla CPds nella sua Relazione annuale 2015, si è verificato un incremento dei Corsi di insegnamento attivati sulla piattaforma Moodle di Ateneo. In particolare, per tutto il D3A, si osserva un incremento da un totale di 34 su 93 (aa 2014-15) a 62 su 113 (aa 2015-16) Corsi di insegnamento attivati sulla piattaforma Moodle. Nello specifico, per il CdS FORESPA, risulta che per l’aa 2014-15 sono stati attivati sulla piattaforma Moodle di Ateneo 2 dei 7 Corsi di insegnamento erogati, mentre nell’aa 2015-16 sono stati attivati su Moodle 6 su 11 Corsi di insegnamento obbligatori (più 1 modulo).

**La CPds valuta positivamente l'incremento nel numero dei Corsi di insegnamento attivati sulla piattaforma Moodle di Ateneo, e suggerisce che l'azione di sensibilizzazione e alfabetizzazione del corpo docente all'utilizzo degli strumenti Moodle, mediante periodici (semestrali) momenti formativi nell'ambito del CdD, sia messa a sistema.**

Tra i punti di forza si riscontra un elevato gradimento delle attività integrative (D08, circa l'87% di risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no"). Tali attività integrative vengono svolte nei laboratori didattici (micro-macroscopia, microbiologia, aula computer, ecc.), ma anche presso diversi laboratori di ricerca messi a disposizione dai docenti afferenti alle diverse aree del D3A. Si evince, inoltre, dai verbali del CdS (rif. verbali CdS del 30.03.2016, 06.09.2016) l'importanza strategica delle visite didattiche quale strumento per l'approfondimento di specifiche tematiche del percorso formativo. Poiché il Regolamento prevede che almeno un terzo dell'attività didattica offerta sia erogata sotto forma di attività pratiche e di laboratorio, **la CP auspica che CdD mantenga e possibilmente incrementi il budget destinato a tali attività, come segnalato precedentemente.**

L'aa 2015-16 è stato un anno critico per quanto riguarda la logistica dell'attività didattica. Infatti, a partire dal mese di marzo 2015 a tutt'oggi, a seguito della determinazione di una condizione di rischio stabilità e relativa chiusura temporanea di una parte degli edifici del D3A, si sia reso necessario il trasferimento di una parte dell'attività didattica in altri spazi del polo universitario di Monte Dago, prontamente messi a disposizione dal Rettorato in sinergia con la Direzione del Dipartimento. In particolare, per l'attività didattica sono state utilizzate 12 aule, per una capienza totale di 955 posti, adeguatamente dotate di strumenti didattici quali proiettori e lavagne luminose e tradizionali, e una biblioteca di Ateneo con catalogo online. Sono inoltre presenti 5 laboratori polifunzionali e una sala lettura da 40 posti, oltre ad altre postazioni di studio nelle aree comuni del Dipartimento. **A tal proposito, la CPds rileva come l'attività didattica non abbia subito sostanziali inefficienze e ritardi e, anzi, ritiene che la risposta all'emergenza strutturale sia stata efficace e tempestiva evitando così situazioni di discontinuità nella didattica erogata, grazie anche a una pronta informazione sul sito del D3A e di Ateneo riguardo i cambiamenti logistici. E' possibile infatti reperire sul sito di Dipartimento la dislocazione delle nuove aule in cui viene svolta la didattica del CdS FORESPA.**

#### **QUADRO D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

La CPds analizza i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dallo studente relativamente a tutte le prove presenti durante il suo percorso di formazione accademica ivi comprese il superamento delle prove in itinere, della prova pratico-applicativa di tirocinio formativo e della prova d'esame finale; rileva che tutti i metodi di accertamento si basano su prove di verifica scritte ed orali, attività progettuali di gruppo, preparazione e presentazione di relazione di tirocinio e stesura e presentazione della tesi. La CPds ritiene che i metodi e i criteri di valutazione sono adeguati a verificare e giudicare la preparazione dello studente.

Durante l'analisi dei metodi di accertamento e dei criteri di valutazione delle prove *in itinere*, la CPds riscontra e valuta positivamente l'adeguamento delle schede dei Corsi di insegnamento erogati per l'aa 2016-17, così come proposto dalla CPds (rif. Quadro D - Relazione annuale 2015), in accordo alle indicazioni presenti nelle linee guida dell'ANVUR (rif. verbale seduta CdS FORESPA del 30.03.2016), per cui, in tutte le schede dei Corsi di insegnamento del CdS FORESPA, vengono indicate in dettaglio le conoscenze da acquisire, le modalità di svolgimento dell'esame, i metodi di valutazione dell'apprendimento, i criteri di valutazione dell'apprendimento, i criteri di misura dell'apprendimento e criteri di attribuzione del voto finale.

L'analisi è stata condotta mediante consultazione delle schede di insegnamento del CdS FORESPA presenti e accessibili dal sito istituzionale del D3A (menù *didattica-guida agli insegnamenti*) e dal sito di Ateneo

(menù *didattica-corsi di laurea triennale*), mentre, seppur presenti, tali informazioni non sono accessibili tramite i *link* dei quadri della SUA CdS dedicati allo scopo, e, nello specifico:

- Quadro A4-b, in contrasto con quanto dichiarato nella scheda SUA-CdS al Quadro B1.b "*Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente"*

- Quadro B1.a: "descrizione del percorso di formazione" non è attivo il link per la consultazione dell'offerta formativa.

- Quadro B3: "docenti titolari d'insegnamento" non sono attivi i link alle schede d'insegnamento, non è riportato l'elenco completo dei docenti titolari dei corsi e non sono attivi i link dei CV dei docenti presenti.

L'analisi delle modalità di accertamento delle conoscenze e della abilità acquisite relativamente alla prova pratico-applicativa di tirocinio formativo è stata invece condotta consultando il *Regolamento del Tirocinio di Formazione ed Orientamento dei Corsi di Laurea Magistrale (D.M. 270/04) - Art. 6 - "Ammissione all'Esame di Tirocinio"*, consultabile sul sito del D3A (menù *didattica-stage e tirocini*); anche in questo caso l'acquisizione delle informazioni non è stata possibile mediante consultazione della scheda SUA (Quadro B3).

Le modalità di accertamento della prova finale sono state consultate dal *Regolamento Didattico dei Corsi di Studio (CdD del 18/05/2016) - Titolo VIII - Corso Di Laurea in "Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio" - (FORESPA) (Classe LM-73 – Scienze e Tecnologie Forestali e del Paesaggio D.M. 270/04) - Parte Seconda: Norme Relative ai Singoli Corsi di Studio, Art. 38 – "Modalità di Svolgimento della Prova Finale"* raggiungibile dal sito del D3A e dalla Scheda SUA-CdS (Quadro A5.b)

In merito all'azione proposta dalla CPds relativamente al monitoraggio periodico dei *link* per la consultazione dell'offerta formativa e delle modalità di accertamento (rif. Quadro D - Relazione annuale 2015), la CPds valuta positivamente la nomina da parte del CCS di FORESPA di un docente (Prof.ssa Maria Federica Trombetta) col supporto di due rappresentanti degli studenti, quale incaricato al controllo della accessibilità dei *link* e dell'aggiornamento del sito del D3A (rif. verbale seduta CdS del 19.07.2016; 06.09.2016).

In considerazione del fatto che le modalità di accertamento e i criteri di valutazione adottati per le prove in itinere possono essere acquisite direttamente dallo studente dalle schede degli insegnamenti dei singoli corsi, **la CPds propone che la descrizione delle suddette modalità e criteri relativamente al tirocinio formativo e alla prova finale, siano consultabili dal menù del D3A e/o dalla scheda SUA-CdS (rif. Quadro A e Quadro B5), in modo più diretto e facilmente accessibile rispetto a quello attuale, che rimanda lo studente alla lettura degli specifici regolamenti e degli specifici articoli.**

#### **QUADRO E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento**

Relativamente all'aa 2015-16 il Rapporto del riesame annuale non è disponibile in quanto, in base alla la nota ANVUR pubblicata in data 28.09.2016 relativa alle scadenze e modalità relative alla consegna del riesame annuale 2016, consultabile al link:

[http://www.anvur.org/index.php?option=com\\_content&view=article&id=1078:autovalutazione,-valutazione-epersonale,-accreditamento-modalit%C3%A0-e-tempi-per-la-redazione-del-rapporto-di-riesame-annuale-ne-wit&catid=47:news-ava-it&Itemid=129&lang=it](http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=1078:autovalutazione,-valutazione-epersonale,-accreditamento-modalit%C3%A0-e-tempi-per-la-redazione-del-rapporto-di-riesame-annuale-ne-wit&catid=47:news-ava-it&Itemid=129&lang=it),

la redazione del rapporto di riesame annuale dovrà avvenire tra il 30.06.2017 ed il 30.09.2017.

Pertanto, al momento, i documenti disponibili per la compilazione del Quadro E sono i seguenti:

- 1) Scheda SUA-CdS FORESPA Sezione D e Quadro C1;
- 2) Monitoraggio delle azioni proposte dalla CPds al CdS FORESPA redatta dal Presidente dei CdS;
- 3) Monitoraggio delle azioni proposte dalla CPds ai CdS del D3A redatta dal Direttore del Dipartimento D3A;



- 4) verbali del consiglio unificato dei corsi di studio in scienze forestali e ambientali e in scienze agrarie e del territorio del 05.09.2016 e del 21.07.2016 e allegati;
- 5) verbale del CdD del 20.04.2016;
- 6) Rapporto del riesame annuale (aa 2014-15).

Facendo riferimento a quanto segnalato nel quadro E della Relazione della CPDs del 2015, relativamente all'aa 2014-15, ovverosia:

- a) abbandono degli studi;
- b) esperienza dello studente: valutazione dei dati relativi ai questionari di valutazione in modo disaggregato e possibilità di rendere pubblici i dati dei singoli insegnamenti in modo non anonimo;

i risultati ottenuti dalle azioni correttive intraprese sono i seguenti:

a) **abbandono degli studi:** in base a quanto si legge nella scheda SUACdS quadro C1 si evidenzia un leggero calo di iscrizioni (16%) nel secondo anno di vita della magistrale. Probabilmente ciò è dovuto ad un basso numero di studenti laureatosi nella triennale di SFA per lo stesso a.a. considerato che la quasi totalità degli studenti della LM proviene dalla laurea triennale in Scienze Forestali e Ambientali (SFA). Non si ha a disposizione nessun dato riguardo eventuali abbandoni degli studi da parte di studenti iscritti al primo anno della LM che non hanno rinnovato l'iscrizione al secondo anno in quanto non sono reperibili dati numerici.

**Pertanto la CPDs suggerisce di indagare se si registrano abbandoni tra il I e II anno e/o se questi siano significativi.**

b) **esperienze dello studente:** la richiesta relativa alla possibilità che dati relativi ai questionari di valutazione possano essere valutati in modo disaggregato che siano resi pubblici i dati dei singoli insegnamenti in modo non anonimo, sorta dalla componente studentesca, è stata accettata e attuata. Attualmente, in sede di CUCS, i risultati dei questionari di valutazione degli studenti vengono illustrati in maniera disaggregata e non anonima. In particolare, nel corso del CdS del 19.07.2016 (rif. verbale CdS SAF/FORESPA del 21.07.2016) sono stati analizzati i questionari di valutazione in modo non anonimo e disaggregato. In tale sede il presidente ha comunicato che, dopo un'attenta verifica è emerso che in alcuni insegnamenti il numero degli studenti che hanno risposto ai questionari sono sensibilmente inferiori a quelli che hanno sostenuto l'esame. Pertanto invita i docenti ad informare sempre il Nucleo Didattico circa l'apertura di liste d'esame direttamente dai docenti. Questa modalità, rispetto a quella ufficiale svolta dal nucleo didattico, infatti non è visibile agli studenti che quindi non possono accedere ai questionari di valutazione degli esami (rif. verbale del 19.07.2016). Relativamente ai Corsi di insegnamento che presentavano specifiche criticità il Presidente, Prof. Carlo Urbinati, ha informato che l'unico docente il cui insegnamento ha ricevuto una valutazione complessiva inferiore alla media e un altro docente che ha ricevuto invece una valutazione appena sopra la soglia, sono stati convocati secondo la procedura prevista dal Presidente del CdS e dal Direttore del Dipartimentoto. Negli incontri documentati da specifici verbali inviati al Direttore del D3A sono state discusse le problematiche emerse e concordate alcune azioni migliorative i cui esiti verranno monitorati.

**Relativamente alla criticità emersa sul basso numero di studenti che compilano il questionario rispetto a quelli che sostengono l'esame, la CPDs ribadisce l'importanza che l'iscrizione agli esami da parte degli studenti avvenga in maniera regolare. A tal fine si deve evitare che siano i docenti ad iscrivere personalmente gli studenti nelle liste di esame.**

**QUADRO F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca**

Nel Riesame annuale riferito all'aa 2014-15 (sez. 2B), è ampiamente descritto il sistema adottato per la gestione e l'utilizzo dei questionari somministrati agli studenti per saggiarne il grado di soddisfazione in merito alla qualità della didattica offerta; tale sistema si articola sostanzialmente in tre passaggi: i)

pubblicazione sul sito del D3A di una sintesi grafica riferita al giudizio complessivo dei singoli insegnamenti (indicati in forma anonima); ii) individuazione tempestiva degli insegnamenti critici con valutazioni al di sotto della media del CdS; iii) attivazione, da parte del Presidente del CdS e del Direttore di Dipartimento, di azioni correttive, discusse e concordate con i docenti interessati. In seno alla propria Relazione annuale 2015, la CPds ha formulato le seguenti proposte per implementare tale metodologia di valutazione:

- valutare i dati in maniera disaggregata e trasparente, per singoli quesiti e per singolo Corso di insegnamento;
- verificare il *trend* degli insegnamenti con criticità nel corso del triennio;
- ampliare il questionario di valutazione somministrato agli studenti inserendo un campo opzionale per la valutazione della qualità dei singoli Corsi di insegnamento attivati anche sulle piattaforme Moodle di ateneo (<https://lms.univpm.it/>; <http://lms.econ.univpm.it/>);
- esplicitare il dato relativo alla significatività della partecipazione al questionario di valutazione nel Riesame annuale.

Da quanto risulta dai verbali del CUCS (rif. verbale del 19.07.2016), per il CdS FORESPA i dati relativi alla valutazione della didattica erogata nell'aa 2014-15 sono stati valutati in maniera disaggregata e trasparente, per singoli quesiti e per insegnamento, con la finalità di avviare, in caso di valutazioni particolarmente negative da parte degli studenti, azioni preventive puntuali, discusse e concordate con i Docenti, e dettagliate in termini di scadenza di attuazione, come espressamente richiesto dal PQA (rif. verbale del 18.05.2016). In particolare, dai definitivi disponibili, riferiti al solo I anno di Corso di studi (aa 2014-15), è emerso che nessun Corso di insegnamento mostrava una percentuale media di gradimento (risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no") inferiore al 60%. Nella valutazioni disaggregate per singolo quesito del questionario il CUCS ha evidenziato per il CdS FORESPA alcune criticità individuali ma non è ovviamente possibile fare considerazioni sul triennio, come suggerito dalla CPds nella sua Relazione 2015

**Ai fini di una implementazione del sistema di gestione dei questionari di valutazione della didattica adottato dal CCdS e dal Dipartimento, e di una uniformazione tra i CdS del D3A, la CPds suggerisce di adottare criteri chiari e condivisi per la identificazione delle criticità; a tal riguardo, il criterio messo a sistema per l' "individuazione tempestiva degli insegnamenti critici con valutazioni al di sotto della media del CdS" appare non stringente. A mero titolo di esempio sono riportati i criteri autonomamente definiti ed adottati dalla CPds per individuare criticità nell'ambito dei singoli Corsi di insegnamento e CdS:**

*-relativamente ai singoli Corsi di insegnamento, la CPds segnala una criticità quando la somma dei non soddisfatti (risposte "Decisamente no" e "Più no che sì") supera la soglia del 30% in 6 degli 11 quesiti che compongono il questionario (criterio a)*

*-relativamente ai singoli CdS, la CPds segnala una criticità quando per almeno un terzo dei Corsi di insegnamento dello stesso CdS, sussiste una criticità, definita secondo il precedente criterio (criterio b).*

*-su specifica istanza dei rappresentanti degli studenti, relativamente ai singoli Corsi di insegnamento, la CPds segnala una criticità anche nel caso in cui per 1 solo degli 11 quesiti che compongono il questionario la somma dei non soddisfatti (risposte "Decisamente no" e "Più no che sì") sia pari o superiore al 80% (criterio c).*

In merito al numero di questionari compilati, da quanto emerge nella Relazione 2016 del NdV, per il CdS FORESPA è stata osservata una percentuale di questionari compilati (89,3%) inferiore alla media di Ateneo (97,6%). Inoltre, come riscontrato dallo stesso CdS (rif. verbale del 19.07.2016, la CPds evidenzia una forte variabilità nel numero di questionari compilati per i diversi Corsi di insegnamento, certamente imputabile alla variabilità nel numero di studenti che si iscrivono agli appelli delle prove di esame nell'aa accademico in corso.

**A tal proposito, la CPds suggerisce di promuovere azioni finalizzate a superare e/o limitare tale criticità. Nello specifico, la CPds propone di anticipare la compilazione dei questionari da parte degli studenti immediatamente a ridosso della chiusura del Semestre, indicativamente nell'ultima settimana di erogazione dei Corsi di insegnamento; gli studenti potranno essere invitati dai Docenti a compilare i suddetti questionari nell'orario di lezione, presso aule-informatiche preventivamente riservate all'uopo.**

In linea con quanto suggerito dalla CPds nella sua Relazione annuale 2015 e, come risulta dal verbale PQA (rif. verbale del 11.10.2016), il NdV ha preso in considerazione la possibilità di inserire nei questionari di valutazione da somministrare agli studenti un campo opzionale dedicato alla valutazione della qualità dei Corsi di insegnamento erogati in modalità e-learning; nello stesso verbale è, inoltre, esplicitata la volontà, da parte del NdV, di valutare l'adozione di un ulteriore questionario inerente la prova d'esame da compilare a cura degli studenti dopo la suddetta prova, così come suggerito nelle linee guida dell'ANVUR e proposto dalla componente studentesca della CPds (rif. verbale del 12.10.2016). In particolare, nel verbale del PQA del 23.11.2016, si propone di:

- (i) identificare con precisione i Corsi di insegnamento erogati in modalità "blended" (la sola attualmente possibile presso i CdS di Ateneo);
- (ii) segnalare tali corsi all'interno del questionario;
- (iii) aggiungere una voce specifica che ne consenta la valutazione. Tale proposta risulta dallo stesso verbale al vaglio degli Organi di Governo ( Rettore, SA).

**La CPds valuta in maniera estremamente positiva la proposta del PQA e auspica che questa possa essere accolta favorevolmente dagli Organi di Governo e messa a sistema.**

**La CPds ribadisce, infine, quanto già segnalato nella sua Relazione annuale 2015 circa la eccessiva lentezza nei tempi tecnici di rilevamento delle schede di valutazione e, di conseguenza, nell'individuazione ed applicazione delle necessarie azioni correttive. Sebbene il NdV abbia recepito tale suggerimento, come evidenziato nella Relazione AVA 2016, anticipando al mese di marzo 2016 l'invio dei dati elaborati, riferiti all'aa 2014-15, a Presidenti di CUCS, Direttori di Dipartimento, e Presidenti delle CPds, la CPds auspica un ulteriore anticipo nella elaborazione ed invio di tali dati. Tale azione si renderà possibile in caso venga accolta la proposta di anticipare la somministrazione dei questionari a fine di ogni semestre.**

#### **QUADRO G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

La CPds rileva che, relativamente alla scheda SUA CdS contenute nel portale University, per tutti gli insegnamenti del II anno, appaiono mancanti i nominativi dei docenti e relativi *link* ai CV, necessari a verificare la corrispondenza tra insegnamento e conoscenze/competenze del docente e a determinare il numero dei docenti a contratto. Si segnala inoltre che, nei singoli insegnamenti, i relativi *link* collegano al portale Syllabus del D3A e non direttamente alla scheda del corso. **Rilevata tale anomalia, la CPds suggerisce che, per una maggiore trasparenza, siano riattivati tutti i *link*, sia nel portale University sia nel portale di Ateneo.**

## CONCLUSIONI

### SCHEMA DI SINTESI

CdS /Classe	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate
CdS – STA/L25	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Incontro con le parti sociali non differenziato per CdS e limitato numero di imprese consultate rispetto alle associazioni di categoria. (Quadro A)</li> <li>2. Assenza di aziende con rappresentatività internazionale nelle consultazioni. (Quadro A)</li> <li>3. Dai dati AlmaLaurea risulta un trend negativo nella percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di questo Ateneo e la stessa percentuale è inferiore alle medie di Ateneo e della classe (Quadro A)</li> <li>4. Presenza di parziale sovrapposizione nei programmi di alcuni corsi di insegnamento. (Quadro B)</li> <li>5. Dal quesito D01 emerge una generale carenza sulle conoscenze preliminari possedute dagli studenti. (Quadro C)</li> <li>6. Assenza di quesiti sul gradimento degli insegnamenti attivati sulle piattaforme moodle di Ateneo. (Quadro C)</li> <li>7. Difficoltà di consultazione della scheda SUA-CdS per mancanza di link attivi, presenza di informazioni non complete e non aggiornate. (Quadri C e G)</li> <li>8. Elevata variabilità del numero delle schede di valutazione compilate per i singoli insegnamenti del CdS. (Quadro F)</li> <li>9. Mancanza di criteri chiari e condivisi per l'identificazione delle criticità. (Quadro F)</li> <li>10. Assenza nella scheda SUA-CdS dei nominativi dei</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Avvio implementazione del numero delle aziende/enti per la definizione degli obiettivi formativi a scopo occupazionale. (Quadro A)</li> <li>2. Approvazione di un nuovo Regolamento di Tirocinio di Formazione e Orientamento lauree triennali con invio diretto della scheda di valutazione dal tutor aziendale a quello accademico per via telematica. (Quadro A)</li> <li>3. Il CUCS decide di esaminare con cadenza annuale i programmi di tutti gli insegnamenti per evidenziare eventuali carenze formative o ridondanze. (Quadro B)</li> <li>4. Continuità didattica; ridotto il numero di insegnamenti a contratto; coerenza tra insegnamento erogato e programmato. (Quadro C)</li> <li>5. Incremento del numero degli insegnamenti attivati nella piattaforma Moodle di Ateneo. (Quadro C)</li> <li>6. Gradimento delle attività intergrative (esercitazioni e visite didattiche). (Quadro C)</li> <li>7. Adeguamento delle schede dei Corsi di insegnamento erogati per l'a.a. 2016-17 secondo le linee guida ANVUR. (Quadro D)</li> <li>8. Nomina da parte del CUCS di un docente quale incaricato al controllo della accessibilità dei <i>link</i> e dell'aggiornamento del sito del D3A. (Quadro D)</li> <li>9. Organizzazione di attività e seminari utili all'inserimento delle matricole (es. Settimana Zero). (Quadro E).</li> <li>10. Presentazione in sede di CUCS dei risultati dei</li> </ol>

	docenti a partire dal II anno (Quadro G)	questionari di valutazione degli studenti in maniera disaggregata e non anonima. (Quadro E) 11. Convocazione dei docenti titolari di insegnamenti con criticità per individuarne le cause e discutere possibili azioni migliorative e tracciabilità delle azioni intraprese. (Quadro F)
CdS – STAL/L26	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Incontro con le parti sociali non differenziato per CdS e limitato numero di imprese consultate rispetto alle associazioni di categoria. (Quadro A)</li> <li>2. Assenza di aziende con rappresentatività internazionale nelle consultazioni. (Quadro A)</li> <li>3. Dai dati AlmaLaurea risulta una percentuale inferiore alle medie di Ateneo e della classe relativamente alla percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso (Quadro A)</li> <li>4. Presenza di parziale sovrapposizione nei programmi di alcuni corsi di insegnamento. (Quadro B)</li> <li>5. Dal quesito D01 emerge una generale carenza sulle conoscenze preliminari possedute dagli studenti. (Quadro C)</li> <li>6. Assenza di quesiti sul gradimento degli insegnamenti attivati sulle piattaforme moodle di Ateneo. (Quadro C)</li> <li>7. Difficoltà di consultazione della scheda SUA-CdS per mancanza di link attivi, presenza di informazioni non complete e non aggiornate. (Quadri C e G)</li> <li>8. Elevata variabilità del numero delle schede di valutazione compilate per i singoli insegnamenti del CdS. (Quadro F)</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Avvio implementazione del numero delle aziende/enti per la definizione degli obiettivi formativi a scopo occupazionale. (Quadro A)</li> <li>2. Approvazione di un nuovo Regolamento di Tirocinio di Formazione e Orientamento lauree triennali con invio diretto della scheda di valutazione dal tutor aziendale a quello accademico per via telematica. (Quadro A)</li> <li>3. Il CCS decide di esaminare con cadenza annuale i programmi di tutti gli insegnamenti per evidenziare eventuali carenze formative o ridondanze. (Quadro B)</li> <li>4. Ampia discussione intrapresa dal CdS rispetto alla raccolta di osservazioni e proposte inerenti i contenuti delle materie di base funzionali alla comprensione degli argomenti applicativi trattati dai docenti dei diversi insegnamenti professionalizzanti del CdS. (Quadro C)</li> <li>5. Continuità didattica; ridotto il numero di insegnamenti a contratto; coerenza tra insegnamento erogato e programmato. (Quadro C)</li> <li>6. Incremento del numero degli insegnamenti attivati nella piattaforma Moodle di Ateneo. (Quadro C)</li> <li>7. Gradimento delle attività intergrative (esercitazioni e</li> </ol>

	<p>9. Mancanza di criteri chiari e condivisi per l'identificazione delle criticità. (Quadro F)</p> <p>10. Assenza nella scheda SUA-CdS dei nominativi dei docenti a partire dal II anno (Quadro G)</p>	<p>visite didattiche). (Quadro C)</p> <p>8. Adeguamento delle schede dei Corsi di insegnamento erogati per l'a.a. 2016-17 secondo le linee guida ANVUR. (Quadro D)</p> <p>9. Nomina da parte del CCS di un docente quale incaricato al controllo della accessibilità dei <i>link</i> e dell'aggiornamento del sito del D3A. (Quadro D)</p> <p>10. Organizzazione di attività e seminari utili all'inserimento delle matricole (es. Settimana Zero). (Quadro E).</p> <p>11. Presentazione in sede di CCS dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti in maniera disaggregata e non anonima. (Quadro E)</p> <p>12. Convocazione dei docenti titolari di insegnamenti con criticità per individuarne le cause e discutere possibili azioni migliorative e tracciabilità delle azioni intraprese. (Quadro F)</p>
CdS – SFA/L25	<p>1. Incontro con le parti sociali non differenziato per CdS e limitato numero di imprese consultate rispetto alle associazioni di categoria. (Quadro A)</p> <p>2. Assenza di aziende con rappresentatività internazionale nelle consultazioni. (Quadro A)</p> <p>3. Presenza di parziale sovrapposizione nei programmi di alcuni corsi di insegnamento. (Quadro B)</p> <p>4. Dal quesito D01 emerge una generale carenza sulle conoscenze preliminari possedute dagli studenti. (Quadro C)</p> <p>5. Assenza di quesiti sul gradimento degli insegnamenti attivati sulle piattaforme moodle di Ateneo. (Quadro C)</p> <p>6. Difficoltà di consultazione della scheda SUA-CdS per</p>	<p>1. Avvio implementazione del numero delle aziende/enti per la definizione degli obiettivi formativi a scopo occupazionale. (Quadro A)</p> <p>2. Approvazione di un nuovo Regolamento di Tirocinio di Formazione e Orientamento lauree triennali con invio diretto della scheda di valutazione dal tutor aziendale a quello accademico per via telematica. (Quadro A)</p> <p>3. Il CUCS decide di esaminare con cadenza annuale i programmi di tutti gli insegnamenti per evidenziare eventuali carenze formative o ridondanze. (Quadro B)</p> <p>4. Continuità didattica; ridotto il numero di insegnamenti a contratto; coerenza tra insegnamento erogato e programmato. (Quadro C)</p> <p>5. Incremento del numero degli</p>

	<p>mancanza di link attivi, presenza di informazioni non complete e non aggiornate. (Quadri C e G)</p> <p>7. Elevata variabilità del numero delle schede di valutazione compilate per i singoli insegnamenti del CdS. (Quadro E)</p> <p>8. Mancanza di criteri chiari e condivisi per l'identificazione delle criticità. (Quadro F)</p> <p>9. Assenza nella scheda SUA-CdS dei nominativi dei docenti a partire dal II anno (Quadro G)</p>	<p>insegnamenti attivati nella piattaforma Moodle di Ateneo. (Quadro C)</p> <p>6. Gradimento delle attività interattive (esercitazioni e visite didattiche). (Quadro C)</p> <p>7. Adeguamento delle schede dei Corsi di insegnamento erogati per l'a.a. 2016-17 secondo le linee guida ANVUR. (Quadro D)</p> <p>8. Nomina da parte del CUCS di un docente quale incaricato al controllo della accessibilità dei <i>link</i> e dell'aggiornamento del sito del D3A. (Quadro D)</p> <p>9. Organizzazione di attività e seminari utili all'inserimento delle matricole (es. Settimana Zero). (Quadro E).</p> <p>10. Presentazione in sede di CUCS dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti in maniera disaggregata e non anonima. (Quadro E)</p> <p>11. Convocazione dei docenti titolari di insegnamenti con criticità per individuarne le cause e discutere possibili azioni migliorative e tracciabilità delle azioni intraprese. (Quadro F)</p>
CdS – LM-SAT/L69	<p>1. Incontro con le parti sociali non differenziato per CdS e limitato numero di imprese consultate rispetto alle associazioni di categoria. (Quadro A)</p> <p>2. Assenza di aziende con rappresentatività internazionale nelle consultazioni. (Quadro A)</p> <p>3. Presenza di parziale sovrapposizione nei programmi di alcuni corsi di insegnamento. (Quadro B)</p> <p>4. Dal quesito D01 emerge una generale carenza sulle conoscenze preliminari possedute dagli studenti. (Quadro C)</p> <p>5. Assenza di quesiti sul</p>	<p>1. Avvio implementazione del numero delle aziende/enti per la definizione degli obiettivi formativi a scopo occupazionale. (Quadro A)</p> <p>2. Approvazione di un nuovo Regolamento di Tirocinio di Formazione e Orientamento lauree triennali con invio diretto della scheda di valutazione dal tutor aziendale a quello accademico per via telematica. (Quadro A)</p> <p>3. Il CUCS decide di esaminare con cadenza annuale i programmi di tutti gli insegnamenti per evidenziare eventuali carenze formative o ridondanze. (Quadro B)</p>

	<p>gradimento degli insegnamenti attivati sulle piattaforme moodle di Ateneo. (Quadro C)</p> <p>6. Difficoltà di consultazione della scheda SUA-CdS per mancanza di link attivi, presenza di informazioni non complete e non aggiornate. (Quadri C e G)</p> <p>7. Elevata variabilità del numero delle schede di valutazione compilate per i singoli insegnamenti del CdS. (Quadro E)</p> <p>8. Mancanza di criteri chiari e condivisi per l'identificazione delle criticità. (Quadro F)</p> <p>9. Assenza nella scheda SUA-CdS dei nominativi dei docenti a partire dal II anno (Quadro G)</p>	<p>4. Continuità didattica; ridotto il numero di insegnamenti a contratto; coerenza tra insegnamento erogato e programmato. (Quadro C)</p> <p>5. Incremento del numero degli insegnamenti attivati nella piattaforma Moodle di Ateneo. (Quadro C)</p> <p>6. Gradimento delle attività intergrative (esercitazioni e visite didattiche). (Quadro C)</p> <p>7. Adeguamento delle schede dei Corsi di insegnamento erogati per l'a.a. 2016-17 secondo le linee guida ANVUR. (Quadro D)</p> <p>8. Nomina da parte del CUCS di un docente quale incaricato al controllo della accessibilità dei <i>link</i> e dell'aggiornamento del sito del D3A. (Quadro D)</p> <p>9. Organizzazione di attività e seminari utili all'inserimento delle matricole (es. Settimana Zero). (Quadro E).</p> <p>10. Presentazione in sede di CUCS dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti in maniera disaggregata e non anonima. (Quadro E)</p> <p>11. Convocazione dei docenti titolari di insegnamenti con criticità per individuarne le cause e discutere possibili azioni migliorative e tracciabilità delle azioni intraprese. (Quadro F)</p>
CdS – FORESPA/L73	<p>1. Incontro con le parti sociali non differenziato per CdS e limitato numero di imprese consultate rispetto alle associazioni di categoria. (Quadro A)</p> <p>2. Assenza di aziende con rappresentatività internazionale nelle consultazioni. (Quadro A)</p> <p>3. Presenza di parziale sovrapposizione nei programmi di alcuni corsi di insegnamento. (Quadro B)</p>	<p>1. Avvio implementazione del numero delle aziende/enti per la definizione degli obiettivi formativi a scopo occupazionale. (Quadro A)</p> <p>2. Approvazione di un nuovo Regolamento di Tirocinio di Formazione e Orientamento lauree triennali con invio diretto della scheda di valutazione dal tutor aziendale a quello accademico per via telematica. (Quadro A)</p>



	<ol style="list-style-type: none"> <li>4. Dal quesito D01 emerge una generale carenza sulle conoscenze preliminari possedute dagli studenti. (Quadro C)</li> <li>5. Assenza di quesiti sul gradimento degli insegnamenti attivati sulle piattaforme moodle di Ateneo. (Quadro C)</li> <li>6. Difficoltà di consultazione della scheda SUA-CdS per mancanza di link attivi, presenza di informazioni non complete e non aggiornate. (Quadri C e G)</li> <li>7. Elevata variabilità del numero delle schede di valutazione compilate per i singoli insegnamenti del CdS. (Quadro E)</li> <li>8. Mancanza di criteri chiari e condivisi per l'identificazione delle criticità. (Quadro F)</li> <li>9. Assenza nella scheda SUA-CdS dei nominativi dei docenti a partire dal II anno (Quadro G)</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Il CUCS decide di esaminare con cadenza annuale i programmi di tutti gli insegnamenti per evidenziare eventuali carenze formative o ridondanze. (Quadro B)</li> <li>4. Continuità didattica; ridotto il numero di insegnamenti a contratto; coerenza tra insegnamento erogato e programmato. (Quadro C)</li> <li>5. Incremento del numero degli insegnamenti attivati nella piattaforma Moodle di Ateneo. (Quadro C)</li> <li>6. Gradimento delle attività intergrative (esercitazioni e visite didattiche). (Quadro C)</li> <li>7. Adeguamento delle schede dei Corsi di insegnamento erogati per l'a.a. 2016-17 secondo le linee guida ANVUR. (Quadro D)</li> <li>8. Nomina da parte del CUCS di un docente quale incaricato al controllo della accessibilità dei <i>link</i> e dell'aggiornamento del sito del D3A. (Quadro D)</li> <li>9. Organizzazione di attività e seminari utili all'inserimento delle matricole (es. Settimana Zero). (Quadro E).</li> <li>10. Presentazione in sede di CUCS dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti in maniera disaggregata e non anonima. (Quadro E)</li> <li>11. Convocazione dei docenti titolari di insegnamenti con criticità per individuarne le cause e discutere possibili azioni migliorative e tracciabilità delle azioni intraprese. (Quadro F)</li> </ol>
--	--	--